Il Fanatico in Berlina

Atto Primo

Musica

Del Sig.re D: Giovanni Paisiello

Sinfonia
Violini
Oboe
Flauti Traversi
Fagotti
Corni in Delafolrè
Viole
Col Basso
Allo: con Spirito
f.

f.
p.
f. ass.
p. ass.

Soli
f.
f.
f.
f.
f.

f. ass.
f. ass.
f. ass.
f.
f.
f.
f. ass.

Solo

f.
f. cresc.
f.

cresc.
f.
f. ass.
f.
cresc.
cresc.
f.
f. ass.
f.
cresc.

f.
f - ass.
Unis.
f - ass.
f.
f.
f.
f.
f.
f - ass.

f.

Soli

p. ass.

S. ays.

sotto voce
Solo
Sotto voce
Sotto voce
Sotto voce

f.
f.
f.
f.
p.
f. ass.
f. ass.

f. ass.
f.
f.
f.
f.
f. ass.
f. ass.

f.

f.
f.
f.
f. ass.
f. ass.

f.
f.
f.
f.
f.

f.
f.
f.
f. ass.

f.
f.
f.
f.
f.

Sotto voce ass.
Sotto voce ass.
Violon: Viola
Contro:
Sotto voce ass.

Sempre sotto voce

f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.
f.

f.
f.
f.
Solo
f.
f.

Solo

Solo
Solo

f.
f.

Sotto voce
g. ass.
Solo g.
Sotto voce

cresc.
f.

f. ass.
Uni.
f.
f.
f.
f.

f.
f.
f.
f.
f.
f.

Unis.
f - ass.

Violini
Flauti Traversi
Fagotto
Corni in Gsolreut
Viole
Guerino
Giacchinetto
Rosaura
Valerio
Arsenio
Moderato

f.
p.
pp

Bel piacer su questa
Bel piacer su questa

foggia goder l'aria un pò freschetta
bel pia =
foggia goder l'aria un pò freschetta
bel pia =

cer su questa loggia goder l'aria un pò fre =
cer su questa loggia goder l'aria un pò fre =

f.
f.
f.
Soli
f.
schetta bella vista che diletta buono Albergo in veri =
schetta bella vista che diletta buono Albergo in veri =
f.
f.

Soli
ta' buono albergo in verita' bella vista ... bella
ta' buono albergo in verita' bella vista ... bella

bella ?. buono albergo in verità buono albergo in veri =
bella ?. buono albergo in verità buono albergo in veri =

Soli
Accorrete
non tar =
ta'
ta'

date camerieri siete lesti forestieri saran
f.
p.

questi che verranno alloggiar quà
vengan pur vengano a -
vengan pur vengano a -
vengan pur vengano a -
f.

vanti
chi stà bene di contanti
vanti
chi stà bene di contanti
vanti
chi stà bene di contanti
f.

f.
f.
f.
f.
ben trattato restera ben trattato restera
ben trattato restera ben trattato restera
ben trattato restera ben trattato restera
f.

Come
Uomo, e donna
Sposa, e Sposo

voi s'egli è geloso fa pur mal di viaggiar
p. rinf.

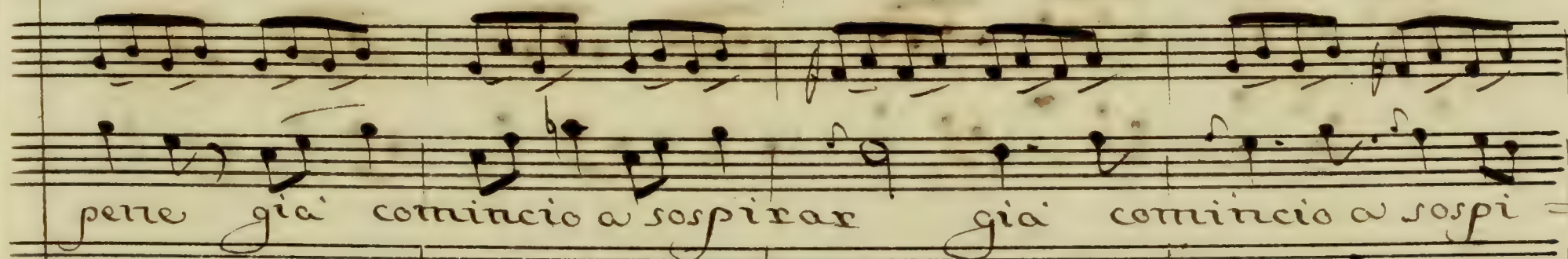
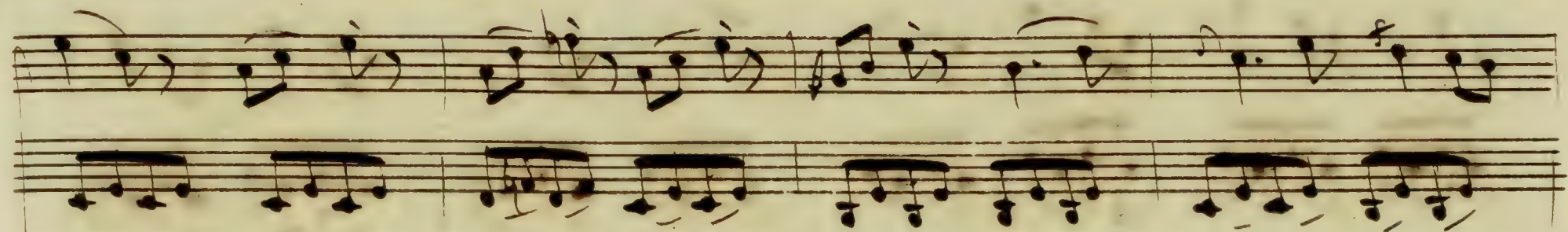
f.
f.
f.
f.
Qui a la insegna del Farcone
hò fissato di allog =
f.
f.

già ho fissato ... ho fissato ho fissato di allog=

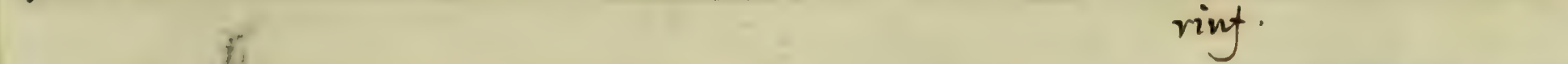
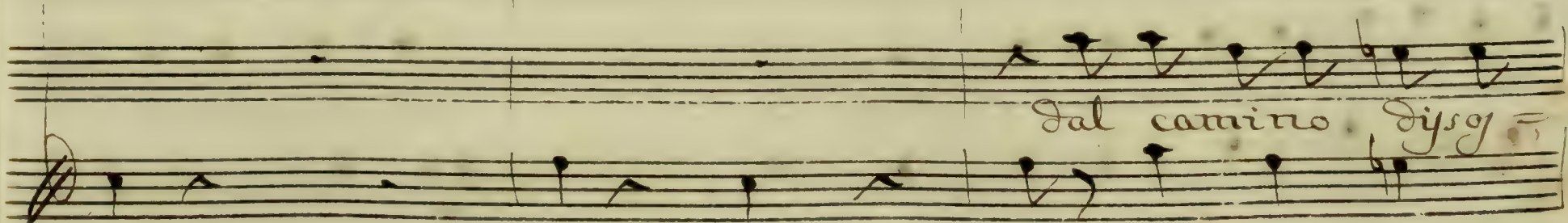
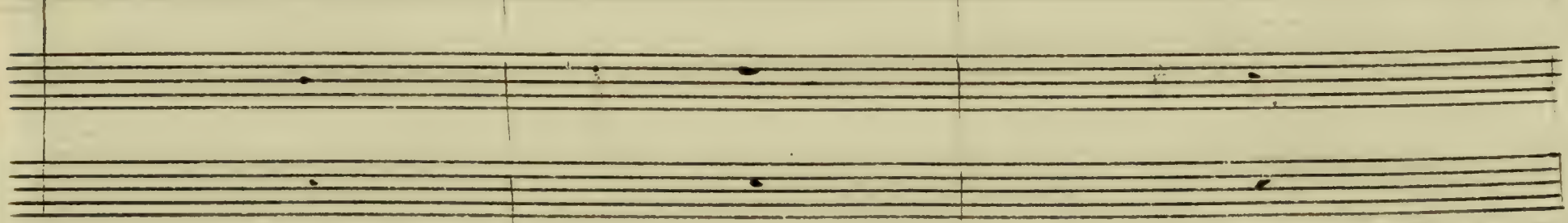
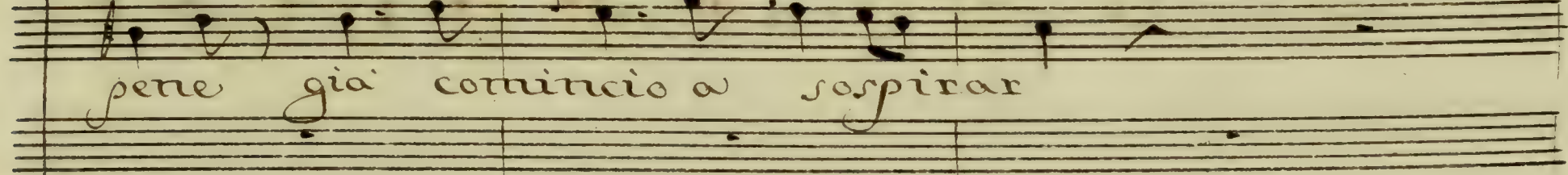
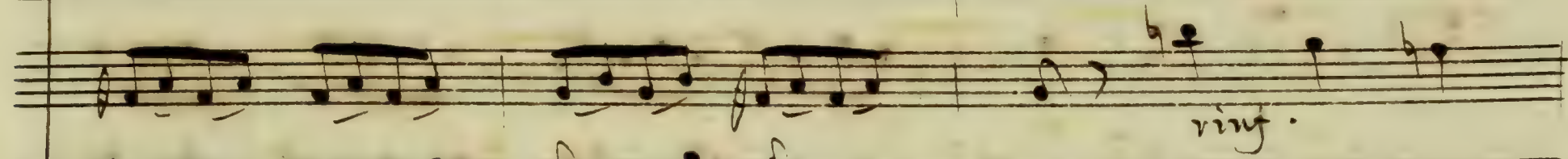
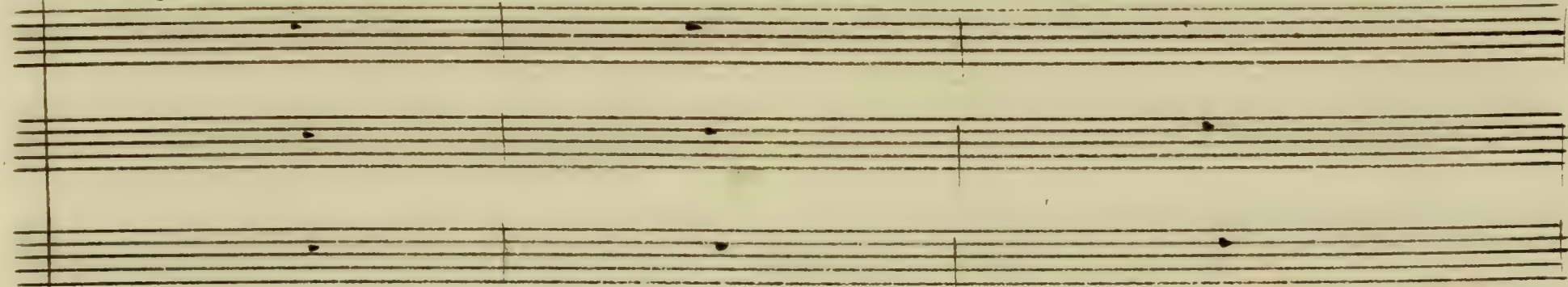
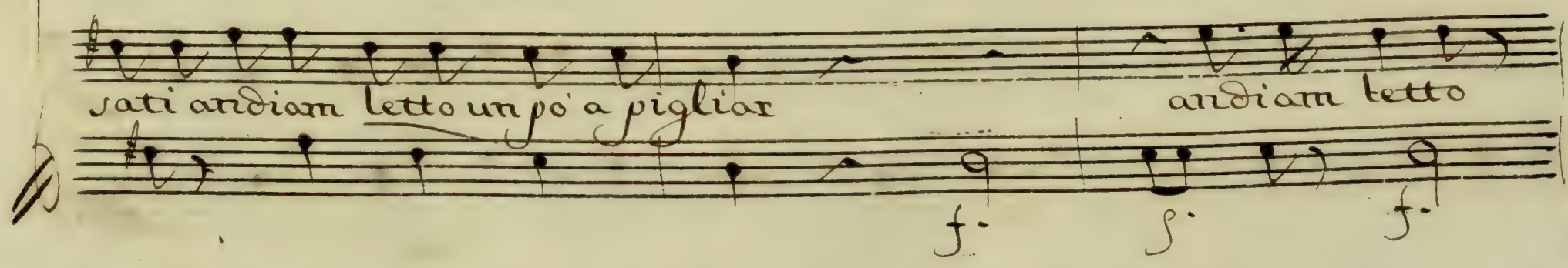
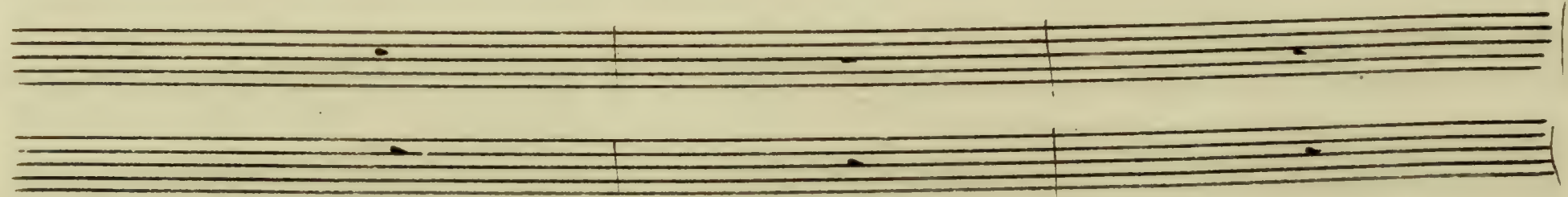
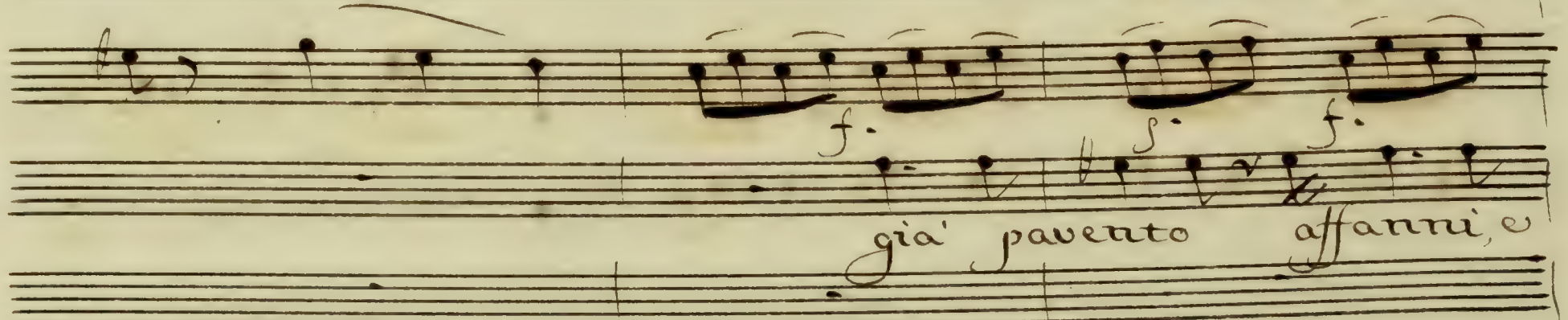
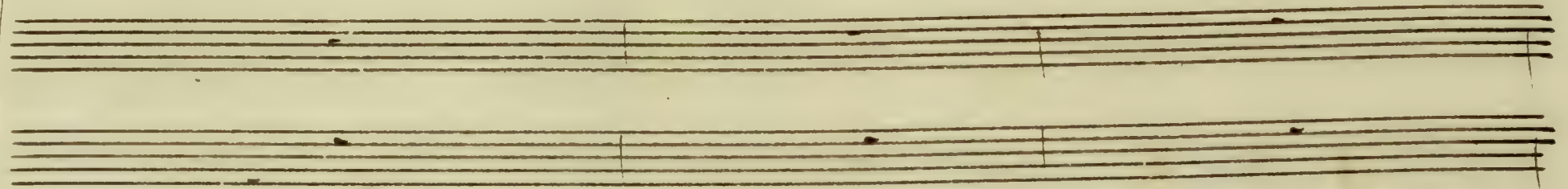
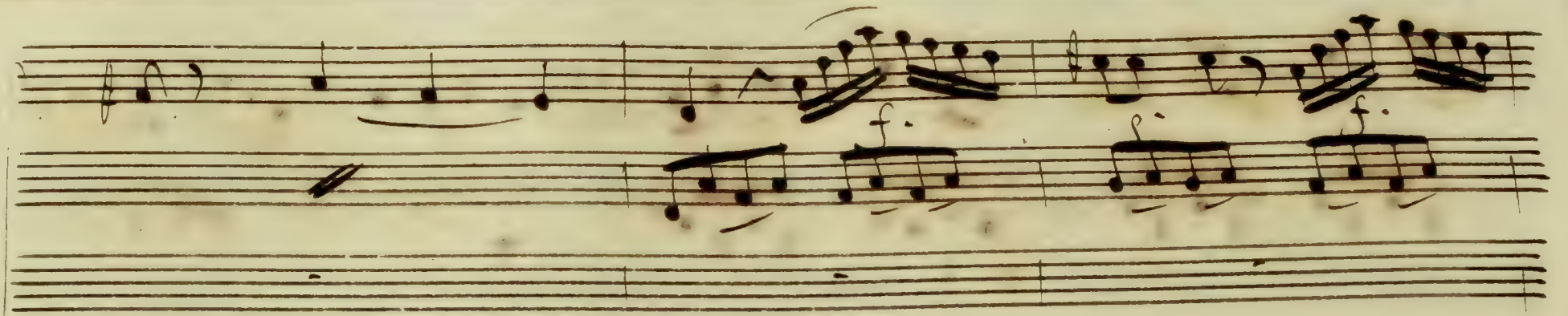
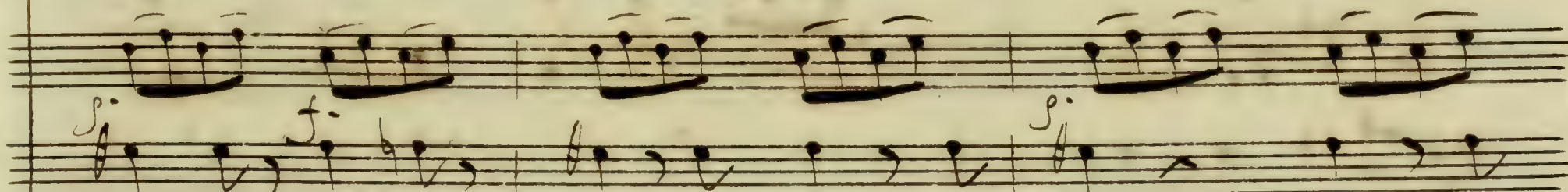
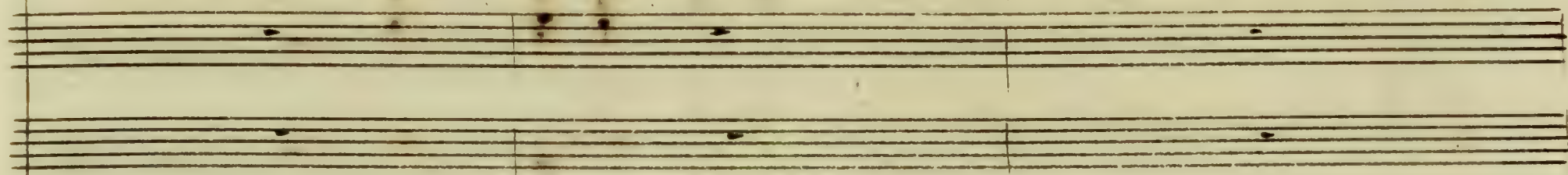
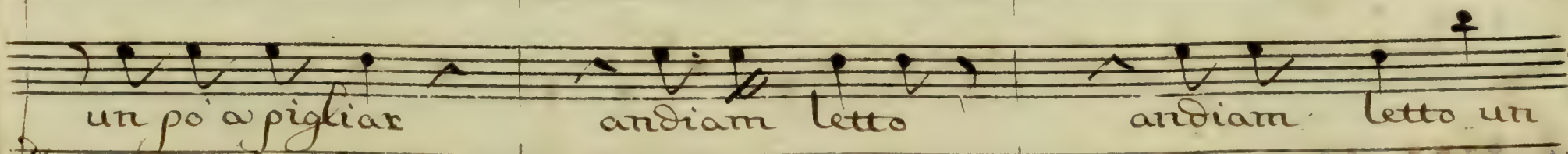
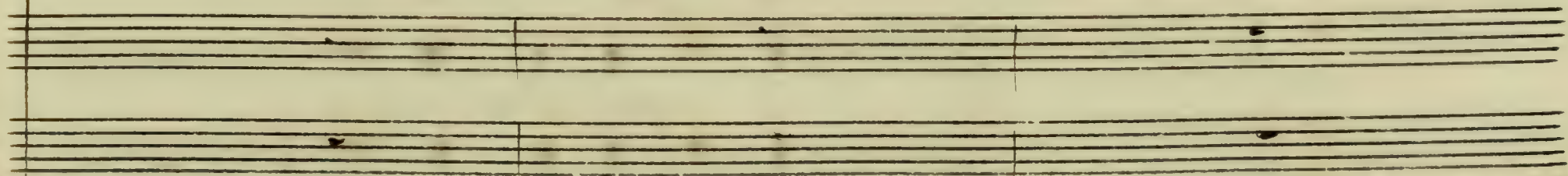
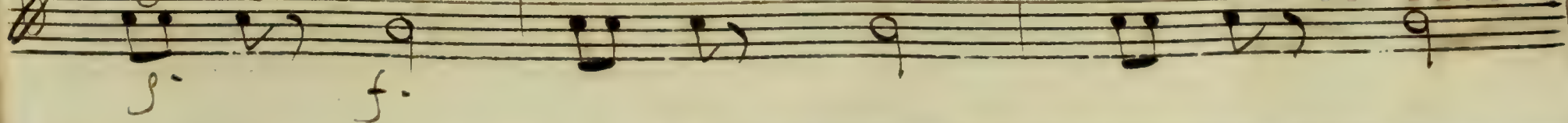
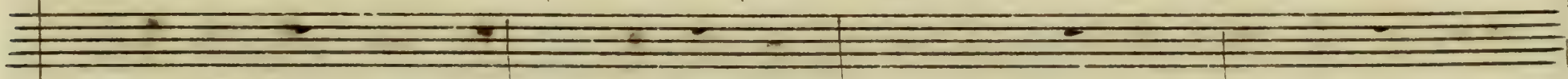
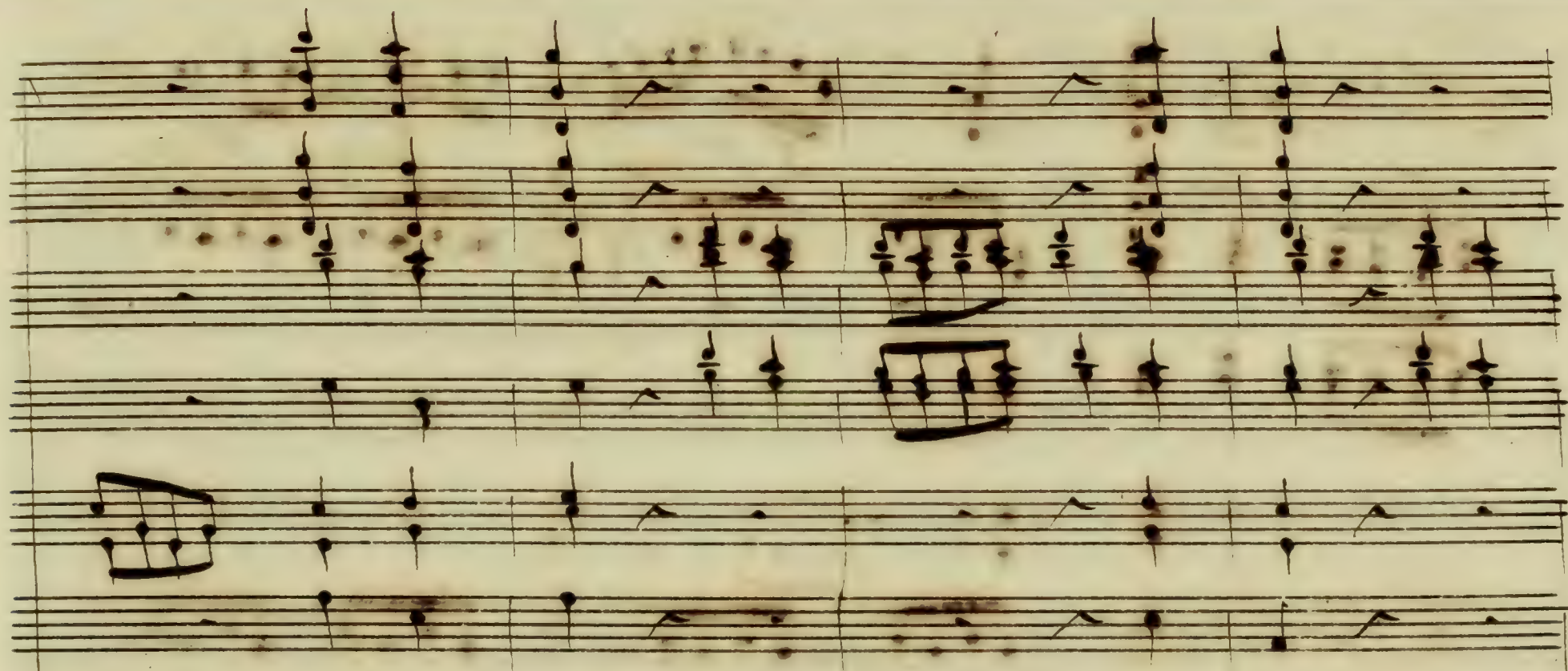
Soli
Entri pure mio Padrone, lei non ha che comman=
già

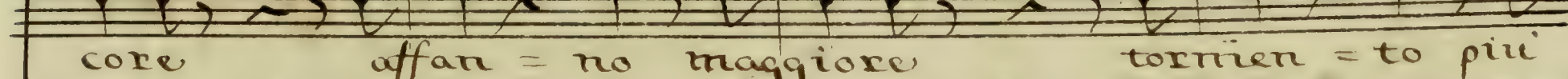
dar entri pure entri pure lei non ha che coman =

dar
Separata dal mio Sposo già pavento affanni, e

pene già comincio a sospirar già comincio a sospi =

rar sepa = rata dal mio bene già pavento affanni, e

rinf.
rinf.
pene già comincio a sospirar
dal camino disso
rinf.

già pavento affanni, e
sati andiam letto un pò a pigliar
andiam letto

pene già co = mincio a so = spirar già co =
un po a pigliar andiam letto andiam letto un

f.
Soli
mincio a sospirar
Per ogni persona
Per ogni persona
Per ogni persona
pò a pigliar
Per ogni persona
f.

alberga migliore
Locanda più buona
alberga migliore
Locanda più buona
alberga migliore
Locanda più buona
alberga migliore
Locanda più buona

g. ajs.
g. ajs.
d'un po = vero
non possi trovar
non possi trovar
non possi trovar.
non possi trovar

core affan = no maggiore tormen = to più

cresc.
fiero non pos= si trovar d'un povero
cresc.

f.
f. ass.
cresc.
f.
f.
core affanno maggiore tormento più fiero non possi tro =
f.
f. ass.

var d'un po = vero core af =
per o = gni persona alber = go mi =
per o = gni persona alber = go mi =
per o = gni persona alber = go mi =
per o = gni persona alber = go mi =

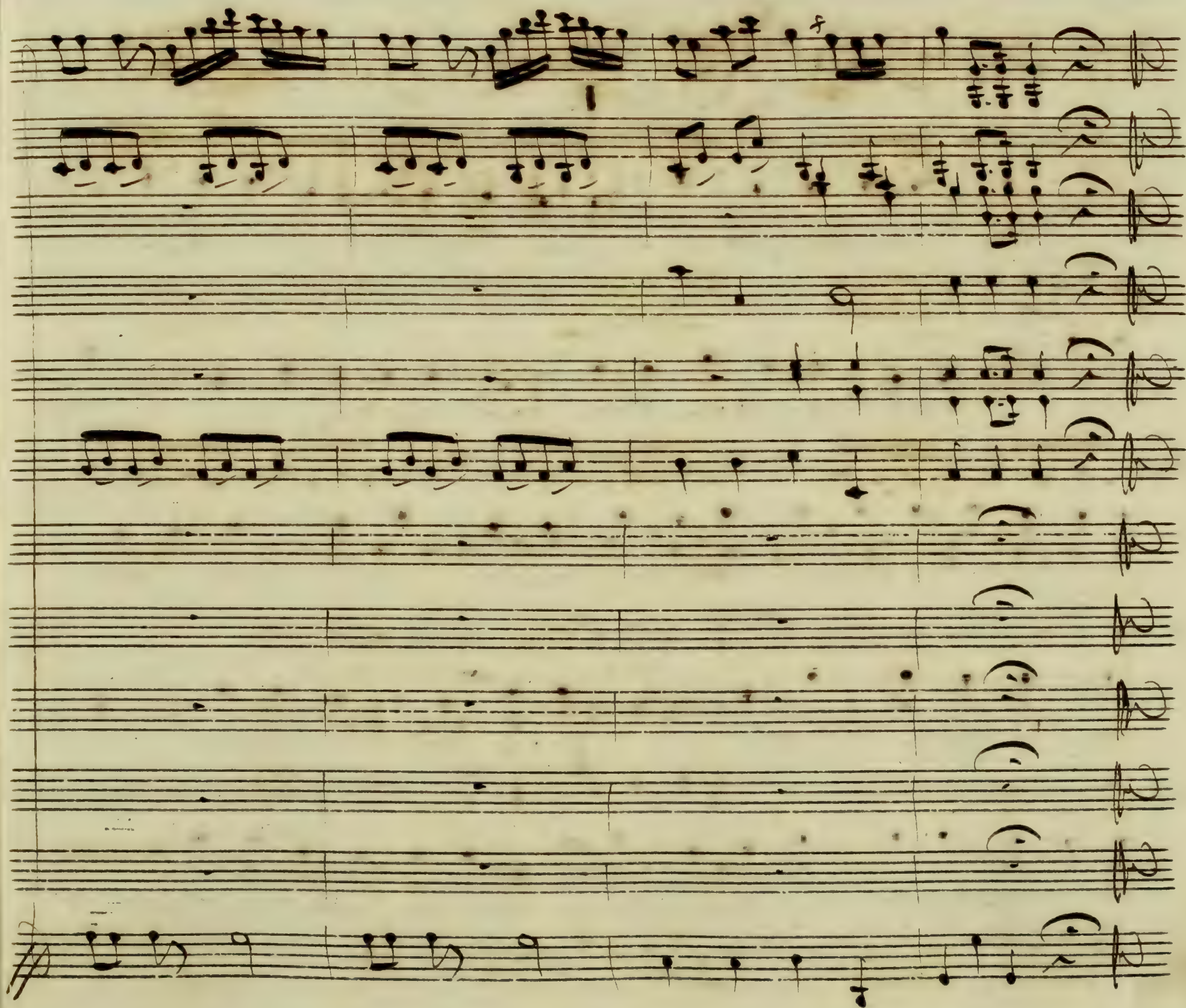
fanno maggiore non pos = si trovar
gliore Locan = da più buona non pos = si tro =
gliore Locan = da più buona non pos = si tro =
gliore Locan = da più buona non pos = si tro -
gliore Locan = da più buona non pos = si tro =

f.
cresc.
f.
f.
cresc.
f.
d'un povero core affanno maggiore tormento più
var nò non possi
var nò non possi
var nò non possi
var nò non possi
f.
f.

f.
cresc.
fiero non possi trovar d'un povero core affanno mag=
nò, non possi trovar
nò non
nò, non possi trovar
nò non
nò, non possi trovar
nò non
nò, non possi trovar
nò non
f. as.
f.
cresc.

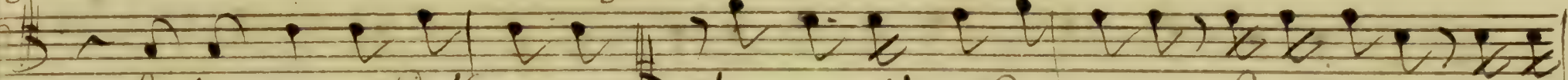
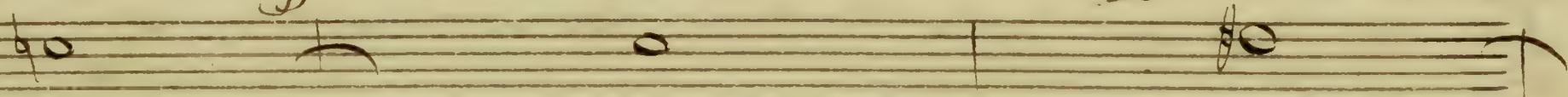
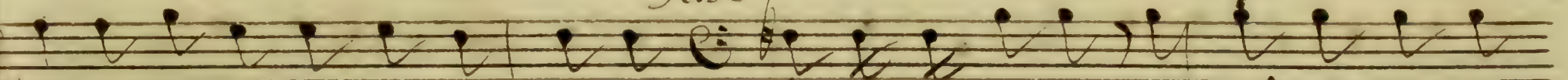
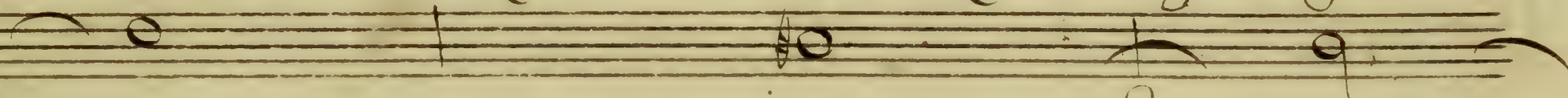
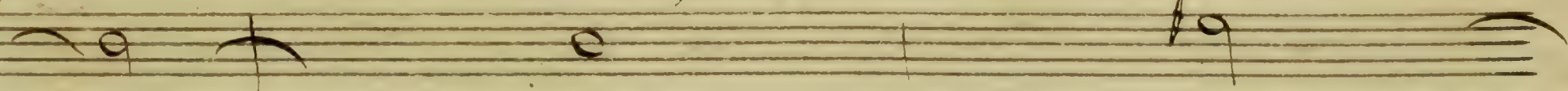
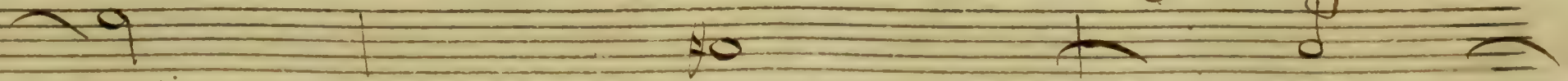
f.
f. ass.
f. ass.
giore tormento più fiero non possi trovar tormento più
possi no non possi trovar
possi no non possi trovar
possi no non possi trovar
possi no non possi trovar
cresc.
f.

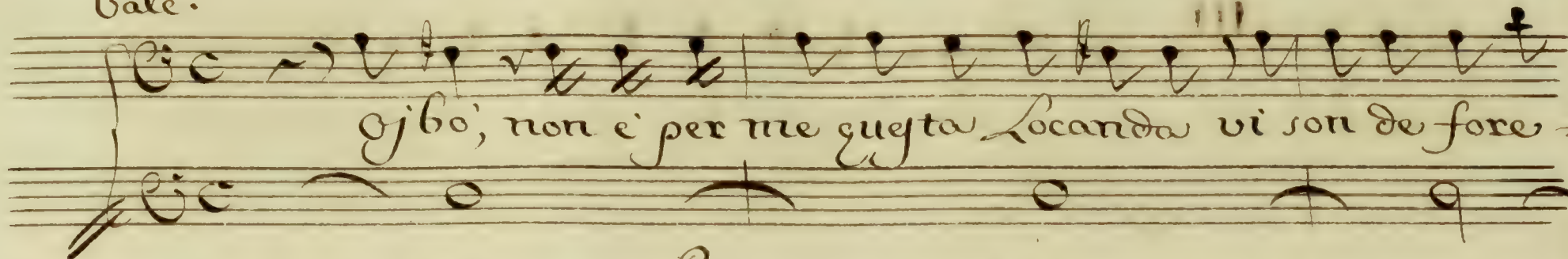
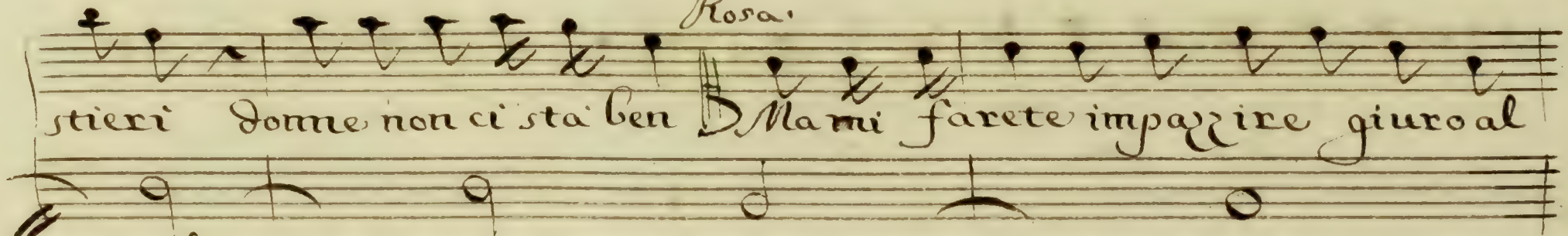
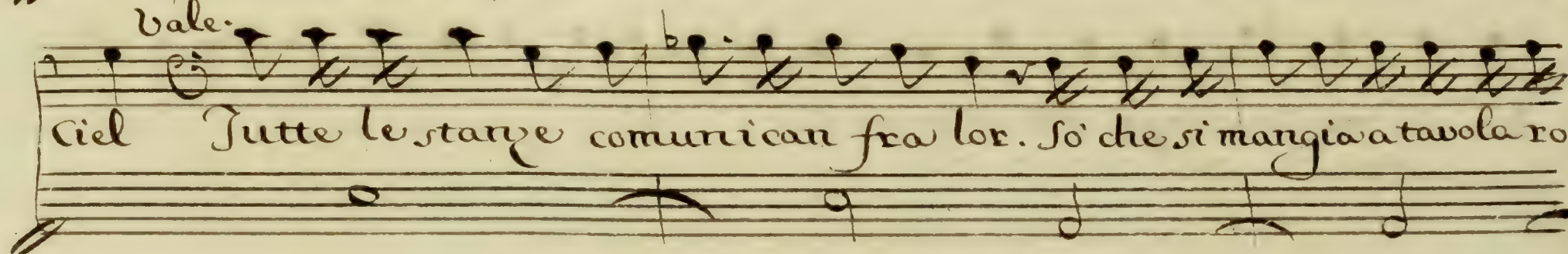
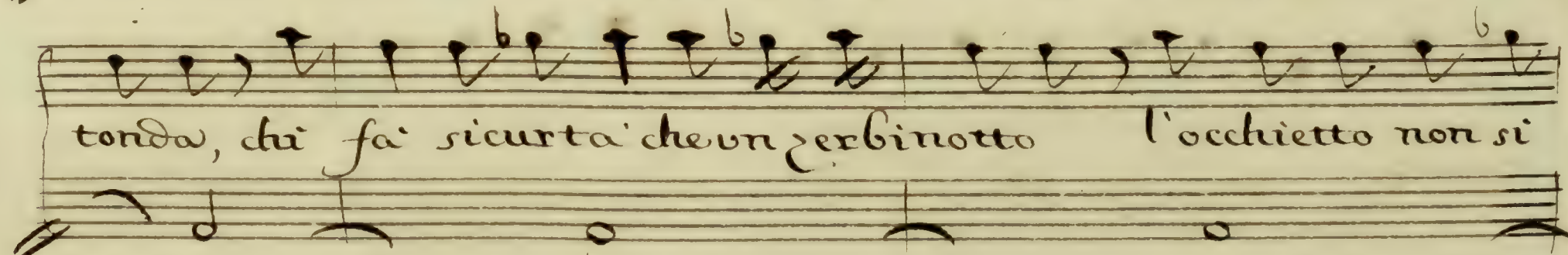
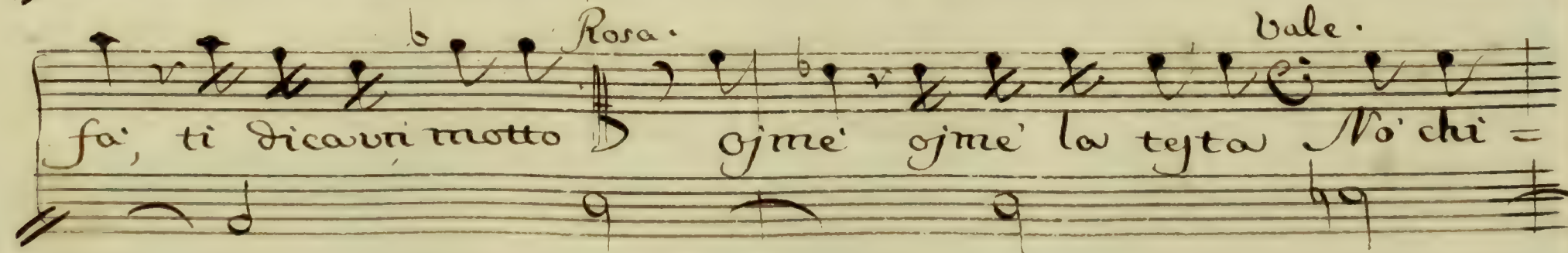
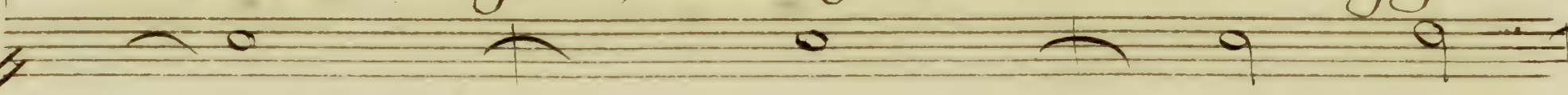
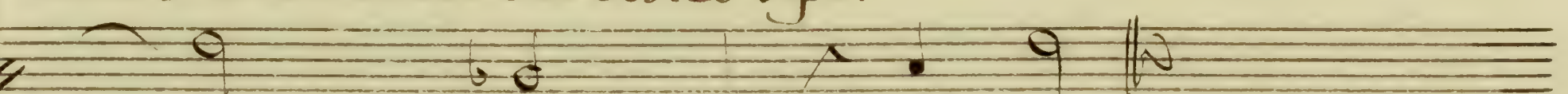
Fiero non possi trovar non possi trovar non possi tro =
no non possi trovar non possi trovar non possi tro =
no non possi trovar non possi trovar non possi tro =
no non possi trovar non possi trovar non possi tro =
no non possi trovar non possi trovar non possi tro =

f. ass.
var tormento più fiero non possi trovar.
var no non possi trovar.
var no non possi trovar.
var no non possi trovar.
var no non possi trovar.

Atto Primo
Scena I.
Guerina, Arsenio, e Giacchinetto
Arse.
Chi? imbarazzator, se non m'inganno è lui il Locan=
Giac.
Arse.
niero Giacchinetto è il mio Nome non imbarazzator Ma
noi che siamo di una nobile massa, così sempre chia=
Giac.
Arse.
miam la gente bassa Siete Nobile dunque e
alla mia tassa non te n'adduone? nacque dalla mia schiatta il

Giac.
ceppo Originale prim'assai del Diluvio Universale che
Sue.
Arse.
grande antichità Fratel che dici Statte zitta chi deve viag=
Giac.
giare quanto chiù attornna chiù se fa stimare Per
Arse.
genio viaggiate? Appunto: come ancora per esponere al
pubblico questa Sorella mia, e maritarla con qualche Cava=
lier di primo granco, che abbia ricchezze, e sia di sangue bianco

Giac.
Gue.
Costui è un capo d'opera Oh Dio, quanti spro=
Giac.
positi Ne vostri giri avrete voi veduto delle
Arse.
belle Città Più di un milione ma infra tante Città la meno
Gue.
brutta, è a mio parer Cartagine distrutta Voi che Diamine
Arse.
Giac.
dite Isso addimanna, ed io lo stò servenno ed or donde ve=
Arse.
Giac.
Arse.
nite Da Malta, vostra serva In un vascello Oj=

Giac.
Gue.
Arse.
Giac.
bo: vommicarei. Son venuto da Malta in muta a sei
Oh che caro buffonne Che inutili discorsi. Locandiere situ=
ateci voi in una stanza In una stanza? io voglio un primo
quarto ornato di mobili, e di stabili e vi sa=
rari de semoventi ancora. Non dubbiti. Fabrizio, aprite

tosto a questi miei Signori, un quartino che sia delli migliori
favorite con me
Gue.
Ditemi un poco, nella vostra Locanda a=
vete molta gente
Giac.
oibò: due soli n'hò presentemente
Via
Gue.
In somma la cagione sapere ancor non posso, perche,
sotto quest'abito mi avete condotta da Bitonto sino in

Ric.
Scena III.
Riccardo Solo
Pur troppo che costei troppo indovina, o Dio? La mia Guerina senza darmene avviso, perché da me partissi all'improviso? cosa pensar non sò. Son tutto in pene, son d'ogni bene privo se a favellar con lei quà non arrivo.
Scena IV.
Valerio, e Rosaura

Vale.
Ojbò, non è per me questa Locanda vi son de fore=
stieri donne non ci stà ben
Rosa.
Ma mi farete impazzire giuro al
Vale.
Ciel Tutte le stanze comunican fra lor. Sò che si mangia a tavola ro
tonda, chi fà sicurtà che un zerbinotto l'occhietto non si
fà, ti dica un motto
Rosa.
ojmè ojmè la testa
Vale.
Nò chi=

mere non son, ne illusioni, son cose che succedono ben spesso
tutto s'ha da temer dal vostro sesso.
Segue Aria Valerio

Violini
Oboe
Corni in Effaut
Viole
Valerio
Donne care io non vi biasimo già lo
Allegro

so' che siete belle e sarete sempre quelle sempre quelle e sa

rete sempre quelle sempre quelle che il mio core adore =

ra' che il mio core che il mio core che il mio core adorerà' sempre quelle quelle

quelle che il mio core adorerà
ma ? ma un difetto in voi ri =

trovo sì... donne mie che non è nuovo nò... donne mie che non è

nuovo chead'un sguardo, ad'un accento ad'un

f.
cresc.
f.
cresc.
f.
cresc.
sguardo, ad un accento più del mare, e più del
f.
cresc.

f.
f. ass.
f.
f.
f. ass.
f.
vento vi volgete in qua e in la piu del mare, e piu del
f.
f. ass.

f.
f. ass.
vento più del vento, e più del mare vi volgete vi volgete in quà, e in
f.
f.
f. ass.

la' più del vento, e più del mare, più del mare, e più del vento vi vol =

f. ass.
p. ass.
p.
f.
f.
gete vi volgete in qua e in la donne care io non vi
f. ass.
p.

biasimo no... non vi biasimo ma

p.
cresc.
f.
p.
ma quell'esser si volubili volubili volubili e una
p.
cresc.
f.
f. p.

brutta brutta brutta infermità brutta brutta brutta brutta brutta brutta infermi

f.
cresc.
f.
f. ass.
f.
cresc.
f.
f. ass.
ta' più del mare e più del vento vi volgete in quà, e in
f.
cresc.
f.
f. ass.

f.
cresc.
f.
là più del mare, e più del vento vi volgete in quà, e in là Donne
f.
f.

care, donne care già lo so che siete belle e sa =

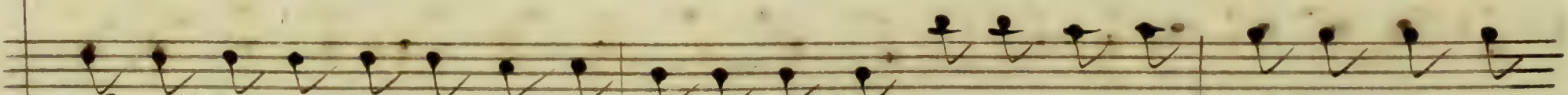
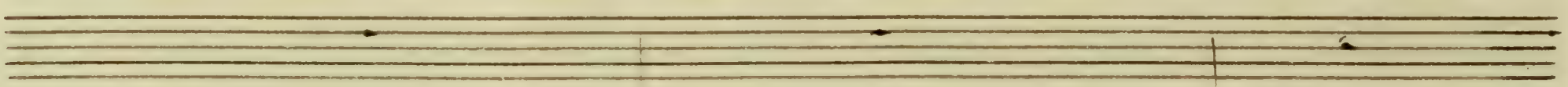
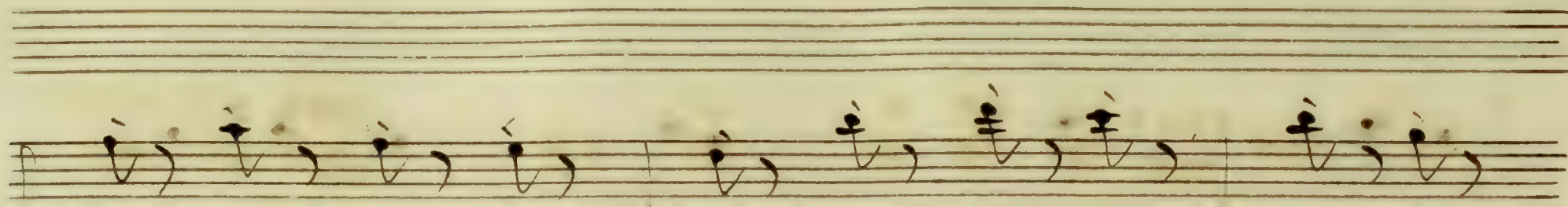
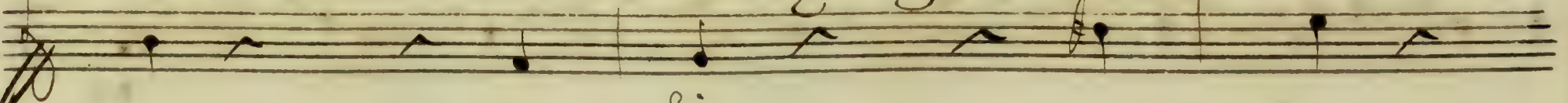
rete sempre quelle che il mio core adorerà ma... ma un di=

fetto in voi ritrovo si donne mie che non è nuovo nò... donne

mie che non è nuovo che ad un sguardo, ad'un accento ad un

f.
f.
f.
cresc.
f.
sguardo, ad'un accento più del mare, e più del vento vi vol=
f.
cresc.
f.

f. ass.
p.
f. ass.
gete in quà, e in là Donne care io non vi biasimo donne
f. ass.
p.

care io non vi biasimo ma ma... ma ma quell'esser si vo=

Lubili volubili volubili quell'esser si volubili vo =

f.
p.
f.
p.
f.
lubili volubili è una brutta infermità che ad un
p.
f.
p.

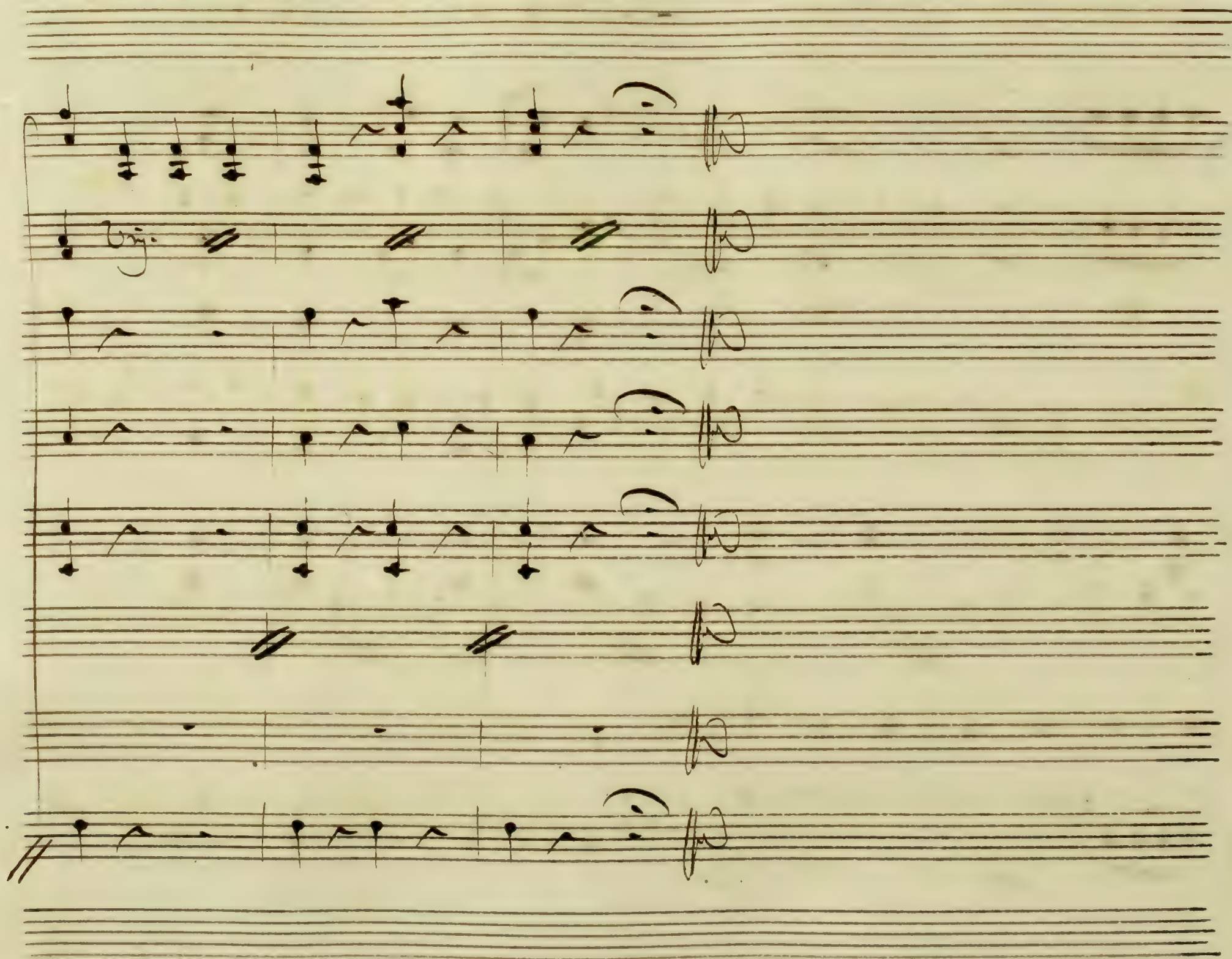
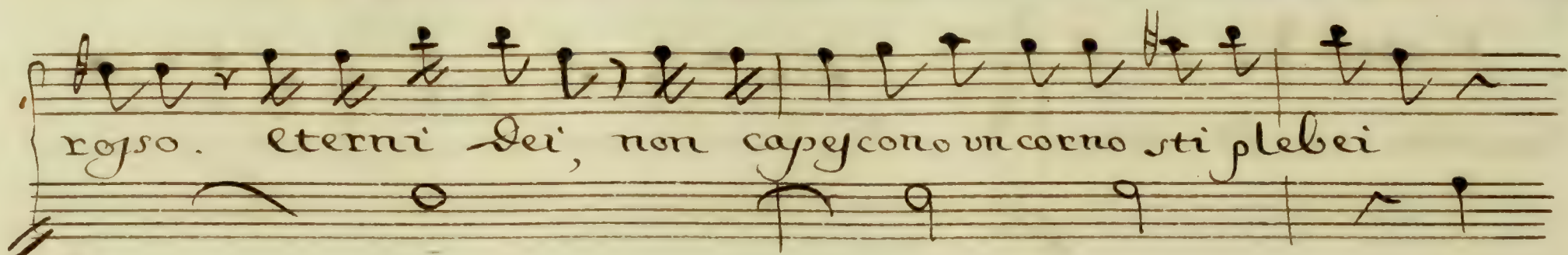
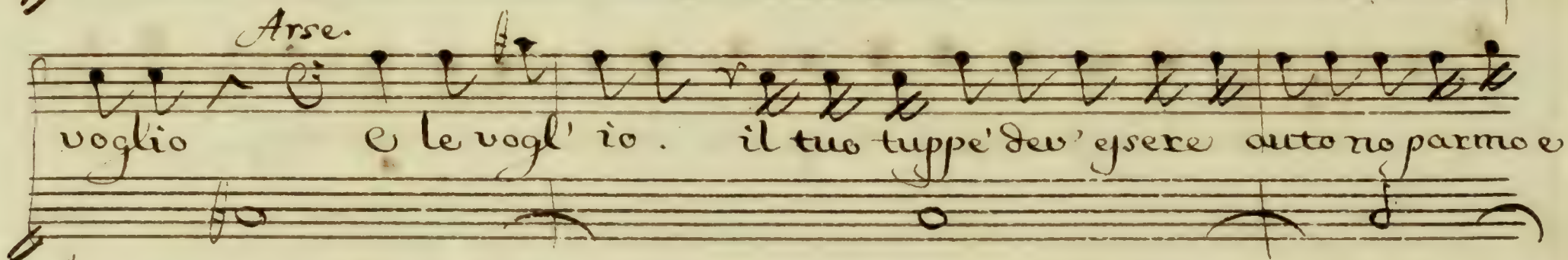
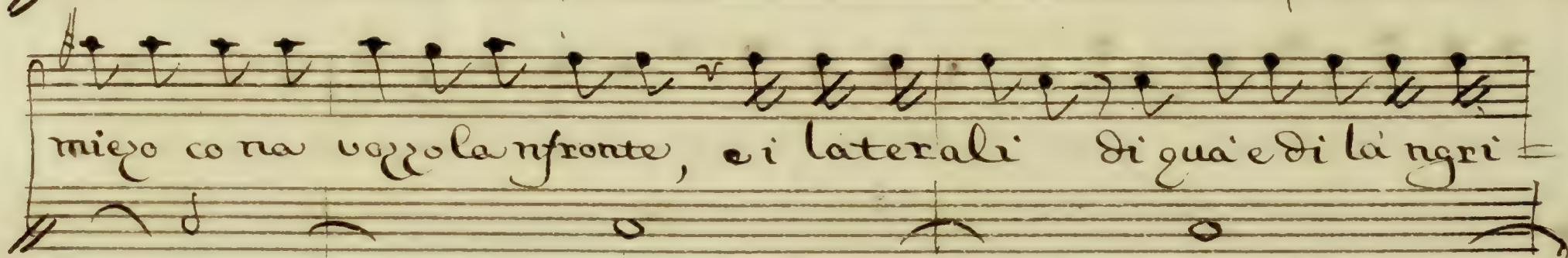
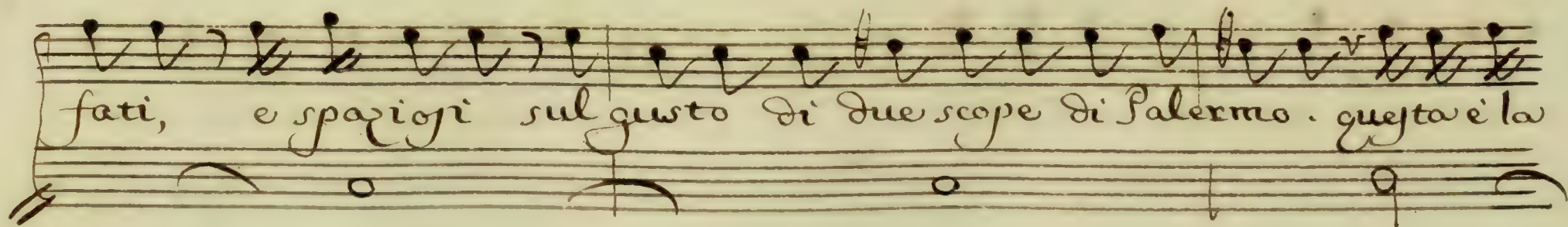
cresc.
f.
f.
cresc.
f.
sguardo ad un accento più del mare, e più del vento vi vol=
f.

f. ass.
p.
f. ass.
gete in quà e in là più del vento, e più del mare più del mare, e più del
f. ass.
p.

vento vi volgete vi volgete in quà, e in là più del mare, e più del

vento più del vento, e più del mare vi volgete vi volgete in quà, e in
f.
f.
f.
f.

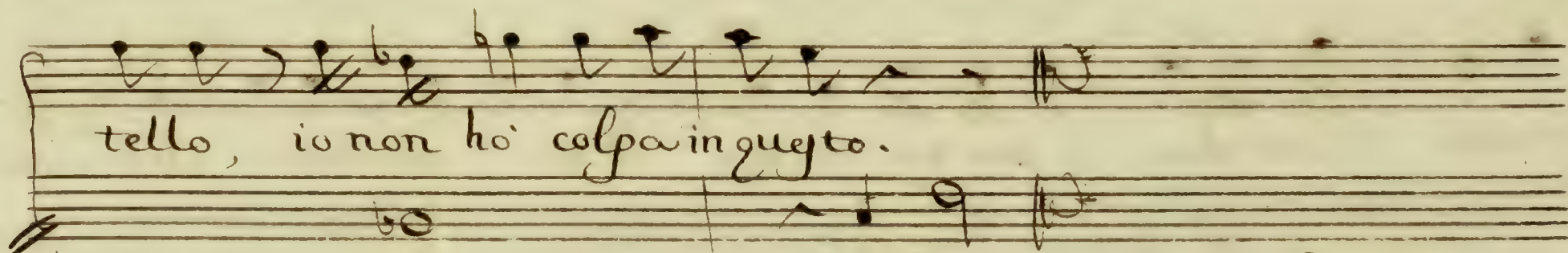
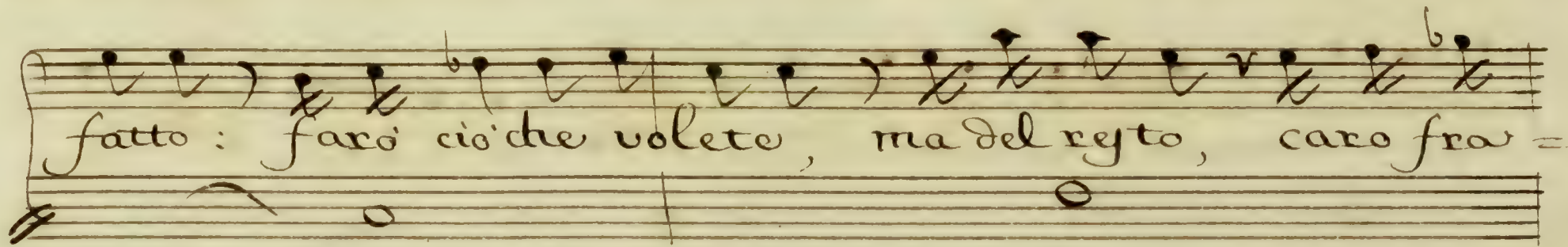
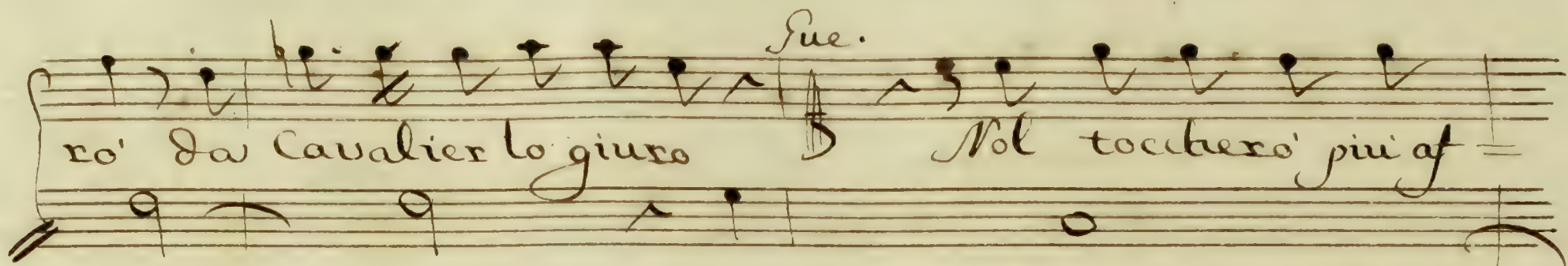
f. p.
f.
f. p.
f. ass.
f. p.
La vi volgete in qua, e in La vi volgete in qua, e in
f. p.

là in qua, e in là in qua, e in là.

Scena V.
Guerina, ed Arsenio
Gue.
1.
Ma lasciatemi stare. Io non posso adat=
tarmi a queste vostre strane pazzie
Arse.
ed io cosi comando, Fa=
brizio, chiamma il meglio Signor Monzù che sfrisa, e che mo venga a sfri=
sar mia Sorella.
Gue:
dilli che portasse il necessario ancora pe
sceregarlo in faccia a stà Signora
Non ntienne? il janco, e

rosso. eterni Dei, non capescono un corno sti plebei
Sue.
Or io, Signor fratello, tante redicolezze non le
Arse.
voglio e le vogl' io. il tuo tuppe' dev' essere auto no parmo e
miezo co na vozzola nfronte, e i laterali di qua' e di la ngri=
fati, e spaziosi sul gusto di due scope di Palermo. questa è la

Gue.
moda. ho detto, e mi confermo Bella moda. ed io
poi colle due scope, e col tuppe' si ritto, la polve, ei ragna =
teli spezzerò dalli quadri, e dal soffitto eh via: questa fi =
Arse.
Gue.
gura non la farò Tu la farai, cospetto Non la fa =
Arse.
rò. Ne in faccia io vò rossetto Oh mia vergogna! questi sono

Gue.
Nobili inchiacchi e quest'inchiacchi appunto io non li voglio. le
guance porporine l'hanno le virtuose, e ballerine
Arse.
Olà non più. tu devi na sdama comparir di primo
taglio, siccome io comparisco un Cavaliere ancor di prima
Gue.
mano voi sembrate piuttosto un ciarlatano
Arse.
Mo te

sono no paccaro, e te faccio sparagnà lo Carmino pe no viaje. Or
senti: tu già sai che requiescolo il nostro Gnore Tata nel testamento
disse, che insi a tanto che ti mantieni Cerbera; cioè senza marito, che
tu dovessi stare sotto la mia fraternità fraterna, e però da Bitonto sino
quà ti portai, azzò vestita da una sdama Ungarese, ti pigliasse no Conte;

Gue.
o no Marchese Capisci Compatite. questa volta delusa reste =
ra' la vostra vanita'. Io gia con un Mercante Bitontino impegnai il mio
Arse.
Gue.
core Un Mercante? che orrore e della nostra tenerezza in
Arse.
segno, ecco: mi diede il suo ritratto in pegno Ah
figlia de no Padre miez'ommo, e miezo puorco, che a me diede l'umani =

taì, e a te la porcaria. O jetta sto ritratto, o de
capo a sto muro, io mo te sbatto
Gue:
Ma sentite
Arse.
Non
sento jettalo, o mo te smerzo
Gue.
Ecco... ubbidisco
Arse.
Si n'auta
vota te lo vedommano, io ti caraso, e poi de vierno,
in tempo oscuro miezo a la strada in pettola ti cacce=

Gue.
ro' da Cavalier lo giuro Nol toccherò più af=
fatto: farò ciò che volete, ma del resto, caro fra=
tello, io non hò colpa in questo.
Segue Aria Guerina

Violini
Oboe
Corni in Effaut
Viole
Guerina
And.e mosso

p.
p.
Questo vago giovinetto ben vestito, e

graziosetto in vedermi un dì al balcone

nel passar
nel passar
nel passar mi

salutò —
io gli dico
Padron mio

ei mi guarda
dice oh Dio
e nel dirlo sospi =

ro'
io pensando che abbia male
presta scendo allor le scale come

vuol la carita'
ma pi =

Sotto voce
gliata per la mano, ei mi disse piano piano certe cose belle

belle ah fratello furon quelle ah fratello furon quelle certa

smania da quell'ora certo fuoco mi divora che arrabbiata ognor mi

cresc.
f.
f. ass.
f.
f.
fa che arrabbiata che arrabbiata che arrabbiata che arrabbia = ta ognor mi
cresc.
f.
f. ass.

p.
cresc.
f.
f.
fa che arrabbiata che arrabbiata che arrabbiata che arrabbia = ta ogn'
p.
cresc.
f.

or mi fa'
Questo vago giovinetto

ben vestito, e graziosetto in vedermi un

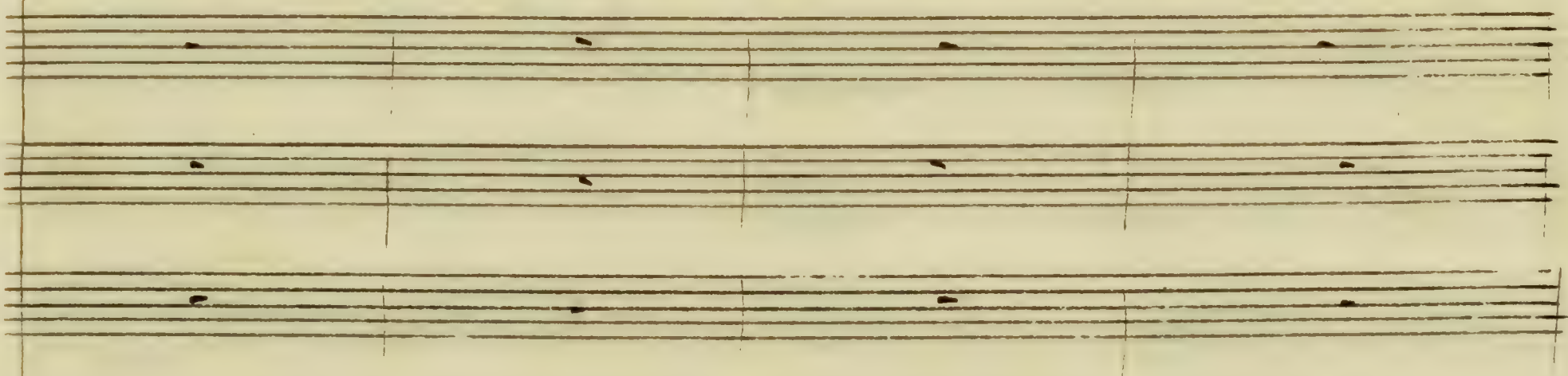
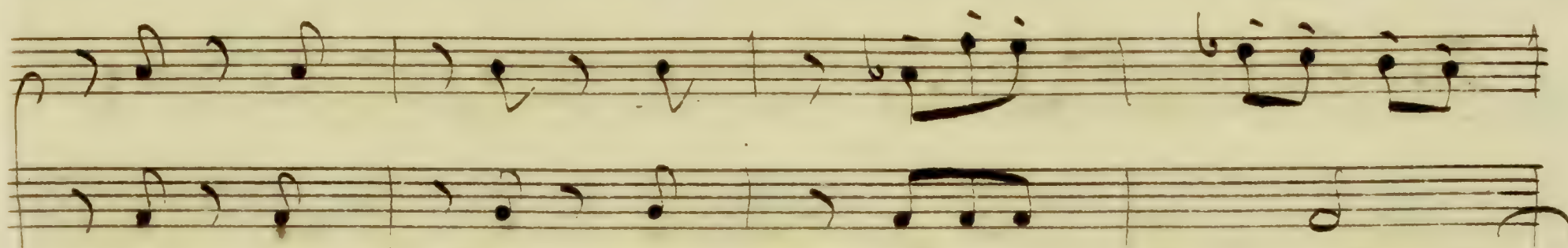
di al balcone
nel passar
nel passar

nel passar mi salutò
io gli dico

Padron mio
ci mi guarda
dice oh

Dio
e nel dirlo
sospirò

e nel dirlo sospirò
io pensando che abbia

male
io pensando che abbia male presto. scendo allor le

scale come vuol la carita' presto scendo allor le

scale come vuol la carità la carità la cari=

sotto voce
ta'
mia pi =
sotto voce

gliata per la mano ei mi disse piano

piano
certe cose certe cose belle belle

sf.
certe certe certe cose belle belle ah fra =

p.
f.
p.
p.
tello furon quelle ah fratello furon quelle certe

p.
smanie da quell' ora certo fuoco mi divora che arrab-

rinf.
f.
biata ognor mi fà
che arrabbiata che arrab=
rinf.
f.

biata ognor mi fai ah fratello furon quelle certe

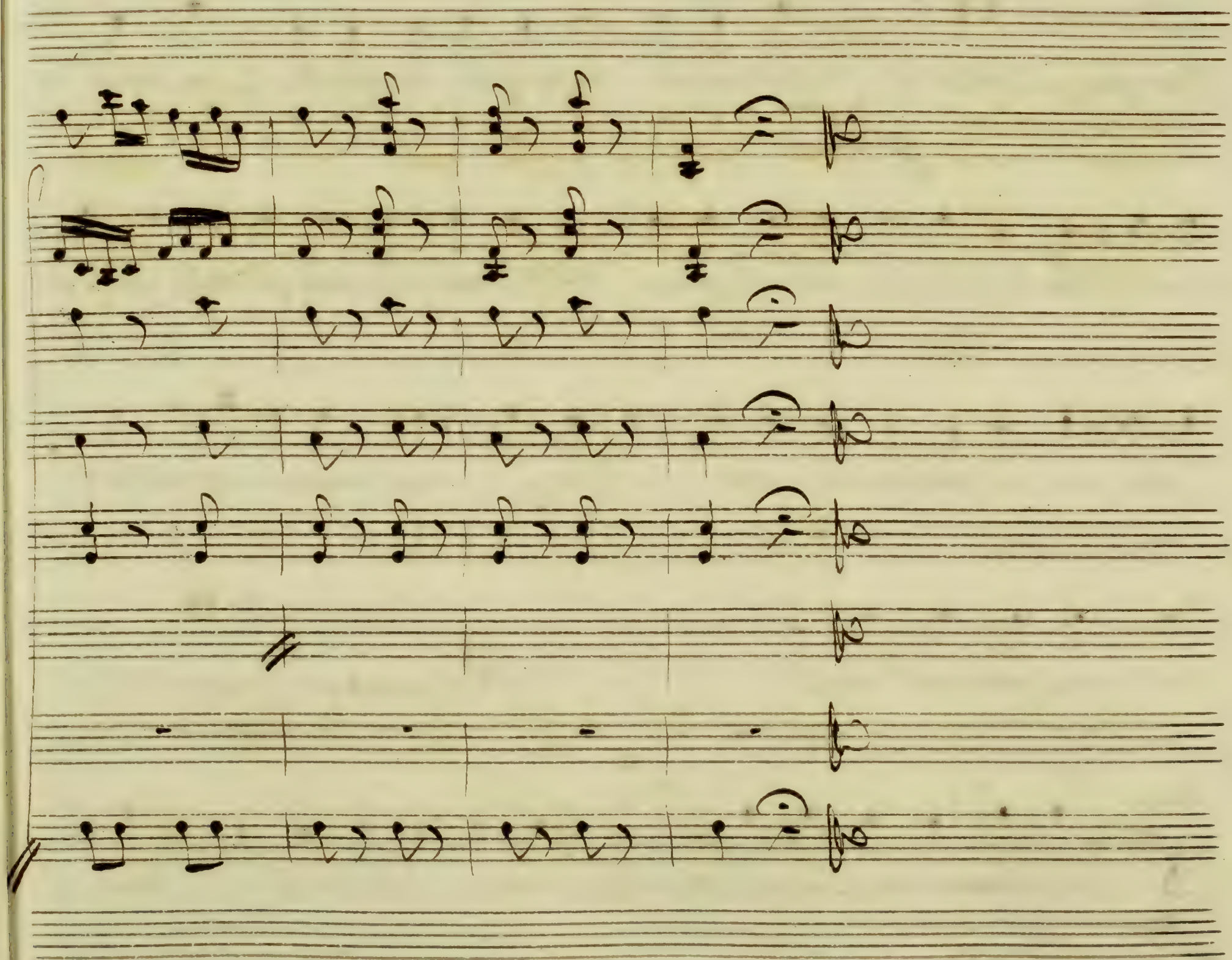
cose belle belle certa smania da quell' ora certo

fuoco. mi divora che arrabbiata ognor mi fa'

unis.
che arrabbiata che arrabbiata ognor mi fa che arrabbiata che arrab

f. ass.
p.
cresc.
biata che arrabbiata che arrabbiata ognor ognor mi fa che arrabbiata che arrab
f. ass.
p. cresc.

biata che arrabbiata che arrabbiata ognor ognor mi fa' ogn'

f.
or ognor mi fa' ognor ognor mi fa.
f.
f.

Scena VI.
Arse.
Arsenio Solo
Cancaro, io resto stuppolo! un mer=
cante? che ha d'esser mio Cognato ha da mostrarmi prima i quarti
suoi, e se saranno netti, e senza nei, tanno entrar li farò
rò ne quarti miei.
Scena VII.
Rosaura, Guerina indi Valerio
Rosa.
Gran tormento è un marito, che sente gelosia, ma

Gue.
qual galanteria? un ritratto? oh bellissimo
or che altrove è il ger=
Rosa.
mano, ritorno per pigliarmi il bel ritratto
oh quanto è vago
Vale.
Cattiva mia moglie con un ritratto in man
Rosa.
ojmè Valerio di
grazia nascondete questo ritratto
Vale.
Hò visto, l'hai passato
traditrice incostante... ov'è un bastone
or di romperti

Scena VIII.
l'osse ho ben ragione.
Guerina, Arsenio
Rosaura, e Riccardo
Gue.
Che veggo, non è questi di Riccardo il ritratto dal
mio german poc' anzi qui gettato. Ella a questi diceva,
o quanto è vago, e a me lo dà a celar quanti pen=
sieri mi strapazzan la mente
Arse.
Chessa che face

Sue. Arse.
cca Il dubbio non è strano Ferma, e mosteme mo che tiene
Sue. Arse.
mano Nulla... ojmè Fora fora chella mano
Sue. Arse. Sue. Arse.
Eccola Caccia l'auta l'altra si Ah frabotta
Sue.
cacciale tutte doje... lo ritratto Ah germano mio
Arse.
bello Non so ghiermano, e manco Saragolla te

Sue. Ric. Rosa. Sue.

voglio scocozzà Ahi ahi che fu Frenatevi Signor A=

Ric. Arse.

ita Siete matto voglio cunto e ragion di quel ritratto.

Segue Quartetto

Il Fanatico in Berlina.

Quartetto

Lo trovai per accidente &c.

Musica

Del Sig.r D: Giovanni Paisiello

f: 8

Violini
Oboe
Fagotti
Corni in Delafsolre
Viole
Rosaura
Guerino
Lo trovai per accidente
Riccardo
Arsenio
Moderato Comodo

Lo trovai, per accidente, son fe=

f. p.
f. p.
Del sono innocente il mio cor man =
f. p.

f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
car non sa il mio cor mancar non
p. f. p. f. p.

f. p.
f. p.
f. p.
sa
Quando sola poi sarai la gli effetti assagge=

rai
la gli effetti assaggerai
della mia fraterni =

ta quando sola poi sarai quando sola poi sa =

cresc.
f.
f.
f.
rai fa gli effetti fa gli effetti fa gli effetti assagge =
cresc.
f.
as.

rai della mia della
mia della mia fraterni =

Ma sapere io bramerei
Ma sapere io bramerei
ta
non mi zuchi caro

Più rispetto, e civiltà
lei
f.
f.
f.

f.
f.
f.
Lo trovai per accidente ... son fedel sono inno
quando sola poi sarai

f.
p.
p.
f.
p.
cente il mio cor mancar non sà.
quando sola poi sarai quando sola poi sa=

rai la gli effetti assaggerai la gli effetti la gli effetti la gli effetti assagge =

f.
cresc.
rai della mia della mia della mia fraterni =
cresc.
f.

Soli
Ma sapere io bramerei ma sapere io brame =
Ma sapere io bramerei ma sapere io brame =
tà

rei
un ritratto
mi fu dato...
rei
non fà
mutte
taci, e a =

cresc.
f.
cresc.
f.
f.
cresc.
f.
cresc.
ma lasciatela lasciatela lasciatela par =
ma lasciatela lasciatela lasciatela par =
gliutte
f.
cresc.

f.
f. ass.
f.
f. ass.
f. ass.
f.
Par lasciatela lasciatela lasciatela par=
Par lasciatela lasciatela lasciatela par=
f.
f. ass.

f. ass.
f.
f.
Sotto voce
far
la mente ingombravi certo pen =
far
Sotto voce

Col 2do. Vo.
siero che il bianco nero veder vi

Col 2do
fa
Tornati a casa si parle =

Col 2do
remo si scopriremo la veri =

Geloja cura v'aggita il
Geloja cura v'aggita il
ta
f.
cresc.
f.
cresc.

rinf.
rinf.
seno il rio veleno si vede
seno il rio veleno si vede
rinf.

gia'
la mente ingombravi
certo pensiero
gia'
tornati a casa
si parte =
f. p.
cresc.
f. p.
cresc.

rinf.
sf.
che il bianco nero veder veder vi
remo si scopriremo la veri =

p.
cresc.
f.
p. cresc. f.
p.
cresc.
f.
Ma sapere io bramerei ma sapere io brame =
fa
Ma sapere io bramerei ma sapere io brame =
ta
p.
cresc.
f.

rei
ma lasciatela
un ritratto...
rei
lasciatela par=
non fa mutte

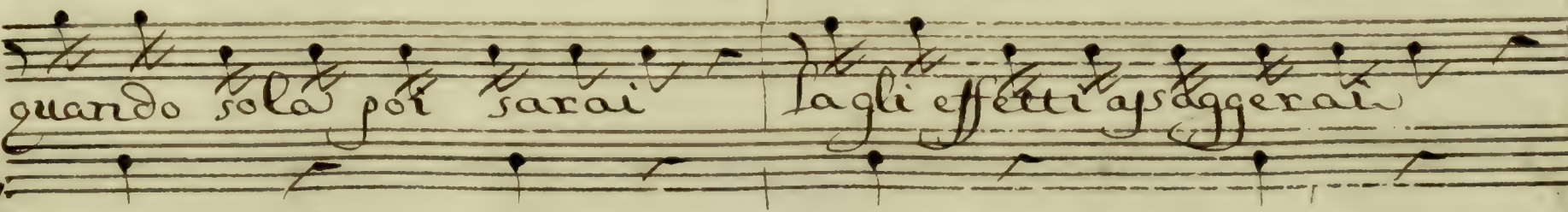
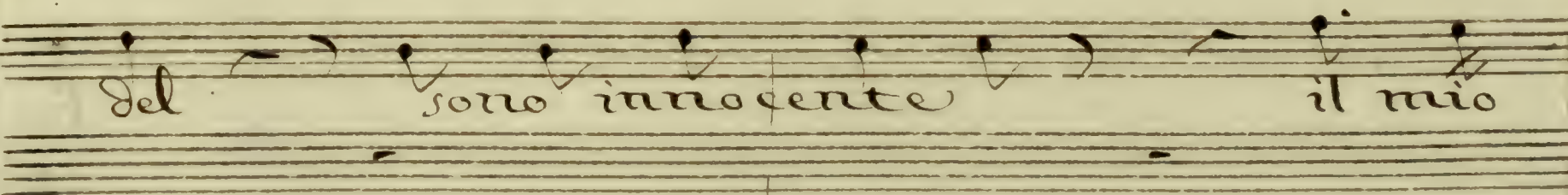
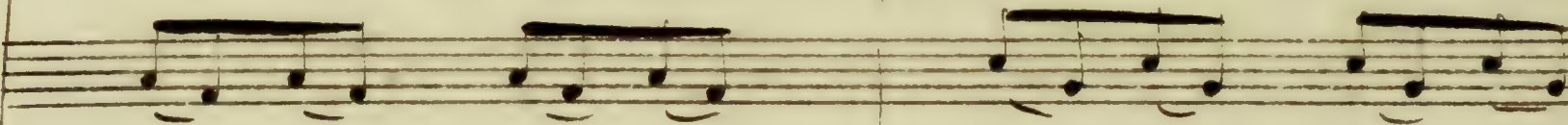
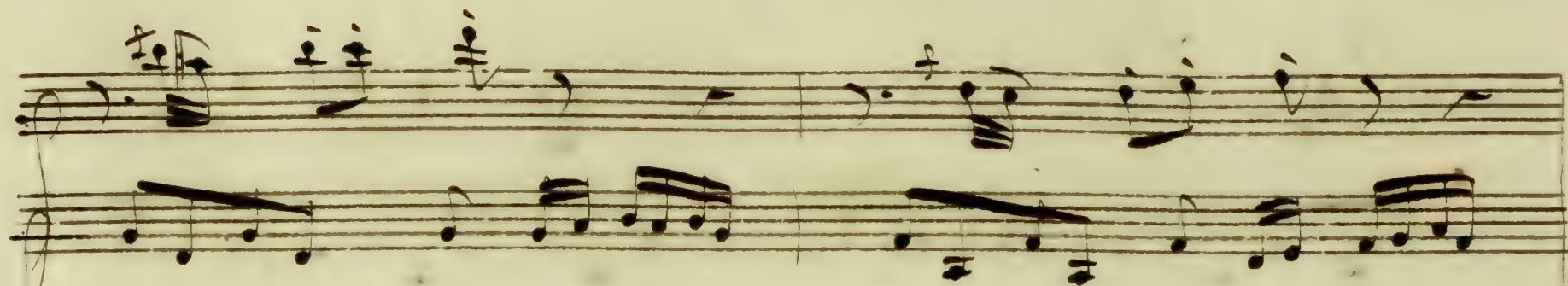
ma lasciatela...
mi fui dato...
lar...
lasciatela par
taci, e agliutte...

f.
f. ass.
f.
f.
f.
f.
far
più rispetto, e civil=
cosa vuol da fatti miei
f.
f.

ta' più rispetto, e civiltà e civiltà e civil=

p. ass.
p. ass.
Lo trovai per accidente lo tro=
ta'
si si...
p. ass.

vai... per accidente son se
si si...

del sono innocente il mio
quando sola poi sarai dagli effetti apsaggerai

cor mancar non sa'
della mia fraternità
quando sola poi sa =
f. p.

cresc.
f.
p.
ass.
cresc. f.
p. ass.
son fedel!..
rai la gli effetti assagge = rai
cresc.
f.
p. ass.

sono innocente ... son fedel sono inno=

cente il mio cor mancar non sa'

p.
p. ass.
p. ass.
Col 1.° V.°
p. ass.
Gelosia
il mio cor mancar non sa
Gelosia

cura v'aggita il seno il rio ve =
cura v'aggita il seno il rio ve =

Seno si vede già gelosa
La mente ingombravi
Seno si vede già gelosa
tornati a

cura v'aggita il seno il rio ve =
certo pensiero che il bianco nero
cura v'aggita il seno il rio ve =
casa si parte = remo si scopri =

seno si vede già il rio ve =
veder vi fa che il bianco nero
seno si vede già il rio ve =
remo la veri = tà si scopri =

cresc.
seno si vede già
veder veder vi fa' un ri=
seno si vede già
remo la veri = tà

ma lasciatela
tratto ...
mi fu
lasciatela parlar
non fà mutte

p. ass.
p. ass.
p.
p.
Col B.° V.°
p. ass.
ma lasciatela ...
gelosa
dato
lasciatela parlar
gelosa
taci, e agliutte ...
sotto voce

cura v'agita il seno il rio ve=
cura v'agita il seno il rio ve =

seno si vede gia' gelosa
la mente ingombravi
seno si vede gia' gelosa
tornati a

cura v'agita il seno il rio ve =
certo pensiero che il bianco nero
cura v'agita il seno il rio ve =
caja si parteremo si scopri =

seno si vede già il rio ve=
veder vi fà il bianco nero
seno si vede già il rio ve=
remo la veri= tà si scopri=
f. p.
f. p. f.

seno si vede già
veder veder vi fà si si
seno si vede già gelosa cura v'agita il
remo la verità si

il rio veleno si vede già
si si lamente ingombravi
seno il rio veleno si vede già
si si si tornati a
f. p.
sf. p.

il rio ve = leno si vede
certo pensiero che il bianco nero veder vi fa
il rio ve = leno si vede
caja si parleremo si scopriremo sa veri =

f p f p f
già il rio ve = le = no
che il bianco nero veder vi fà veder vi
già il rio ve = le = no
tà si scopriremo si scopriremo si scopri=

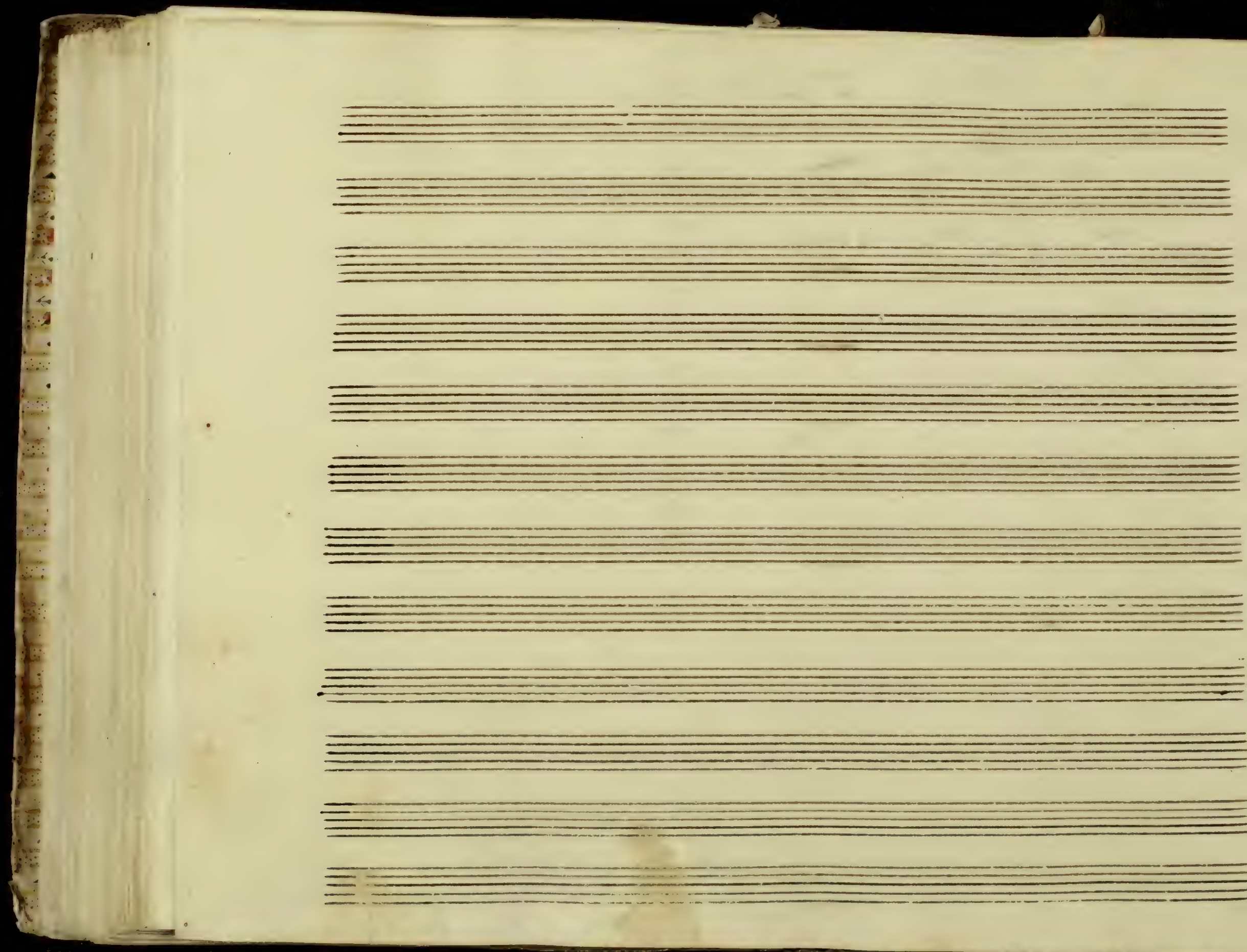
f.
p.
si vede
già
der vi
fà
si
si
si vede
già
gelosa
cura
v'agita il
remo la verità
si

il rio veleno si vede
già
si
si
la mente ingombravi
seno il rio veleno si vede
già
si
si
si...
tornati a
f.
p.

f. p.
il rio ve = le = no si vede
certo pensiero che il bianco nero veder vi fa
il rio ve = te = no si vede
caja si parleremo si scopriremo la veri =
f. p.

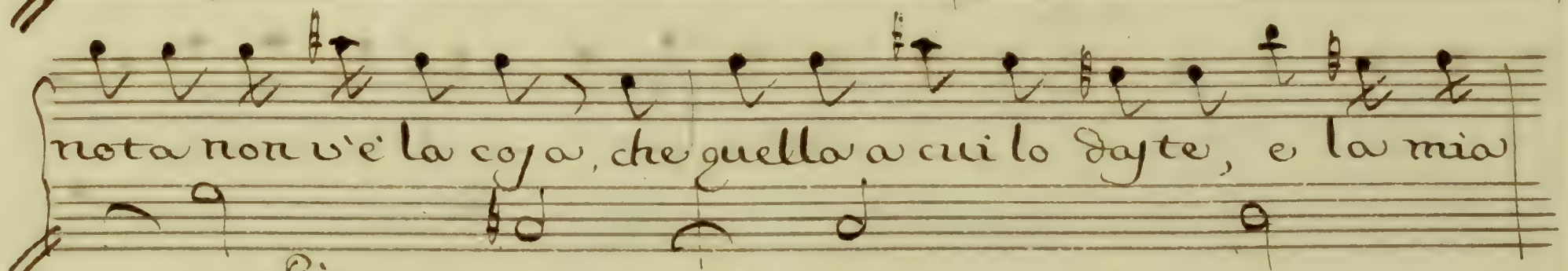
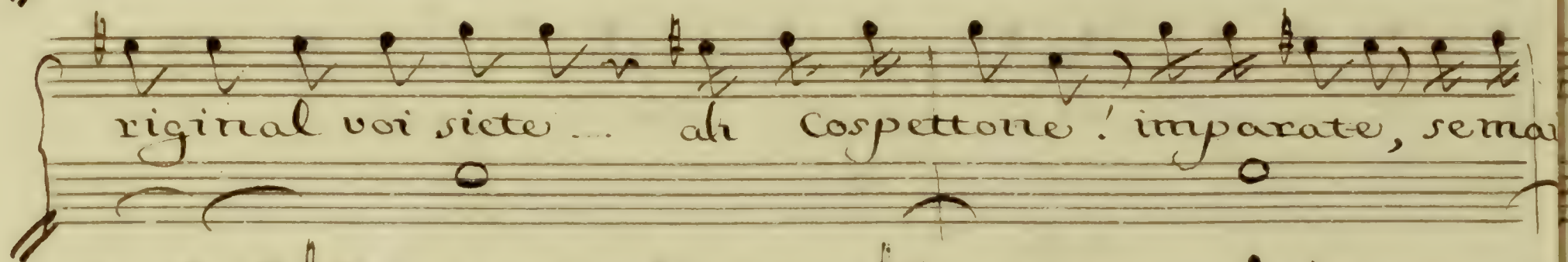
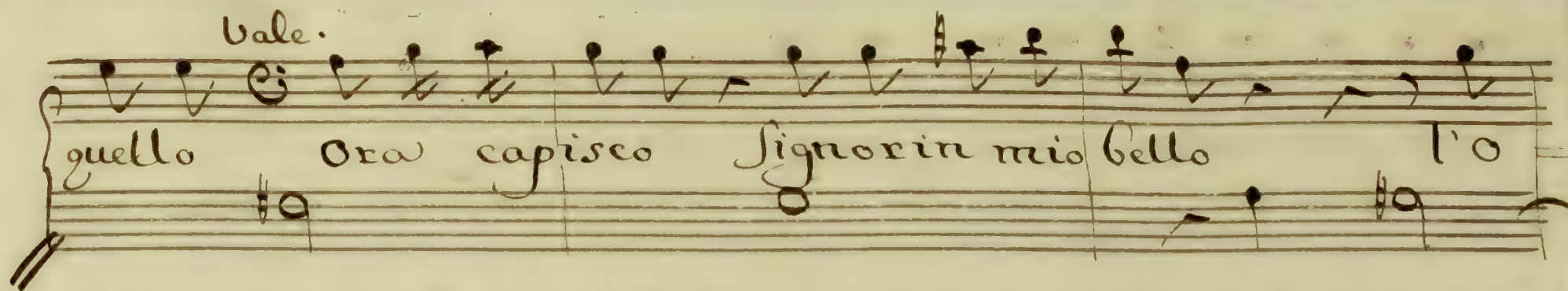
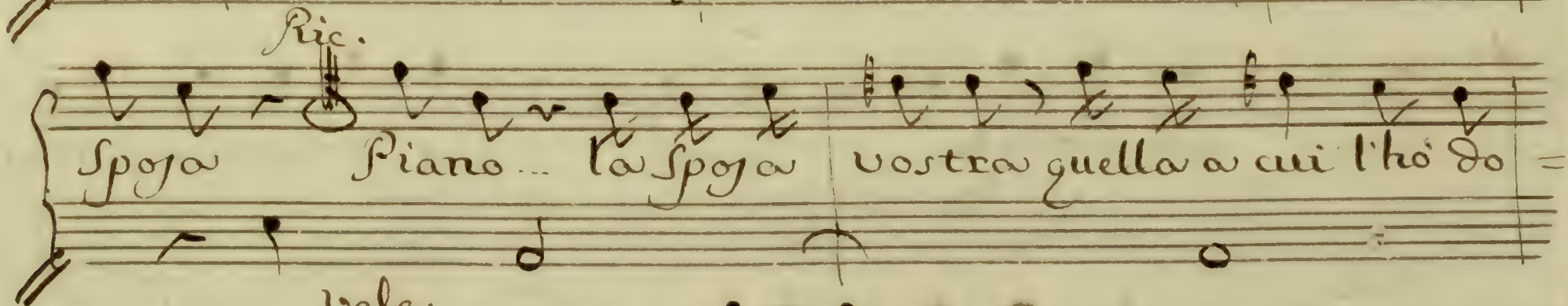
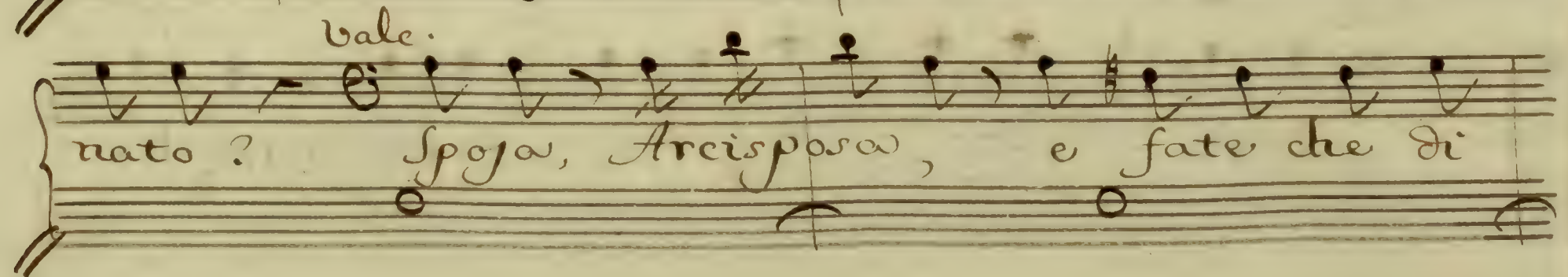
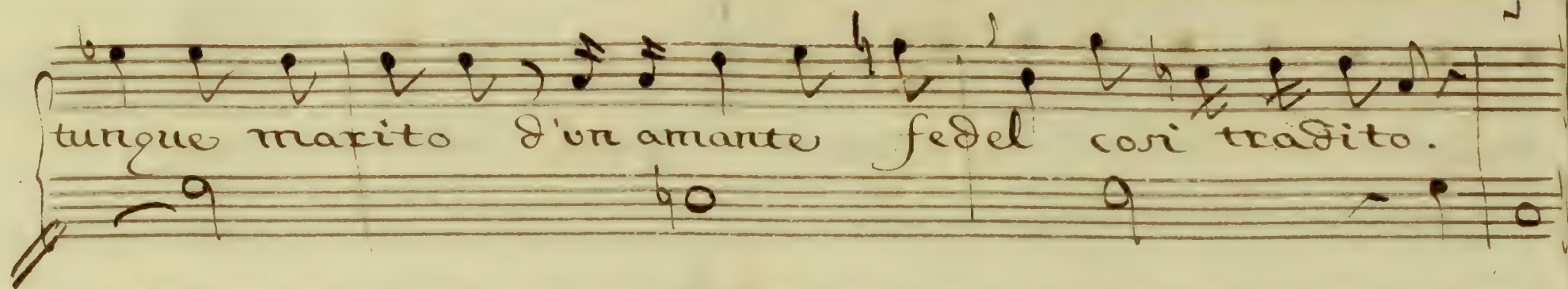
già il rio ve = se = no
che il bianco nero veder vi fà che il bianco
già il rio ve = se = no
tà si scopriremo si scopriremo si scopri =

si vede già si vede già si vede
nero veder vi fa veder vi fa veder vi
si vede già si vede già si vede
remo la verità la verità la veri =

f. a 2.
già il rio veleno si vede già.
fà il bianco nero veder vi fà.
già il rio veleno si vede già.
tà, si scopriremo la verità.
f. a 2.

Scena IX.
Valerio, e Riccardo
Vale.
Cospetto di Marforio? quella
birba dee tutto confessare ... ma zitto .... ecco il ri=
tratto che nella confusion senz'avvedersene
qui le sarà cascato ah! briccone, malnato ... tu che
vuoi da mia moglie? ma che vedo . non è colui che vien l'origi=

nale? e lui, corpo di Pluto! un eccidio or fa
rei: in un boccon me lo divorerei.
Ric.
Giacche in questa Locanda, non vi è la mia Guerina,
simular carattere non giova. Ma colui cosa vuol. Sign
sate perchè si acceso, che sembrate un matto

Vale.
Ric.
Forma la rabbia mia questo ritratto
Oi=
me? che veggo mai questo è ritratto appunto, che ho do-
Vale.
nato a Guerina e senz'altro farò qualche rovina
Ric.
Ditemi: quel ritratto come, signor, si trova in vostra
Vale.
Ric.
mano Questo ritratto... oh bella Si pur troppo ch'è

Vale.
quello Ora capisco Signorin mio bello l'o=
riginal voi siete ... ah Cospettone! imparate, se mai
nota non v'è la cosa, che quella a cui lo daste, è la mia
Ric.
Sposa Piano ... la Sposa vostra quella a cui l'hò do=
Vale.
nato? Sposa, Arcisposa, e fate che di

Ric.
regola vi serva tale avviso Qual fulmine impro
Vale.
viso ma come Sposa vostra Oh questa è buona. I
testimonj qui deggio chiamarvi, è il contratto di
Ric.
nozze anche mostrarvi Basta, non più. Scusate ah se il
tutto saprete, so che pietate avrete, voi quan

tunque marito d'un amante fedel così tradito.
Segue Aria Riccardo

Il Fanatico in Berlina

Aria

Parto non dubitate

Musica

Del Sig:re D: Giovanni Paisiello

f:i 7

Violini
Oboe
Fagotti
Corni in Csolfaut
Viole
Allo: agitato
Parto... parto... non du= bi=
p.

p.ass.
p.ass.
p.ass.
fà a pianger vado altrove, a pianger vado al=

trove al= trove la mia infe= lici=

p.
p.
p. ass.
tà
restate in pace

p.
si...
restate...

p. ass.
p.
parto non dubi - tate - - -
si, non

p:
dubi = tate vado... ma dove... ma

dove, non sò non sò...
nò...

parto... parto... non du= bi = tate nò

p.
p.
p.
nò non dubi = tate...
ma

arp.
f.
p.
ven = go già fo = ren = te

f. ass.
già
so =
ren =
te
già
so =

p.
p.
rente...
è già sen = to
p.

nel
cervello
l'in=

cu = di = ne il martello ...

il Fa= brio, e la fu=

f.
cres.
cina ohi = mè che gran rovina che

p.ass.
martellar che fà ohi = me ohimè ohi =

mè che martellar che fà a

p. ass.
p.
pianger vado altrove a pianger vado al:

trove al= trove la mia infe=

li= ci = tà a piangar vado al=

trove a pianger vado altrove al=

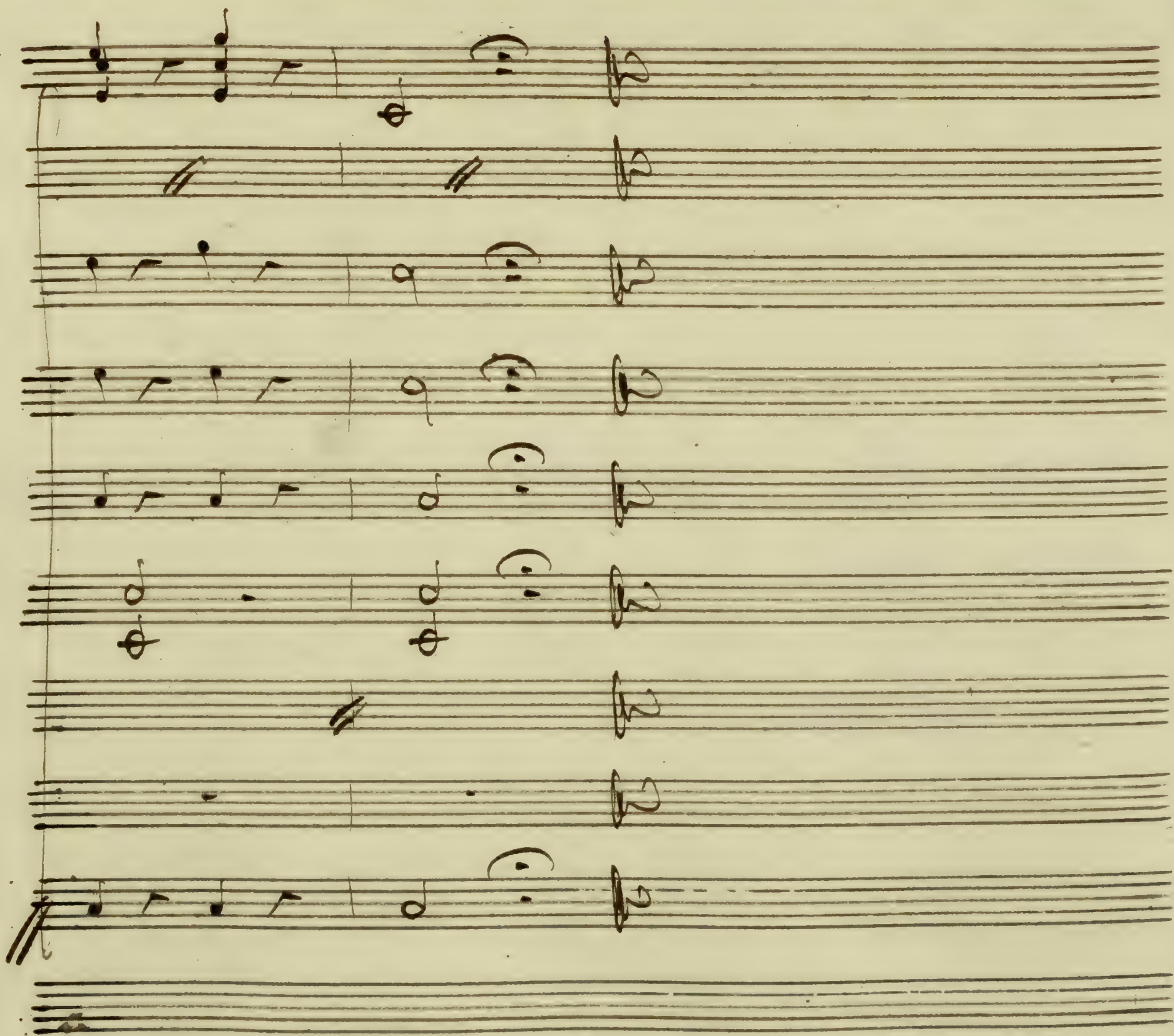
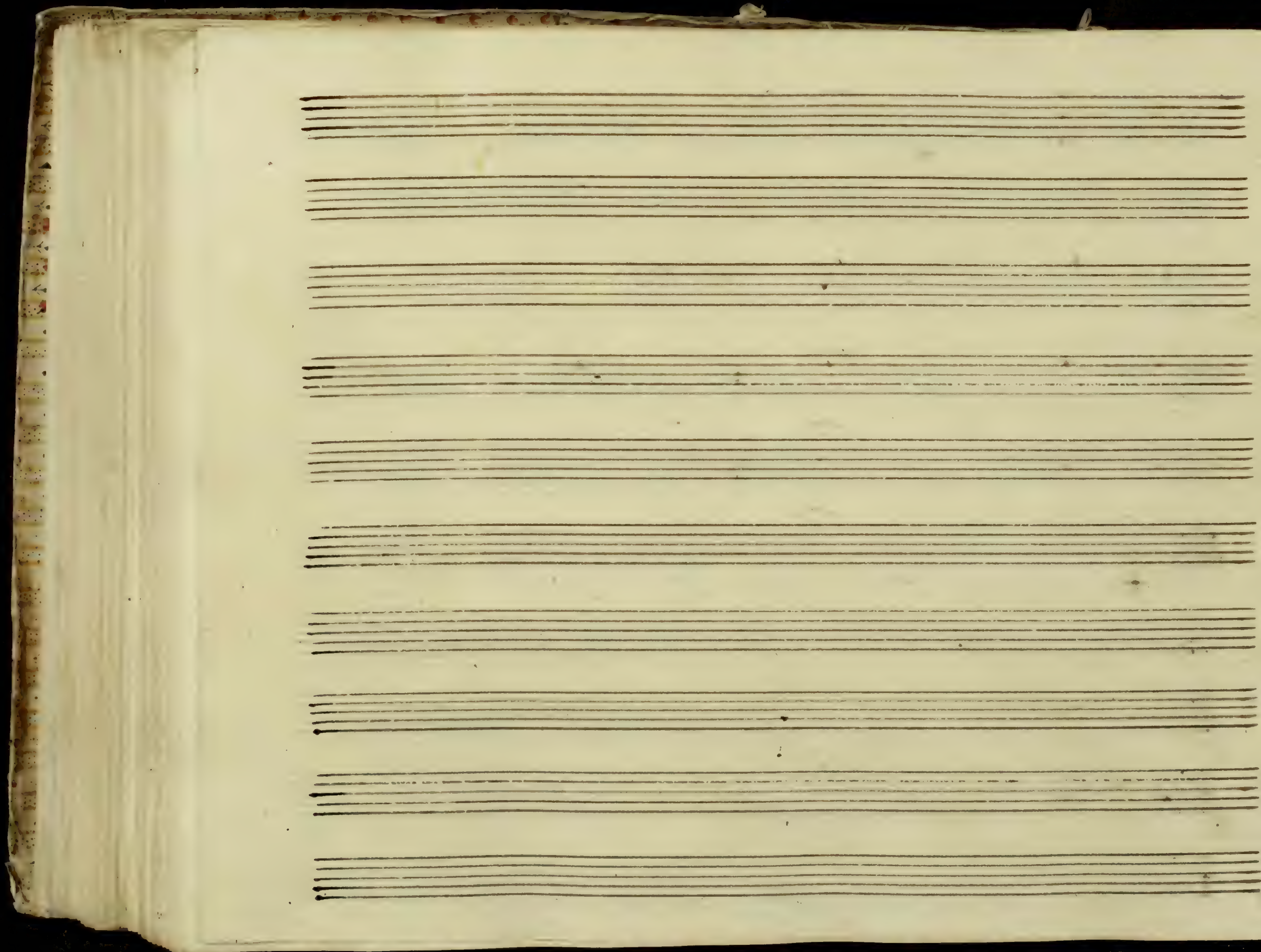
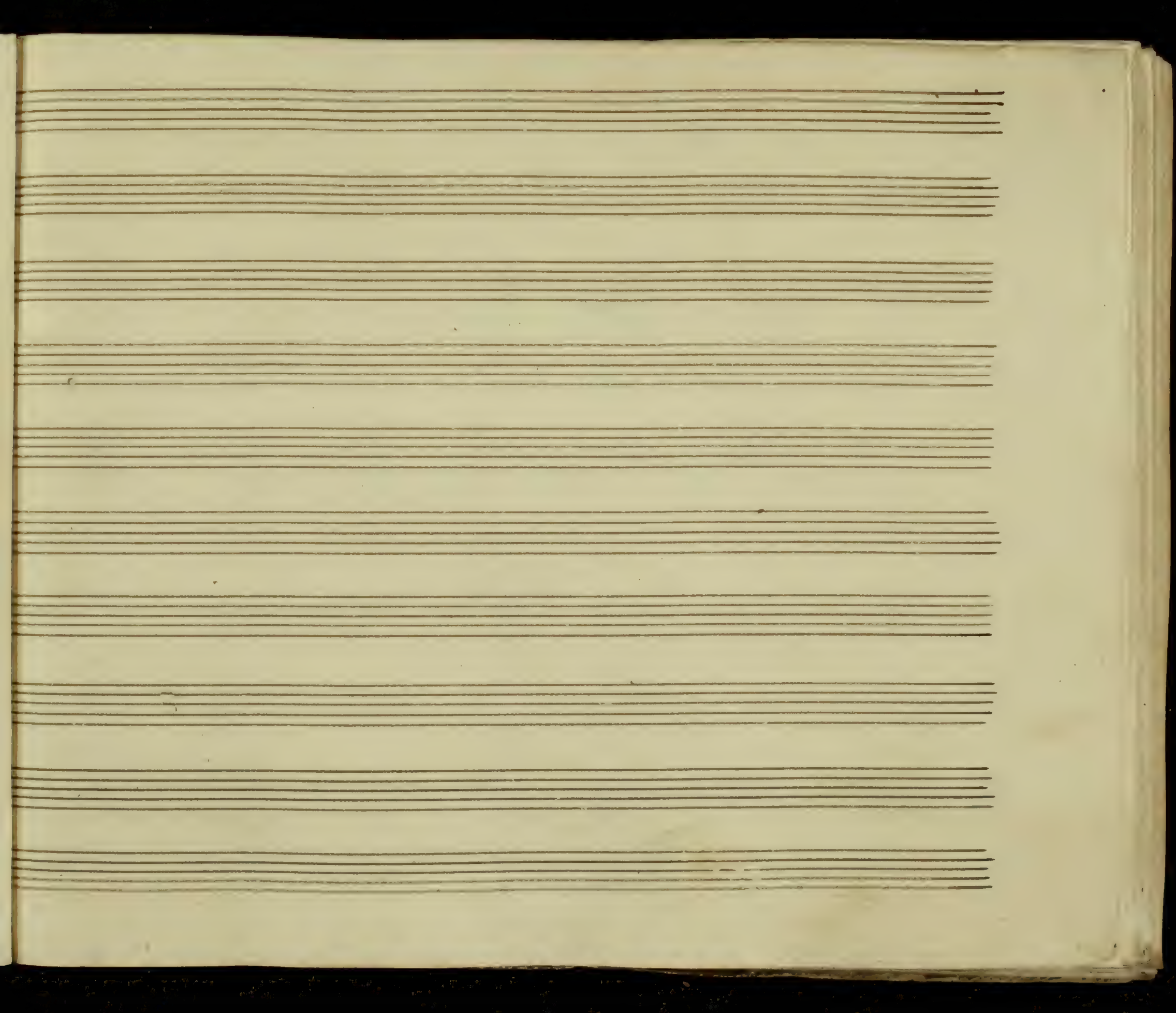
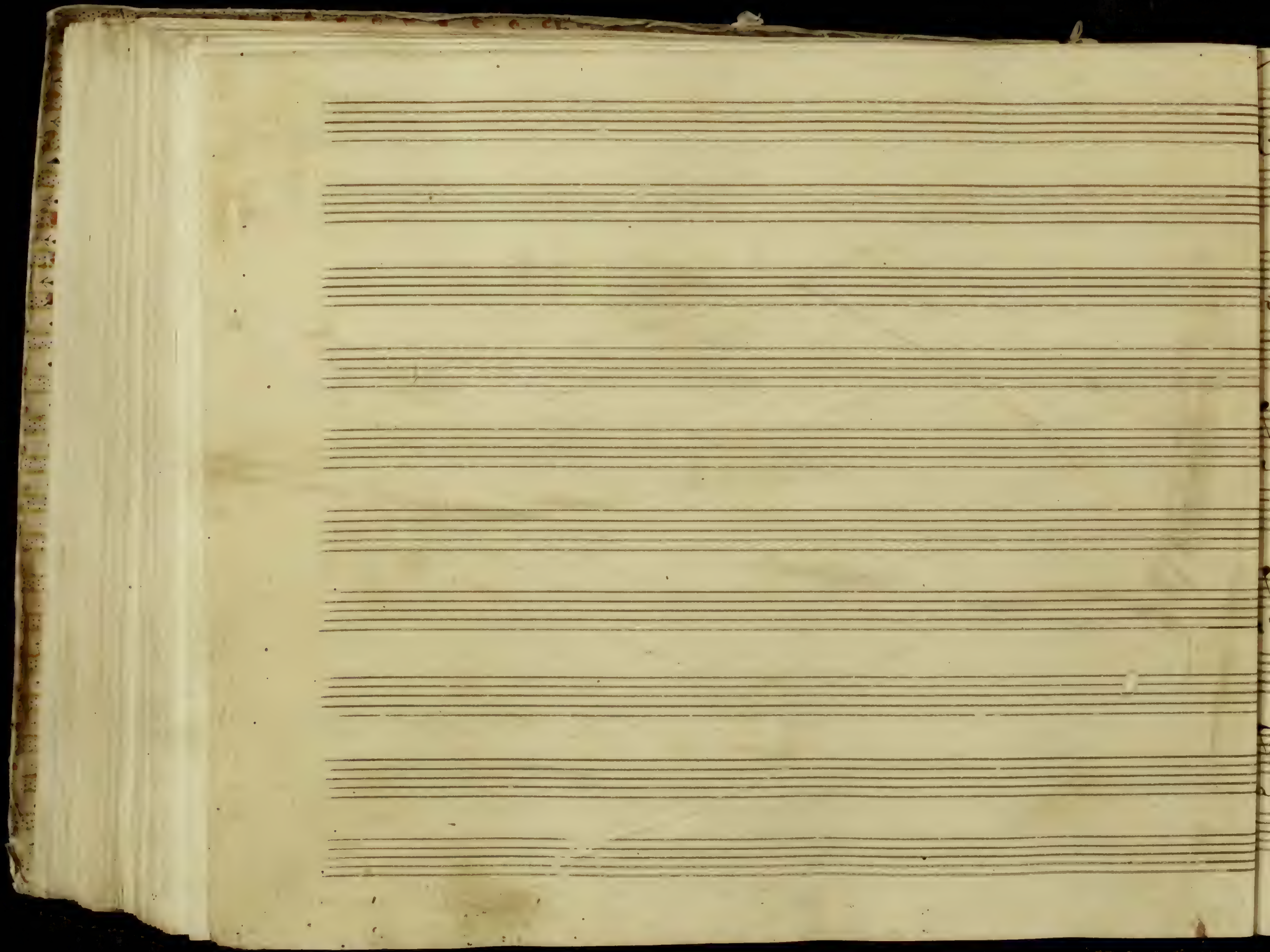
trove la mia infe = lici =.

tà la mia la mia infe=

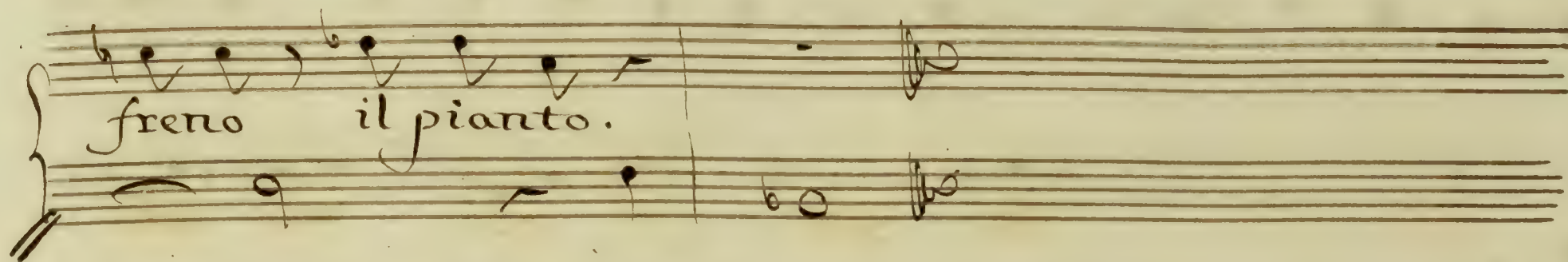
li = cà = tà la mia la

f. ass.
f.
mia infe = lì = cà = tà infe =
f. ass.

lici = tà infe = lici =

tà.

Scena X.
Valerio, poi Guerina
Vale.
Oh da Napoli certo voi domani par
Gue.
tir Signor di grazia. e quello il mio Riccardo sicura=
mente ditemi, vi priego conoscete voi quello
Vale.
h'ora è di già partito? eh! Signorina non son io quello
già che lo conosce, ma benzì la mia Sposa
Gue.
La vostra

Sposa? bene. e me lo dite con tanta agitazione?
Vale.
Mi par d'aver ragione. e quel zerbino, un
tristo, un malandrino, che colla moglie mia, di già ho sc
perto mantien segreti amori, e ne son certo
Gue.
Con vostra moglie? ed è possibil questo? e

Vale.
ve ne siete accorto Oh così pur non fosse, o fosse ei
morto.
Scena XI.
Guerina, poi Arsenio
Gue.
Che cosa ho mai sentito ... ah Riccardo brie=
con così mi tratti? così tradire, ingrato, un inno=
cente cor che t'ama tanto? Perfido va, ma più non

freno il pianto.
Segue Cavatina Guerina

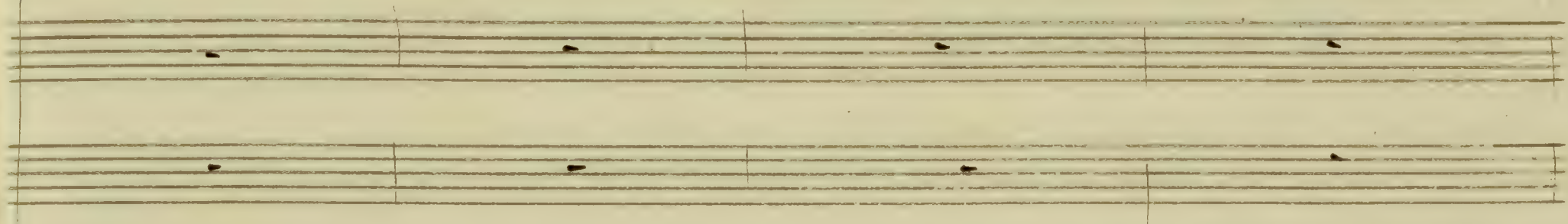
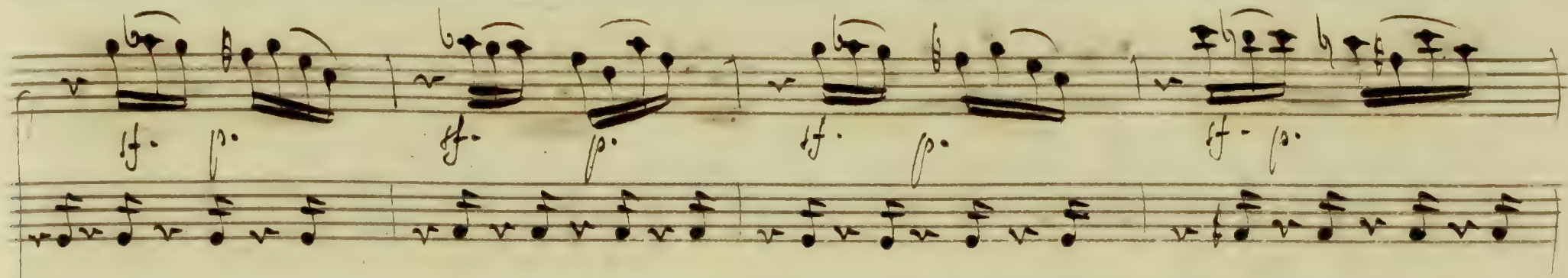
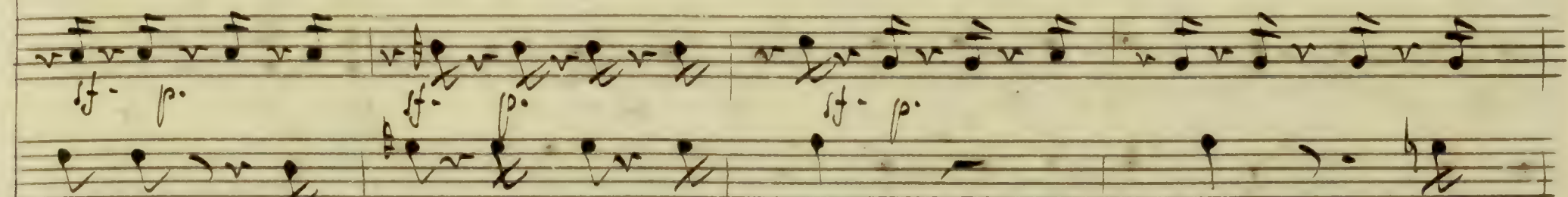
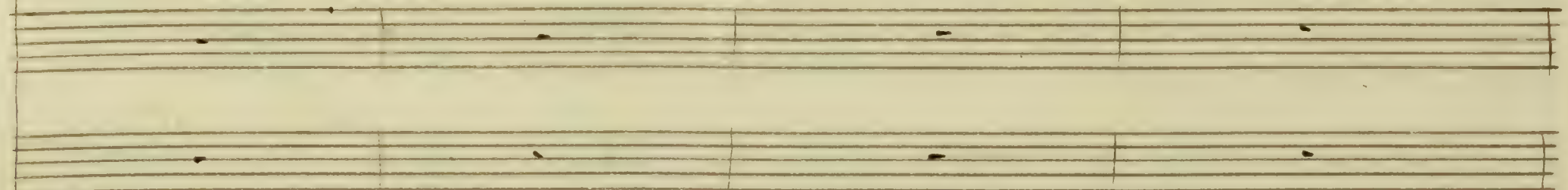
Violini
Clarinetti
Viole
Fiorina
Di que = sto pian = to
And.te mosso

mio
chi... chi non... avria pie=

ta'
chi... chi non... avria... pie

ta'... amarlo di buon core ... giurarmi sempre a

sf. p.
more e poi trattarmi oh Dio ... con tanta infedel =

ff. p.
tà oh Dio oh Dio di questo pianto

sf. p.
mio chi non avria pietà oh Dio oh

sf. p.
Dio chi non avria pietà chi.... a=

sf. p.
mar - lo di buon core e poi e

sf - p.
poi... oh Dio trattarmi con tanta infedel=

ta' giurar = mi sem = pre amore e

sf. p.
poi .... e poi ... oh Dio trattarmi con

tanta infedeltà con tanta infedeltà con

tanta infedelta'
con tanta infedel =

tà.

Arse.
Suerina smaniando, e pensierosa. So
Sue.
rella di che sanno cotesti cannolicchi? Stava tra me per
sando, che nostro Padre, è morto e che nel testamento la
sciò ch'io debba a voi sempre ubbidire. Io che arrabbiar vi feci,
or non hò dolore, perche offesi in tal modo il Seni =

Arse.
tore Bravo la mia Sirocchia, ora conosco che d'un
Sangue nuje simmo, della qual cosa Io dubbitava ap
Sue.
primo A voi per tanto chiedo perdon di tutto
quel, che ho' fatto, e detto, e son pronta à ubbidirvi,
Arse.
Io vel prometto Dunque lei pronta ad accettar lo

Gue.
Sposo, ch'io ti darò Prontissima anzi se voi mi amate, vi
prego che affrettiate le nozze a me proposte venga pur qual si
sia questo mio Sposo lo piglierò Riccardo tradi=
tore, si vendica così questo mio core.
Scena XII.
Arsenio, Rosaura
Valerio, e Riccardo
Arse.
Viva Guerina questo scagna

mento di botto fa vedermi, che nella gravidanza d'essa, e di
me, Mammà ebbe golio di qualche nobiltà
Rosa.
Maledetto il ri=
tratto, e mio marito ancora almeno avessi uno che
nelle stravaganze sue lo potesse frenar
Arse.
Per li pon=
toni or bisogna azzeccare li cartelli d'invito

Rosa.
azzò concorra chiui de no marito
Il forestiere, e
quì. Mi salta in testa un bizzarro capriccio. Serva
Arse.
sua Mia Signora Madama... ha lei bisogno delle mie
Rosa.
grazie? parli Dirò: Se si contenta, Io lo vor=
Arse.
rei per Cavalier servente Pronto. ma non vor

rei... per quello che si dice che fosse la sua mano acchiappa =
Rosa.
trice Mi offende, se mi crede, ch'io sia di questa
pasta. Solamente a me basta, di avere una difesa, giacchè
tutte le offese della Dama son rimesse alla spada, e al va =
Arse.
lor del suo campione Quando è così, mi giuro suo campione

Sei spacchi, e pesi, e della spada mia di
spongo a palmi, e canne. non c'è che dire: Sono pericolose
Rosa.
Arse.
sempre le Locanne Parola ecco la mano
vale.
Arse.
Ribaldi, a mano a mano... ah son tradito chi
Rosa.
Arse.
è sto Minotauro è mio marito Co la

Vale.
Rosa.
bona salute Sangue Sangue Difendetemi ...
Arse.
Mo:) vi la mmalora addò so dato)
Vale.
Come! a mano a
Rosa.
Arse.
Ric.
Arse.
mano... voglio scannarvi Ah Fermate... piano Corpo di un
aglio? chisto è l'amico Cesaro del ritratto de Sorema
Vale.
Caspetto? questi è quel del ritratto di mia moglie.) mio Si =

gnor D. Chichibio, dite un poco, perchè il vastro ritratto voi man
Arse.
daste a mia moglie Oh cancaro! non sulo n'ave
dato uno a sorema, che porzi n'auto n'ave dato a chesta
Vale.
lo briccone vo chiu' de na menestra Cos'è: non rispo
Rosa.
Vale.
Ric.
dete Ma qual ritratto Taci tu: parlate Si parle

rò. la vostra moglie ha in petto un core scellerato. e vostra
Rosa.
moglie una vile. una indegna Un ribaldo voi siete: un in-
Arse.
fame... un birbone. disfidate costui Ma vi lo
Ric.
Vale.
Diavolo comme pazzea Per voi io non parlai Bra-
Arse.
vissimo: voi siete dunque il campione suo? Io... mo vi

Rosa.
Ric.
prego Questo è il mio Cavalier
si, non lo niego
e
ben: se offesa siete, il Cavaliere si faccia avanti. Io
Arse.
Rosa.
la disfida accetto
Chesto che nmalor è'?
Animo:
Arse.
Vale.
Ars.
Ric.
presto
e mò... Ma voi tremate
A mme
Siete un co
Ros.
Vale.
Ars.
dardo
Oh vigliacco
Un poltron
Bù: la ferite?

mo nce vattimmo: che mmalora avite.
Segue Aria Arsenio

Violini
Oboe
Fagotti
Corni in Elafa
Viole
Arsenio
Vedrai, vedrai, Ve=
Maestoso

All:o
p.
f.
cresc.
drai con tuo periglio di questa spada il lam =
Allegro

f.
p.
f.
Lam
f.
p.

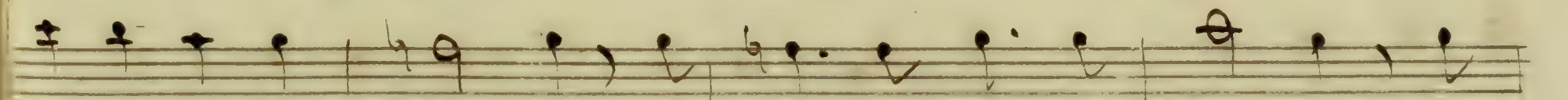
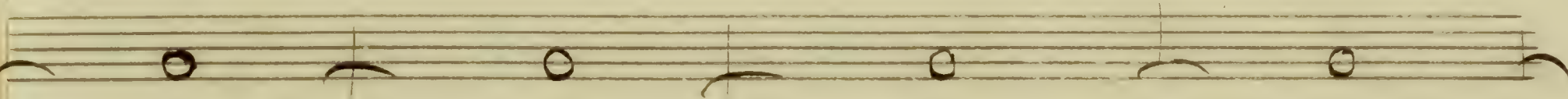
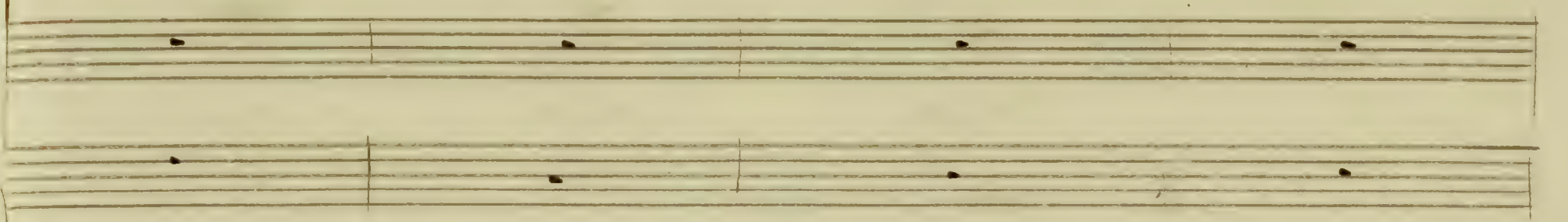
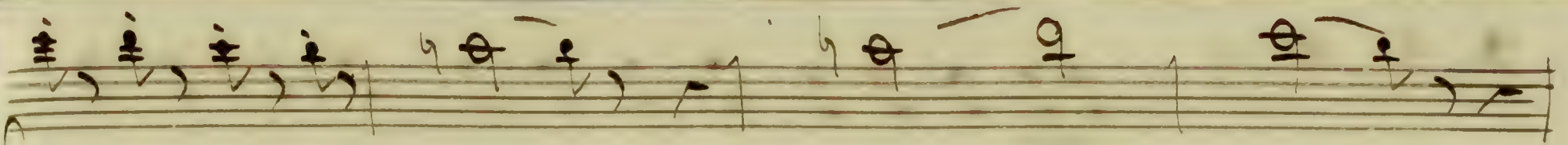
f.
p.
Sotto voce
Si mezz'aut'ora
po

campo miracolo sarà si mezz'aut'ora campo miracolo sa =

f.
f.
f.
f.
f.
p. f.
p. f.
p. f.
ra tu ride? tu ride? e ghiammon=
f.
p. f.
p. f.

cenne, e ghiamoncenne ... ba   ti   ba   ti ...

sotto voce
p. f.
pigliammo sciato l'assalto, e faticato me.
sotto voce

sotto voce.
p.
voglio reposà ha fatto lo scajato ta
p.

faccia janca janca, decite mazza franca fa

citelo nzagnà
ah cane ..
ah cane ..

f. p.
f. p.
p.
f. p.
f. p.
ah... hi... so fritto mo moro mo
f. p.
f. p.
p.

moro mo moro nzaneta mo moro mo moro mo moro nzane =

tà sò fritto mo moro sò fritto mo moro mo

moro manetà so fritto so fritto so fritto mo moro mo

p.
moro nzanetà Ma si ve l'aggio ditto de spata non ne
sotto voce

sotto voce
sotto voce
sà ma si ve l'aggio ditto de spata non ne
sotto voce

f.
f.
f.
sa' tu ride... tu ride! e ghiammoncenne, e ghiamon=
f. p.
f. p.
f. p.

cenne
bo...
ih!..
bo...

sotto voce
sotto voce
hi!.. l'assalto, e faticato me voglio reposa' l'assalto, e fati=
f. p.

cato me voglio reposa'
ha fatto lo sca=

sato
la faccia janca janca... ah carne...

f. p.
p.
p.
f.
f. p.
Ba...
hi...
so' fritto mo moro mo'
f. p.
f. p.
p.

moro mo moro nzaneta mo moro mo moro mo moro nzane =

tu so fritto mo moro mo moro mo moro mo moro mzane

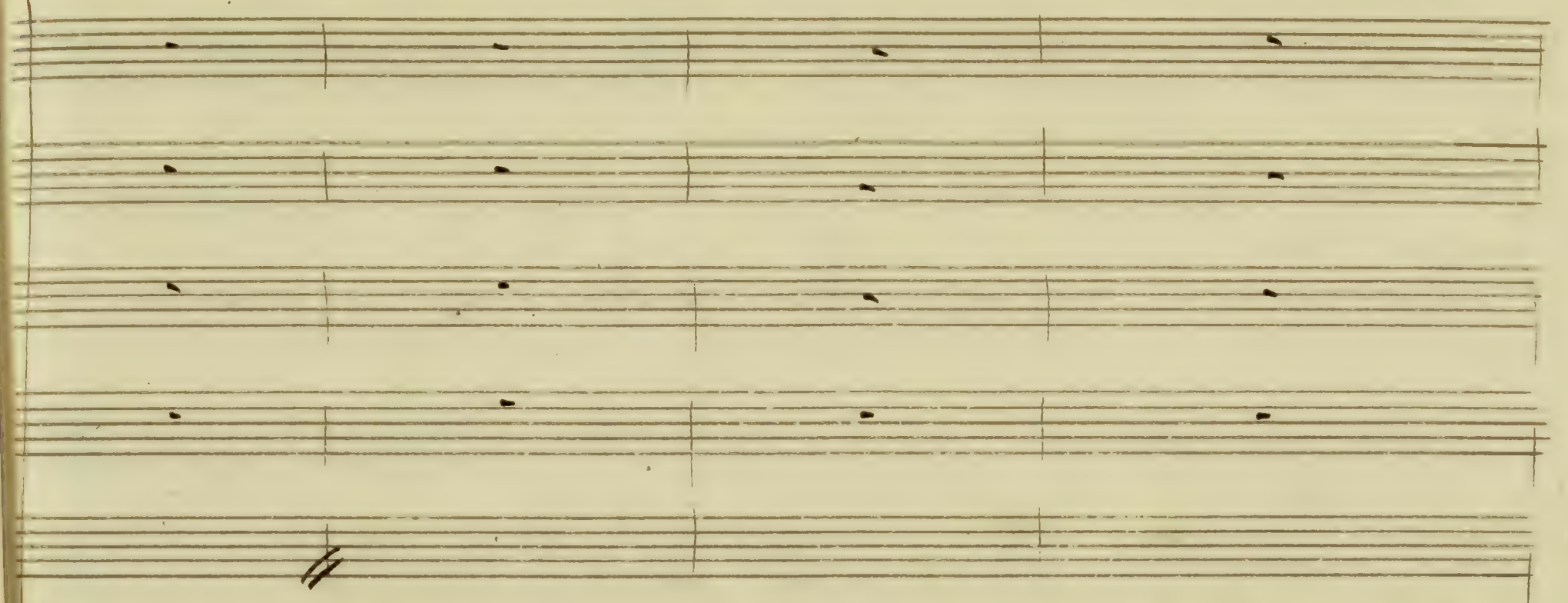
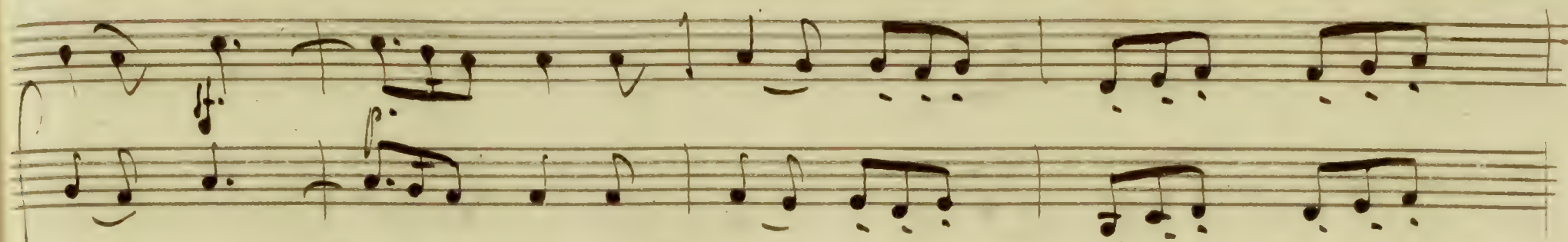
tà sò fritto sò fritto sò fritto sò fritto, mo moro rzarre =

tà, sò fritto sò fritto sò fritto sò fritto mo moro mane =

tà mo moro mo moro mo moro Manetà mo

Largo
moro mo moro mo moro
Misero Pargo
Largo

ſetto vedo ca ſſore cun = te d'eſsere acciso

ccà — d'essere acciso ccà mi = sero Pargo =

letto mi = sero Pargoletto vedo co ll'ore

ff - p.
p.
cun = te d'essere acciso ccà — d'essere acciso
ff - p.

All°
ccà
Ma schiatta non la spunte
nò ...
All°

f. p.
p.
f.
f. p.
no, sto gusto pe despietto non te lo voglio da nò nò nò nò nò

Largo
f. p. sf. p. sf.
p.
f. p.
no non te lo voglio da Mi = sero Pargoletto mi =
f. p. Largo sf. p.

= sero Pargoletto te voglio fa' campa' — te

All.o

p. e f.

voglio fa campa' Si mezz'aut'ora campo miracolo sa=

Allegro p.

f.
p.
f.
p.
ra' si mezz'aut'ora campo miracolo sara' ah
f.
p.

care ah care Ba hi... ih ah...

ah....
ih....
ih....

f.
Vij.
ah.
f.

Scena XIII.
Gue.
Guerina, e poi Riccardo
Chi avrebbe mai pensato, che Ric=
cardo potesse essermi ingrato? traditore ogni
Ric.
di giurar di amarmi, e poi trattar così Sì, sì:
partire io deggio, e partir subito: Sen vada alla ma
lora anche Guerina Infedele, spergiura, ed assassina

Ma qui da lei mi trovo ingannato, tradito, e parti =
rò senza nemen rimproverarla? ojbò? oh potessi ve =
Gue.
derla
Potessi almen parlarli una sol volta
Ric.
Ingiu =
Gue.
riarla, e partir
Rimproverarlo del nero tradimento
Ric.
Per
Gue.
altro è una gran pena
Ric.
è un gran tormento
Gue.
Ma Guerina
Ric =

Ric.
Gue.
Ric.
cardo Ah questo è il tempo Questo è il punto, o Dio Ma os=
Gue.
mè Lo sdegno mio, già sento propriamente, che mi
Ric.
stringe la gola L'ira per sin mi toglie ogni pa
rola.
Segue Finale

Il Fanatico in Berlina

Finale

Vorrei dirle ingrata e trista &c.

Musica

Del Sig:re D: Giovanni Paisiello

f: 24

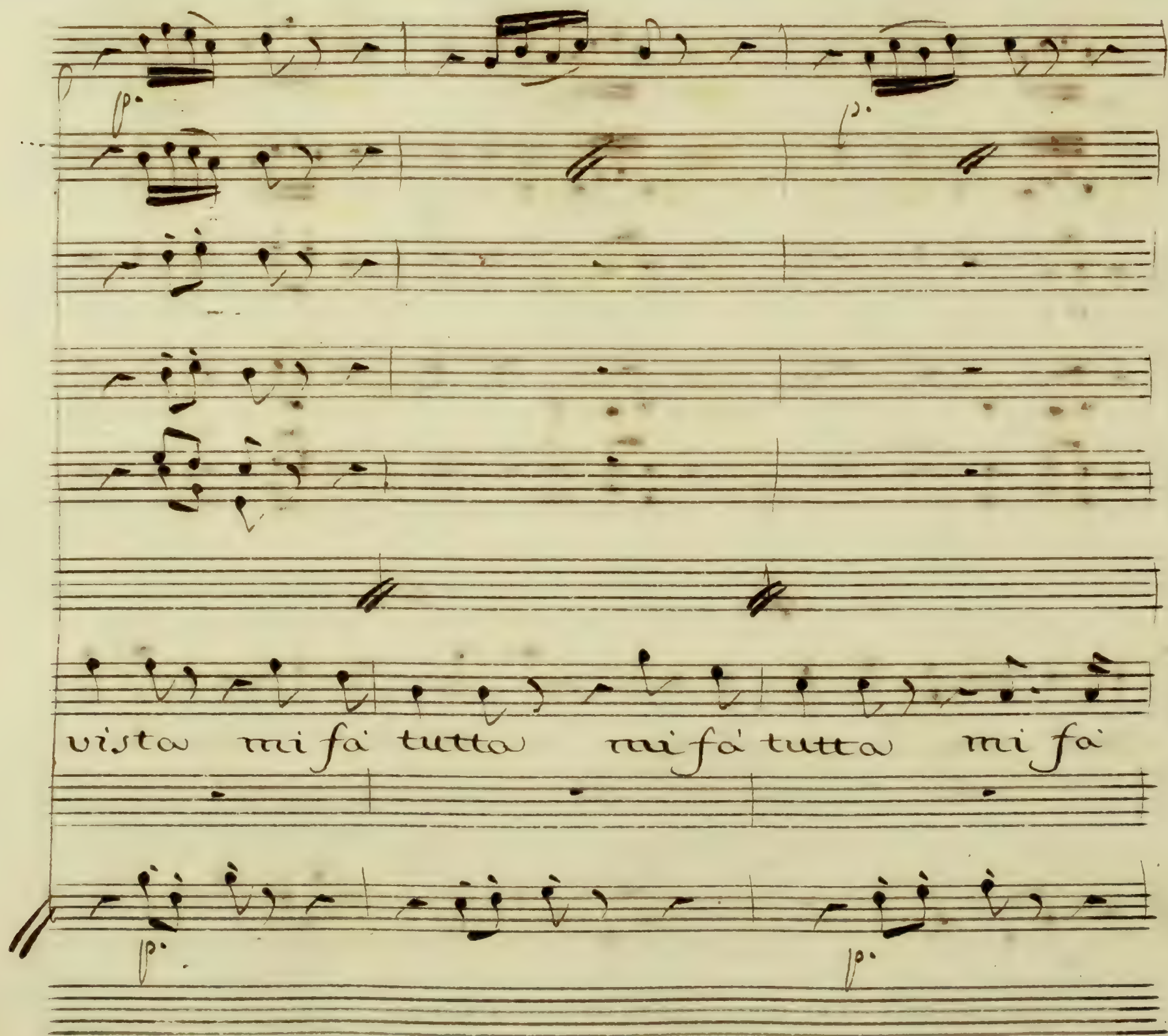
Allegro
Violini
for.
Oboe
for.
Corni in Be fa
Viole
Col B°
Guerina
Riccardo
Vorrei dirle ingrata, e trista vorrei
Bassi, e Fagotti
Allegro

f.
p.
Viol.
dirle ingrata, e trista non so' come ne' so'
f.
f.
p.

f.
f.
p.
come ne sò come principiar si in =
p.
f.
p.

f.
Vn.
f.
grata si... trista... vorrei dirle... vorrei
f.

f.
Dir vor =
dirle... ne so come principiar
p.
f.

p.
p.
p.
rei ma la sua vista dir vorrei ma la sua

vista mi fà tutta mi fà tutta mi fà

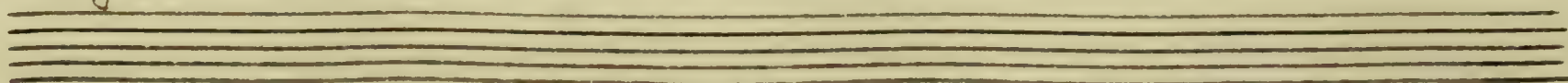
tutta palpitar dir vorrei dir vor=

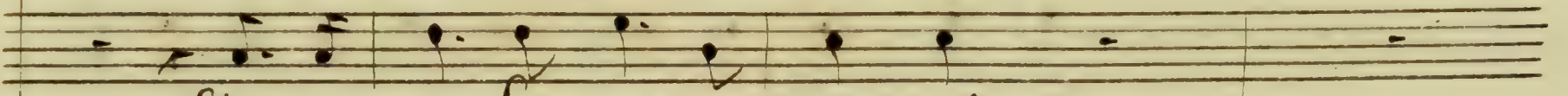
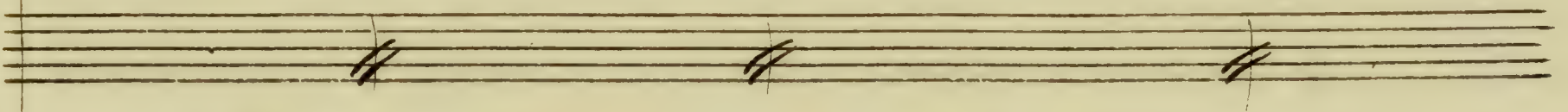
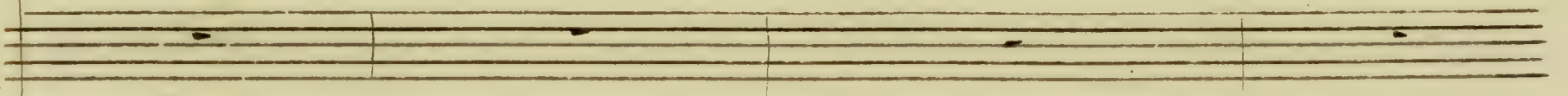
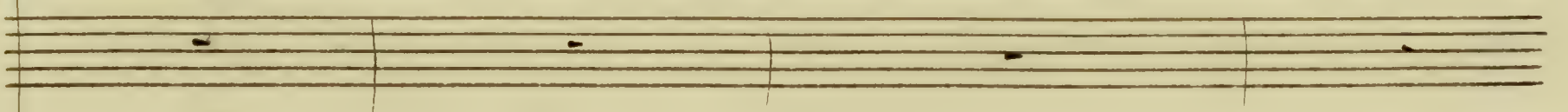
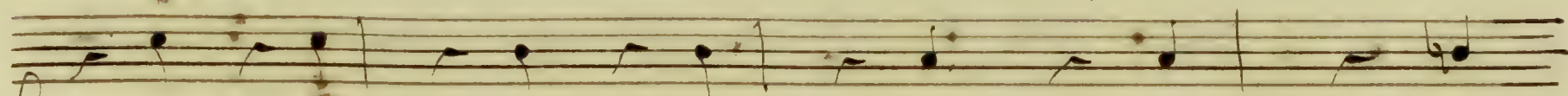
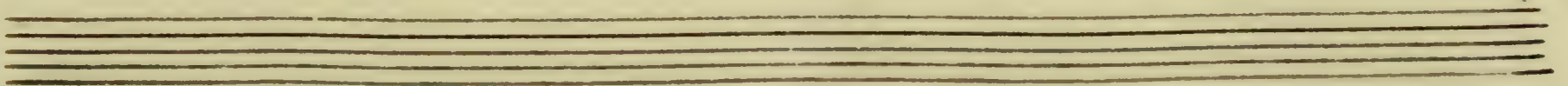
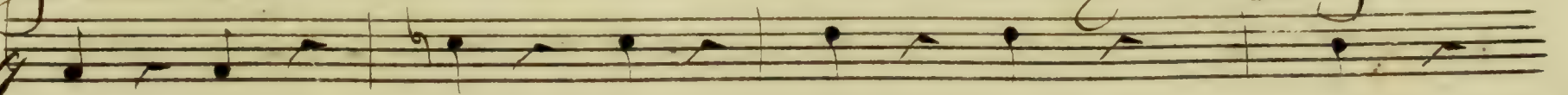
rei... ma la sua vista la sua vista mi fa

tutta palpitar
quell' in =
quell' in =

sf.
p.
f.
grato in sol in sol mirarmi
grata in sol in sol mirarmi
f.
p.
f.
p.

si con = fonde — si — arros =
si con = fonde — si — arros =

f.
sisce... di guardarmi... non ardisce di guar=
sisce... di guar=
f.

f.
f.
f.
darmi non ardisce ma più zitta non vo'
darmi non ardisce ma più zitta non vo'
f.

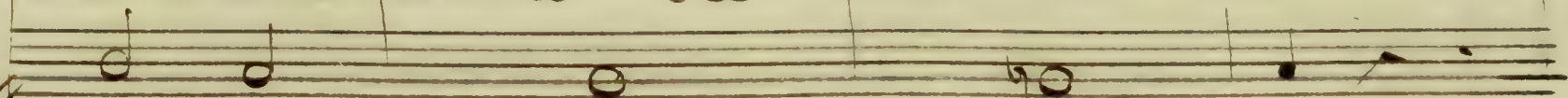
star ma più zitta non vo' star ?
star ma più zitta non vo' star ? Riverita mia Si=

Signor mio la riverisco!
gnora!..
Sei qui a Napoli

Lei qui a Napoli ? che fa
Stiamo au =
stupisco
Stiamo au =

p.
dir stiamo audir stiamo audir quel che di =
dir stiamo audir stiamo audir quel che di =
p.
p.

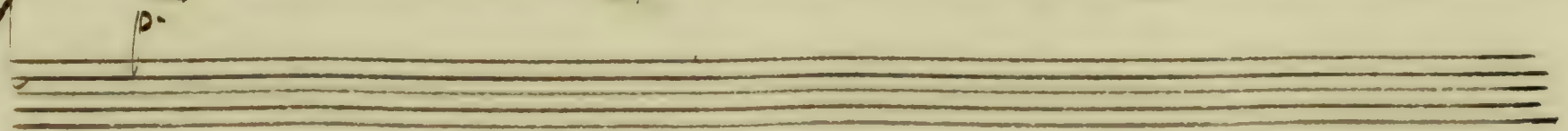
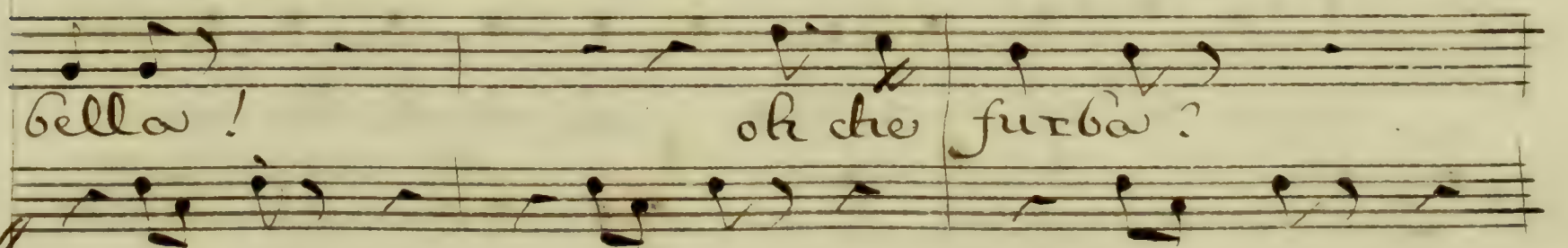
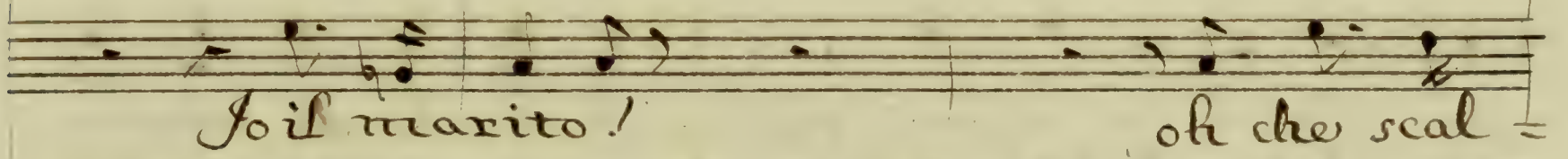
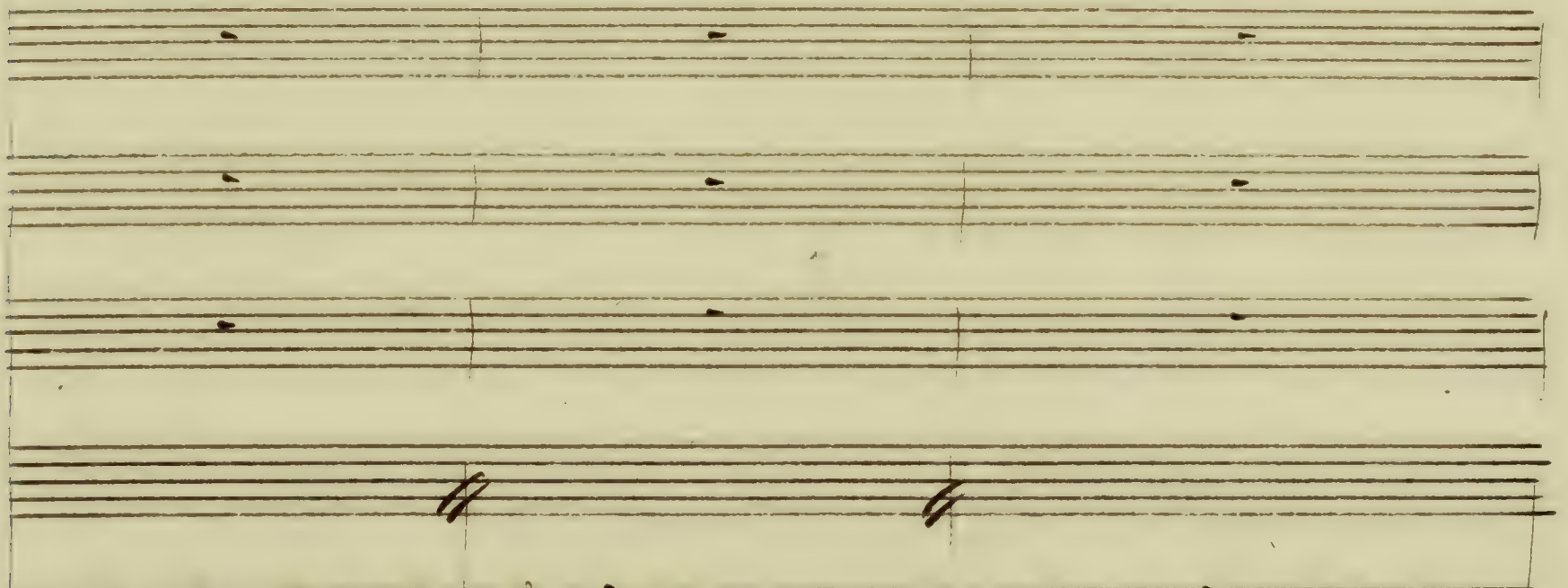
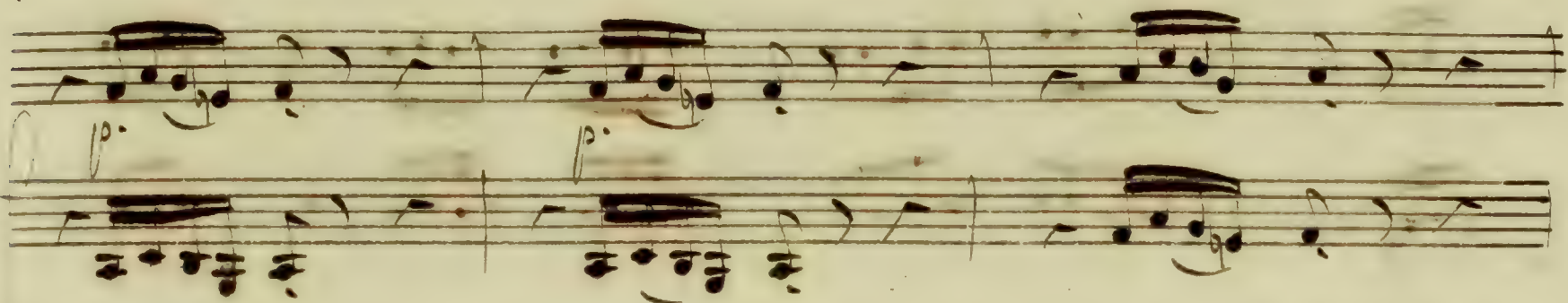
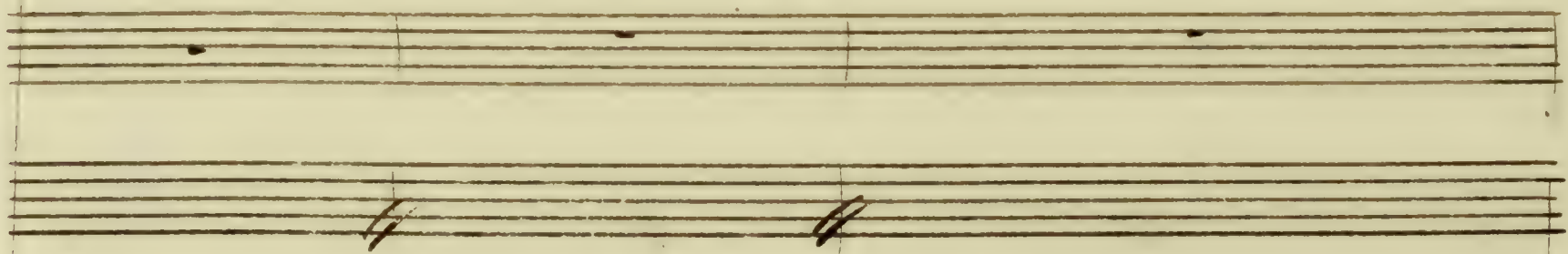
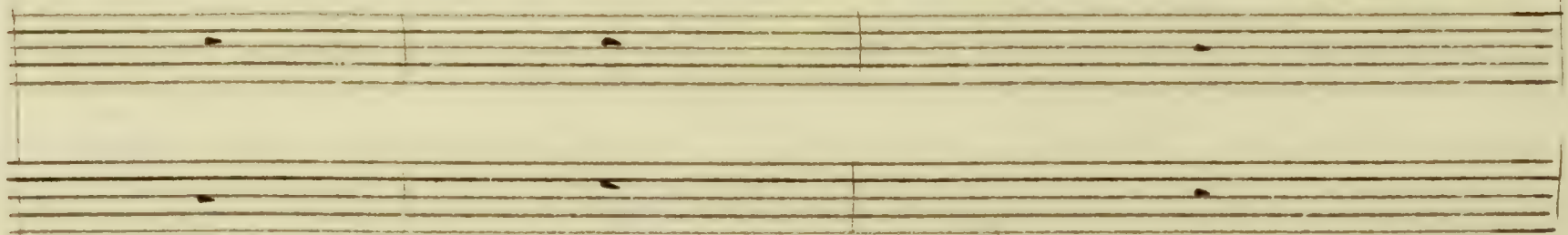
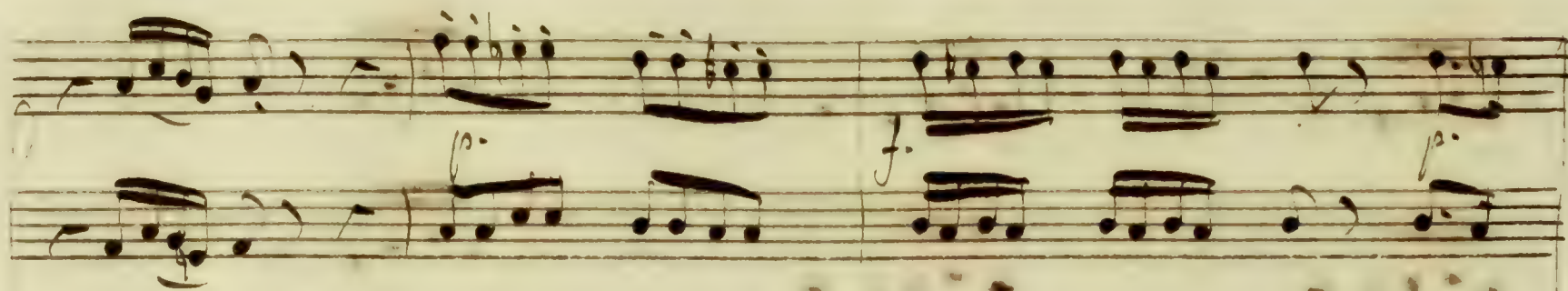
cresc.
f.
cresc.
ra' stiamo stiamo stiamo audir quel che di =
ra' stiamo stiamo stiamo audir quel che di =
cresc.

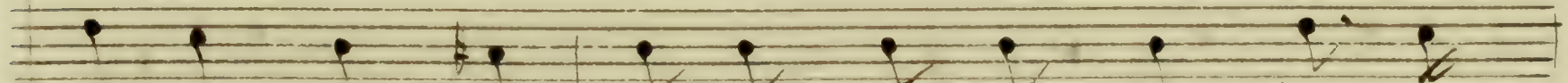
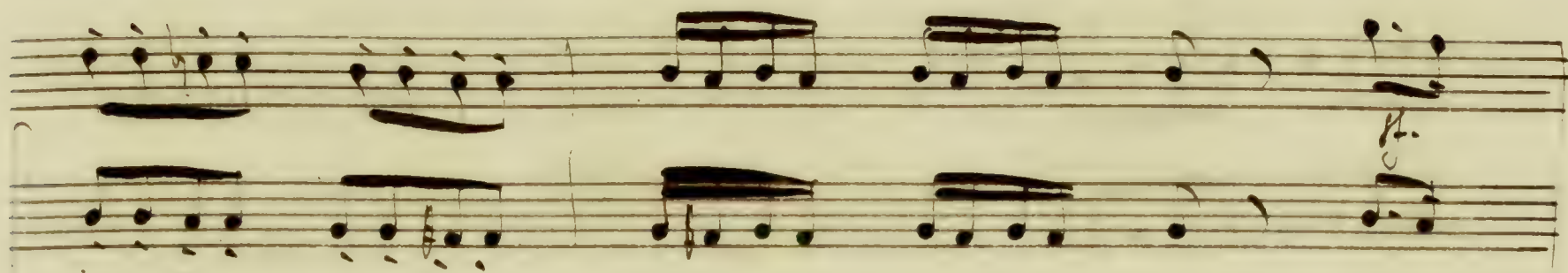
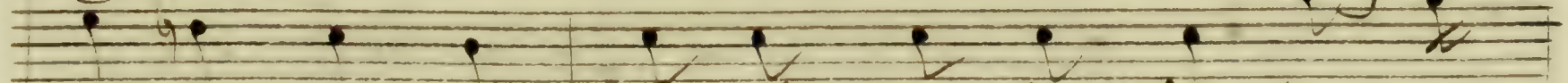
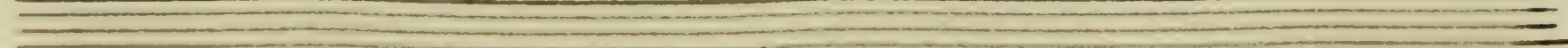
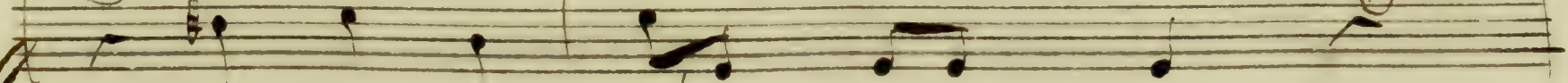
f.
cresc.
f.
cresc.
f.
ra' stiamo stiamo stiamo a udir quel che di =
ra' stiamo stiamo stiamo a udir quel che di =
cresc.
f.

ra'
ra'
Son ve =
f.
f.

p.
Son ve =
nuto a consolarmi del marito che trovò
p. ass.

p:
nuta a rallegrarmi della bella che acquistò
del ma =

della bella ...
rito ...
del marito del marito che tro =

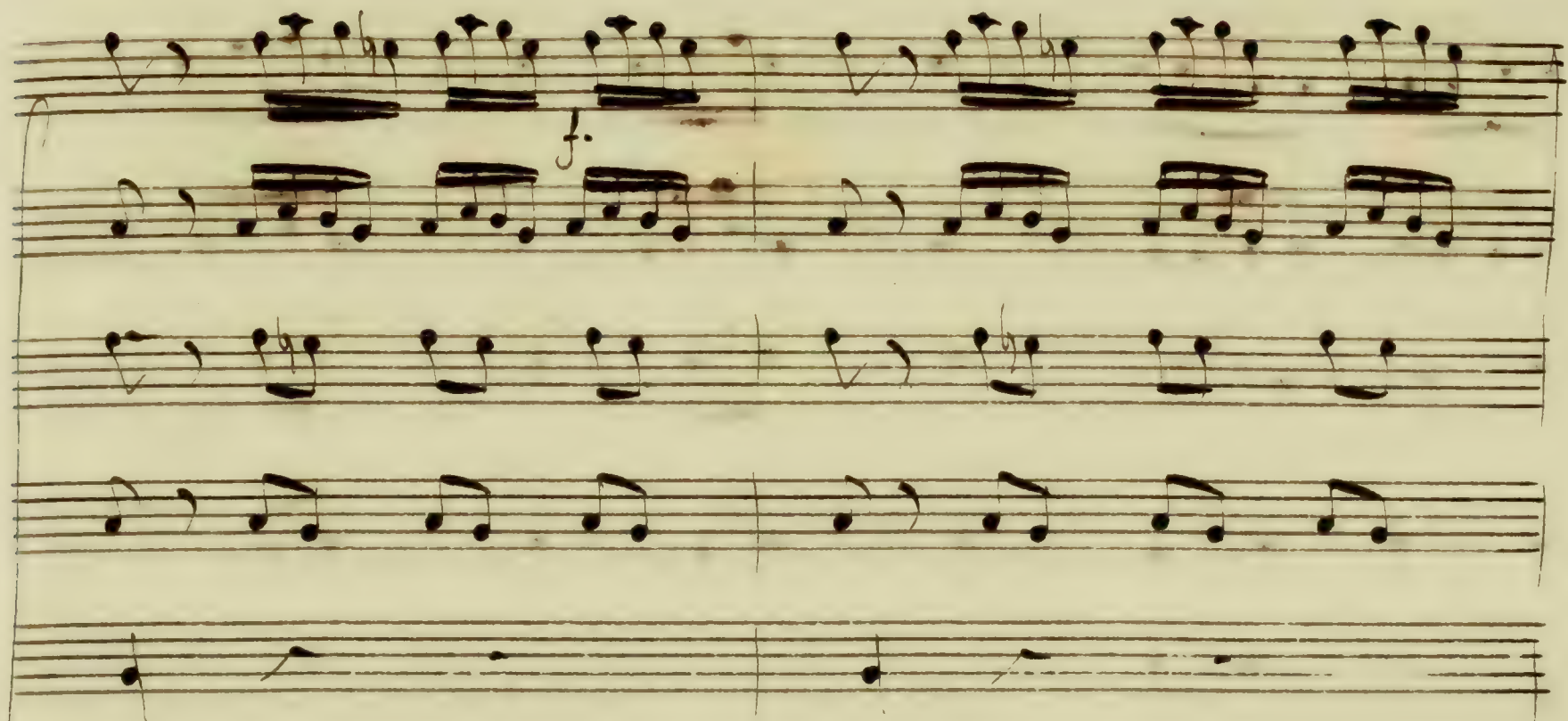
della bella bella bella che acquistò
vo'
Io la

p.
p.
Io il marito!
oh che scal=
bella!
oh che
furba?
p.

trito. sei da rider mi faria ah ah ah ah con co =
sei da rider mi faria ah ah ah ah con co =
p.
f.

testa scioccheria ah ah ah ah che per
testa sciocchieria ah ah ah ah che per

scuya s'inventò Io il ma =
scuya s'inventò Io la bella :

f.
rito
oh che scaltrito?
sei da
oh che furba!
sei da
f.

rider mi faria ah ah ah ah con co =
rider mi faria ah ah ah ah con co =

f.
p.
testa sciocheria ah ah ah ah che per
testa sciocheria ah ah ah ah che per
p.
f.

p.
scusa s'inventò lei da rider mi fa
scusa s'inventò lei da rider mi fa
f. p.
arg.

f.
ria con cotesta sciocheria che per scusa che per
ria con cotesta sciocheria che per scusa che per
f.

scusa s'inventò sei da rider mi fa =
scusa s'inventò sei da rider mi fa =
f. ass.
p.

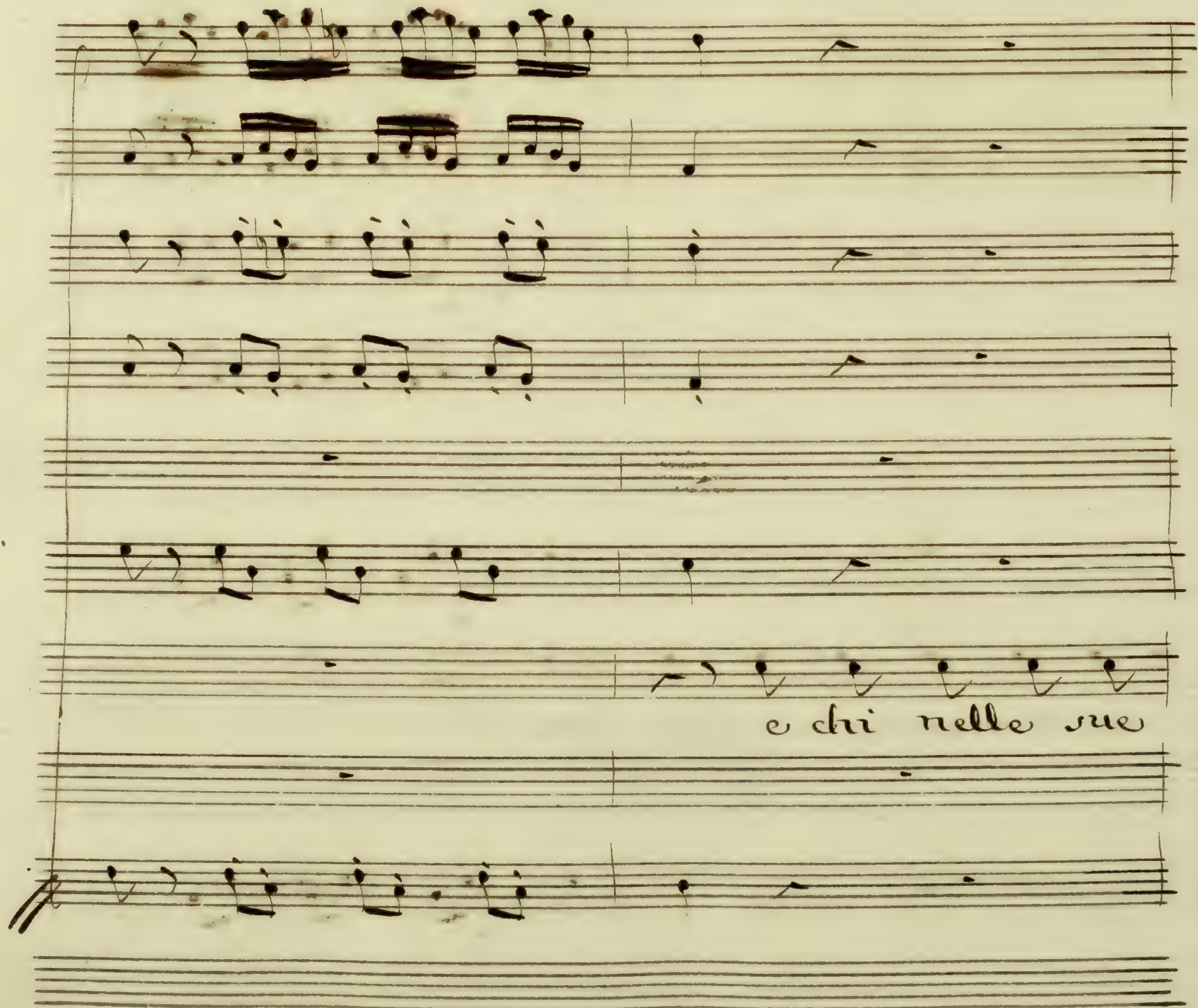
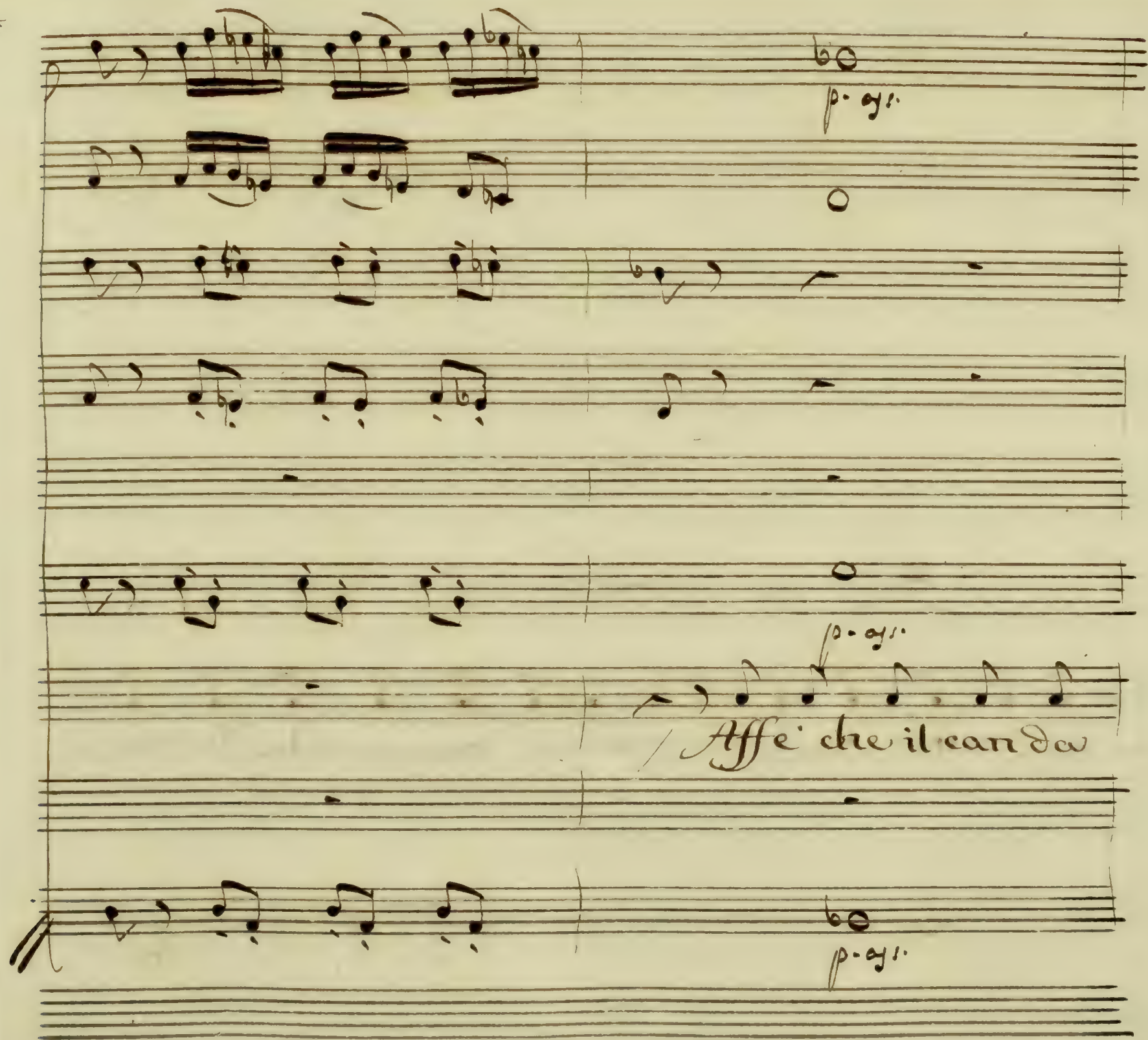
ria con cotesta sciocchenia che per scusa che per
ria con cotesta sciocchenia che per scusa che per

p. cresc.
scusa s'inventò che per scusa che per
scusa s'inventò che per scusa che per
p. cresc.

f. ass.
Vi.
Giacchinetto
A
scuja s'inventò
scuja s'inventò
f. ass.
p.

p.
tavola rotonda chi ha di mangiar degia a questa servo anch'

f.
f.
f.
io trattengasi pur qua
f.

e chi nelle sue

p.
p.
stanze ha di mangiar piacere son feste le piu =

tanze servito or or sara'

p. as.
p. as.
Affè che il can da
p. as.

caccia trovato ha la beccaccia trovato ha la bec =

p. ass.
caccia che me ne accorgo già trovato ha la bee=
p. ass.

caccia che me ne accorgo già trovato ha la bec =

f.
caccia che me ne accorgo già

Guer.
Vada va = da dal = la sua

cresc.
f.
ff. p.
f. p.
Bella
lei le = i
cresc.
f. p. f. p.

man =
con lo sposo amabile
man =
f.
f.
f.
p.

f.
p.
f.
ciasse tanto tossico ...
manciasse tanto
ciasse tanto tossico ...
manciasse tanto
f.
p.

f.
p.
p.
f.
tossico ...
tanto tanto tanto ma ...
tossico ...
tanto tanto tanto ma ...
f.
p.

ma... ma mio.. fratel = lo è
ma... ma mio fratel = lo è
p.
p.
p.
p.
p.

p.
rinf.
p.
ff.
qua'! non posso sincerarmi !!
qua'!!
non posso almen sfo =
p.
p.
f.

p.
che rabbia che dispetto che
garmi ? che rabbia che dispetto che
p.
f.
f.

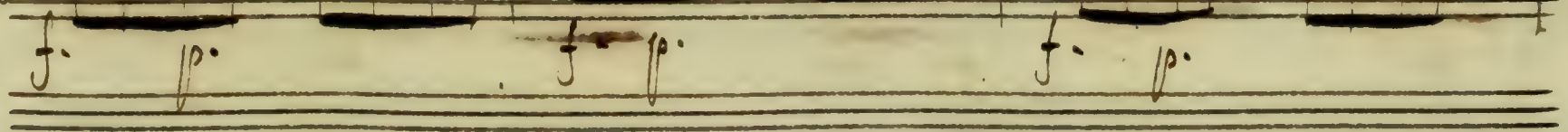
p.
f.
Unis.
pena che mi da' che rabbia
pena che mi da' che di=
p.
f.

che dispetto !..
che
spetto
che rabbia ?..
che

p.
f.
p.
p.
f.
p.
p.
f.
p.
rabbia che dispetto che pena che mi
rabbia che dispetto che pena che mi
p.
f.
p.

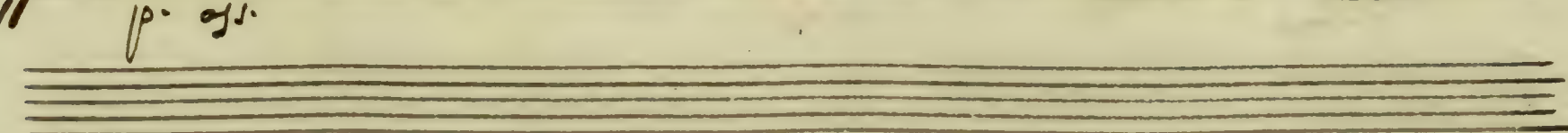
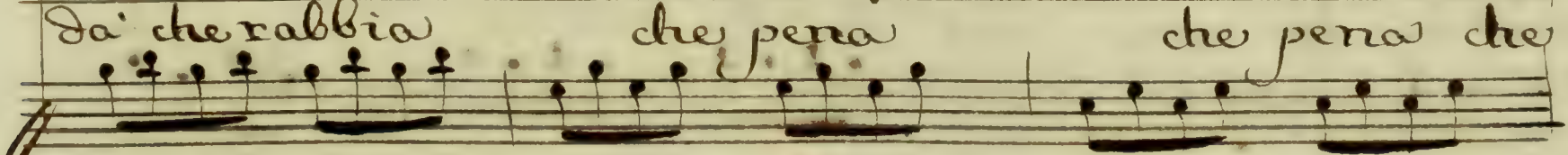
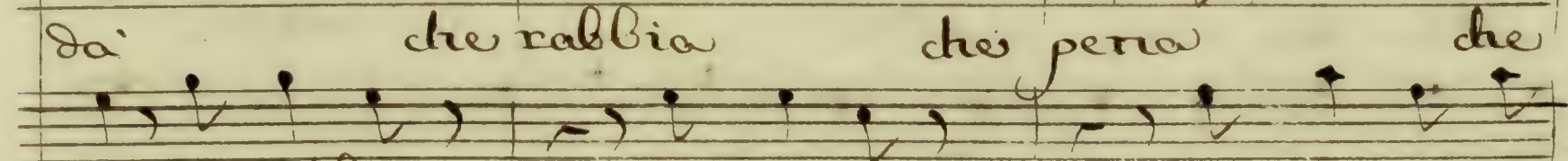
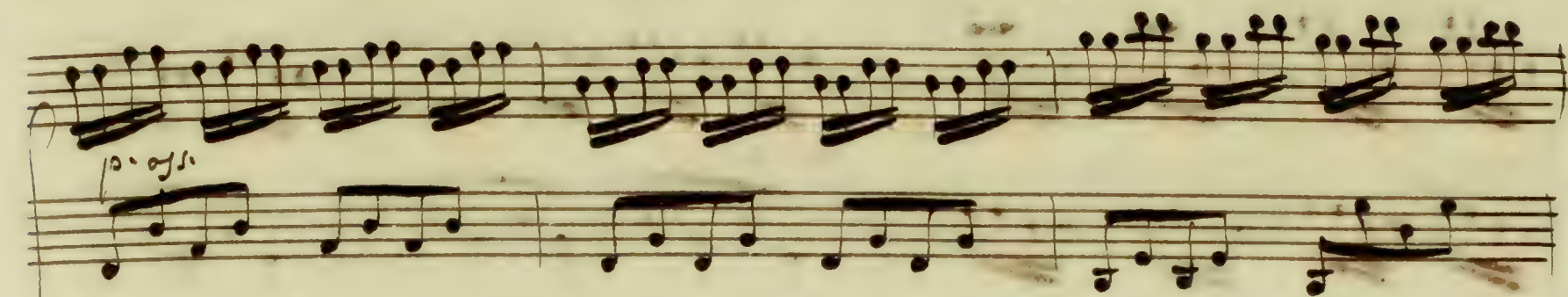
f. p.
Da' che rabbia che pena che
Da' che rabbia che pena che pena che

f.
f. p.
p.
f.
f. p.
rabbia che pena mi dà! non
rabbia che pena mi dà non
f.
f. p.

f. p.
posso sincerarmi non posso almen sfo =
posso sincerarmi non posso almen sfo =

garmi?
no
no... che
garmi?
no
no...

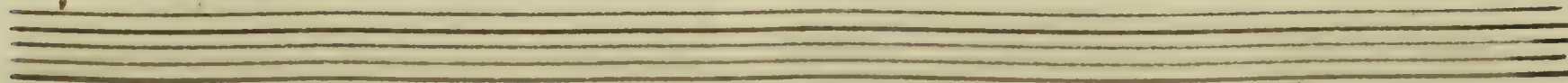
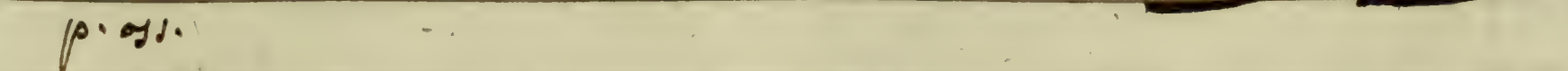
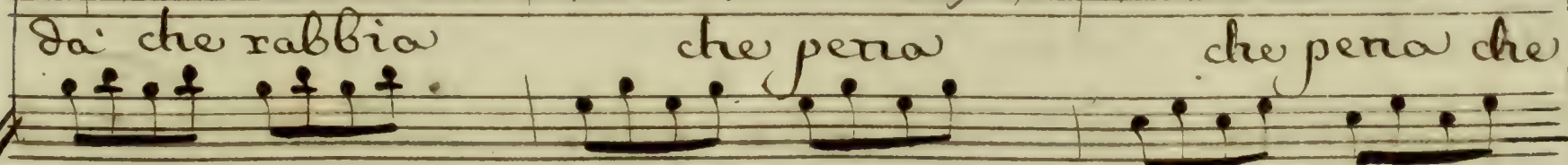
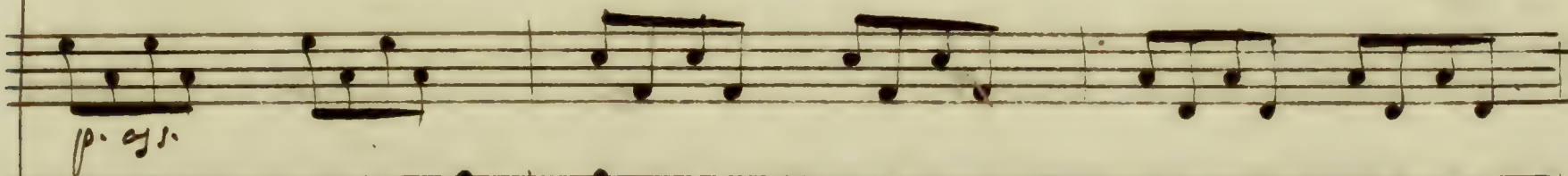
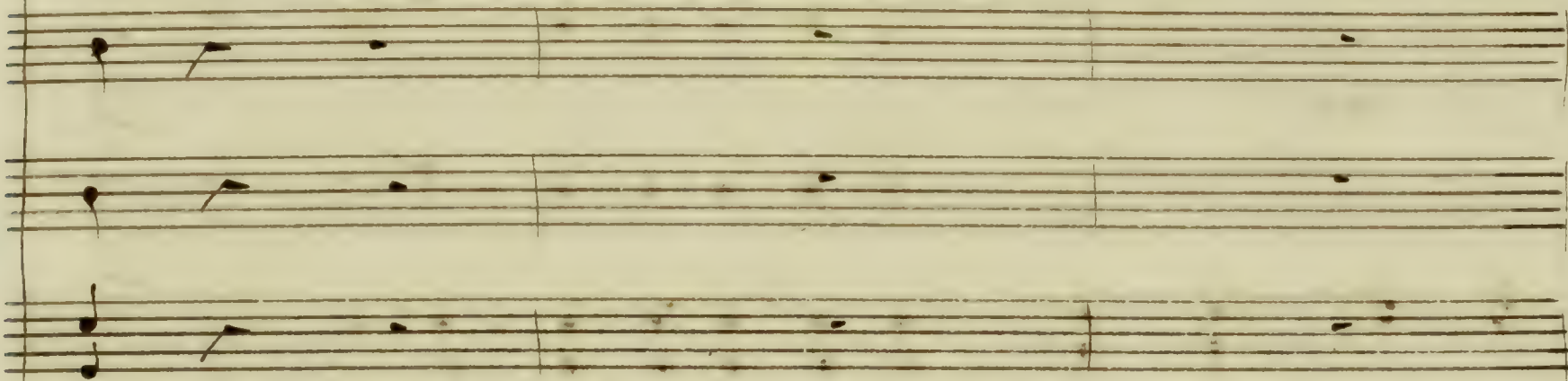
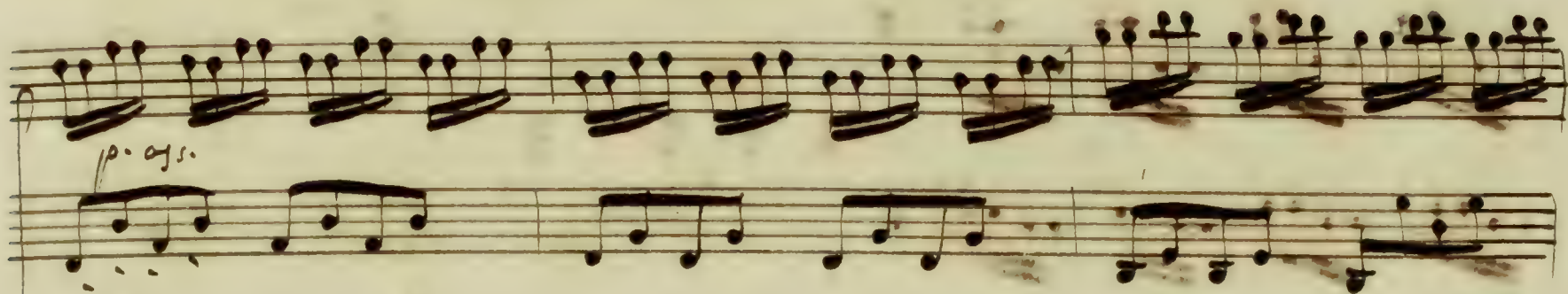
p.
Vng.
rabbia...
che dispetto
che
che dispetto...
che rabbia
che
p.

rabbia che dispetto che pena che mi
rabbia che dispetto che pena che mi

p. ass.
p. ass.
da che rabbia che pena che
da che rabbia che pena che pena che
p. ass.

f. ass.
p. ass.
f.
f.
f. ass.
rabbia che pena mi da' che rabbia
rabbia che pena mi da' che rabbia che
f. ass.
p. ass.

f. ass.
f. ass.
che pena che rabbia che pena mi
pena che pena che rabbia che pena mi
f. ass.

f. oss.
da' che pena che mi da' che pena che mi
da' che pena che mi da' che pena che mi

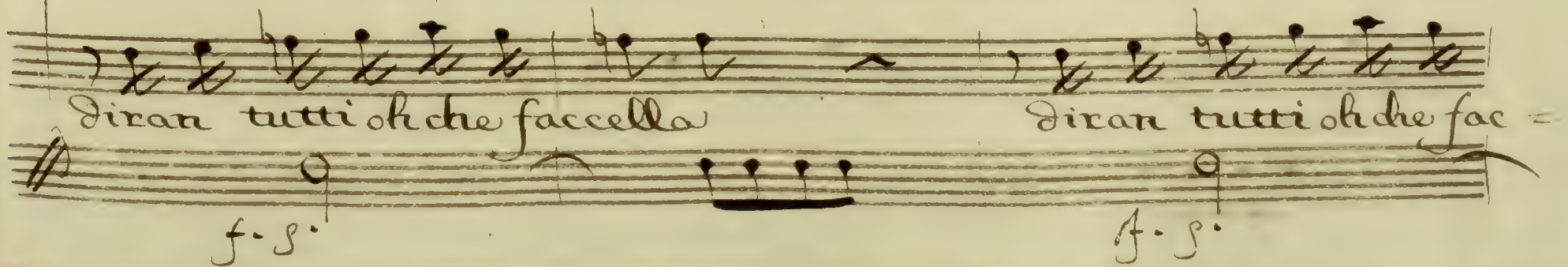
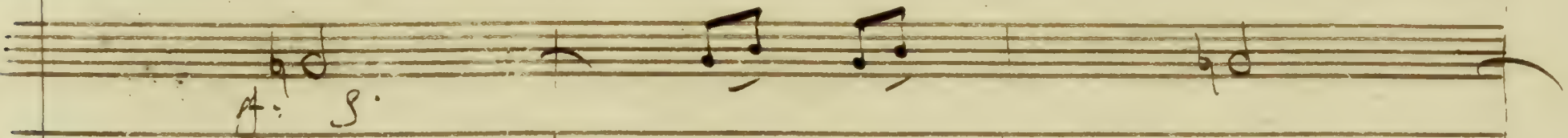
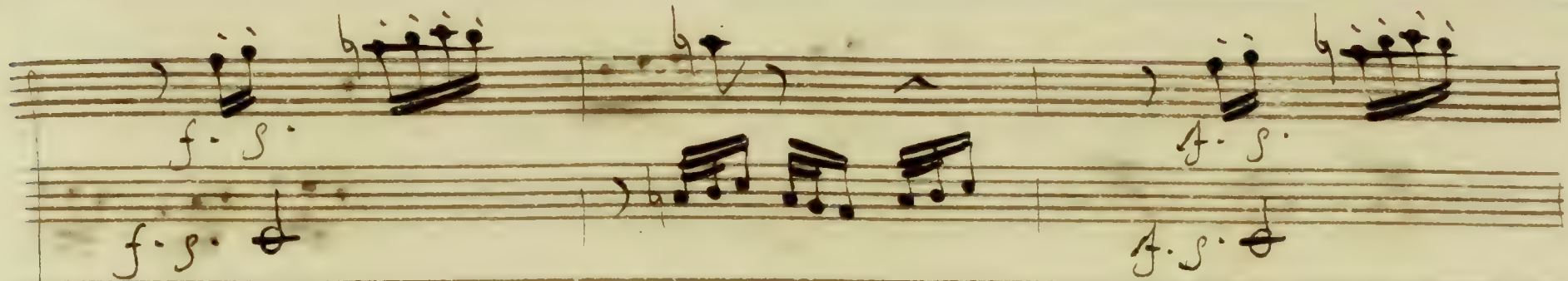
p. as.
p. as.
dà che rabbia che pena che
dà che rabbia che pena che pena che
p. as.

f. oj.
Vi.
f. oj.
f. oj.
rabbia che pena che mi dà.
rabbia che pena che mi dà.
f. oj.
Segue

Violini
Oboe
Corni in B fa
Viole
Guerino
Marinetta
Rosaura
Riccardo
Valerio
Arsenio
Alla tavola rotonda
di mangiar fissato ho anch'
Andante
f. p.

f.
f. p.
io
e Guerina al fianco
mio
f. p.

f. g.
f. g.
f. g.
f. g.
me la voglio situà
e Guerina al fianco

f. s. d
f. s.
mio
me la voglio situ = a'

f. g.
f. g.
f. g.
f. g.
f. g.
f. g.
diran tutti oh che facella
diran tutti oh che fac =
f. g.
f. g.

f.. p.
f. p.
cella
che beltà rosecarella
f. p.

f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
e' pe Napole la famma
presto assai faran vo -
f. p.
f. p.

f. S.
f.
f.
Sar
presto presto presto presto
f. S.

presto assai faran volar
Con mia moglie certa

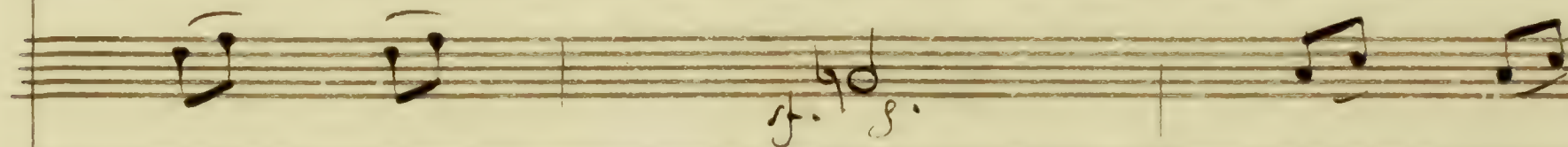
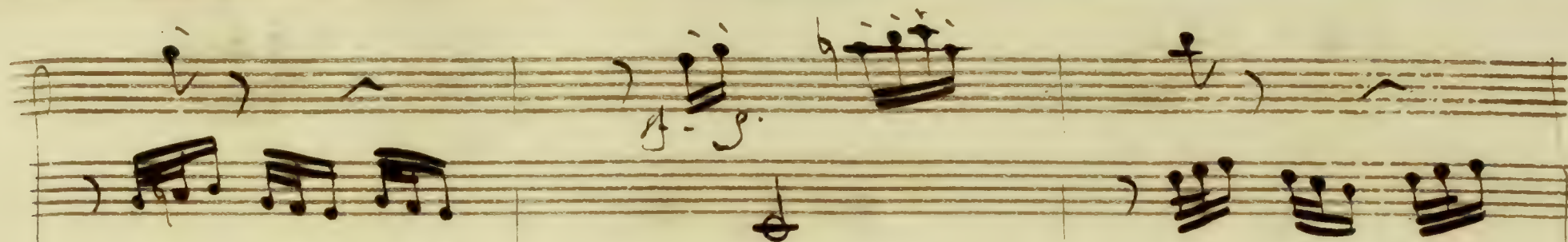
f. p.
p.
f. p.
mente
non vò a tavola oggi di
f. p.

f. p.
f. p.
p.
f. p.
mangerò con altra gente
finchè devo restar
f. p.
f. p.

f. p.
f. p.
qui
finche devo finche devo
f. p.

f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
finche devo restar qui
certamente con mia
f. p.
f. p.

moglie
certamente certamente

f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
non vo' a tavola oggi di
mangerò con altra
f. p.
f. p.

f. p.
f. p.
gente
finche devo restar qui
f. p.

f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
finche devo finche devo
finche devo restar
f. p.
f. p.

Soli
qui
mio Signore
Padron caro
sbatter

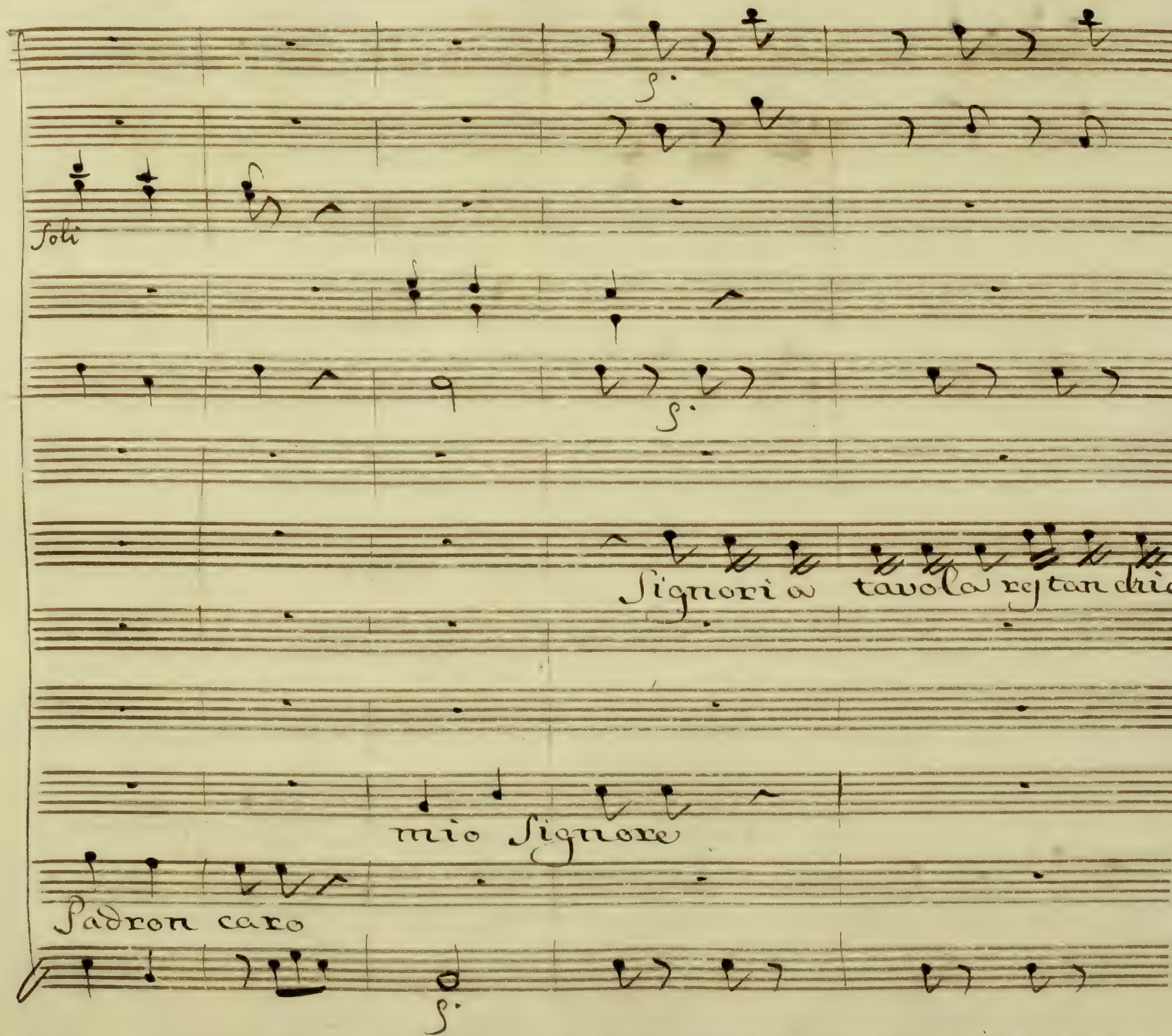
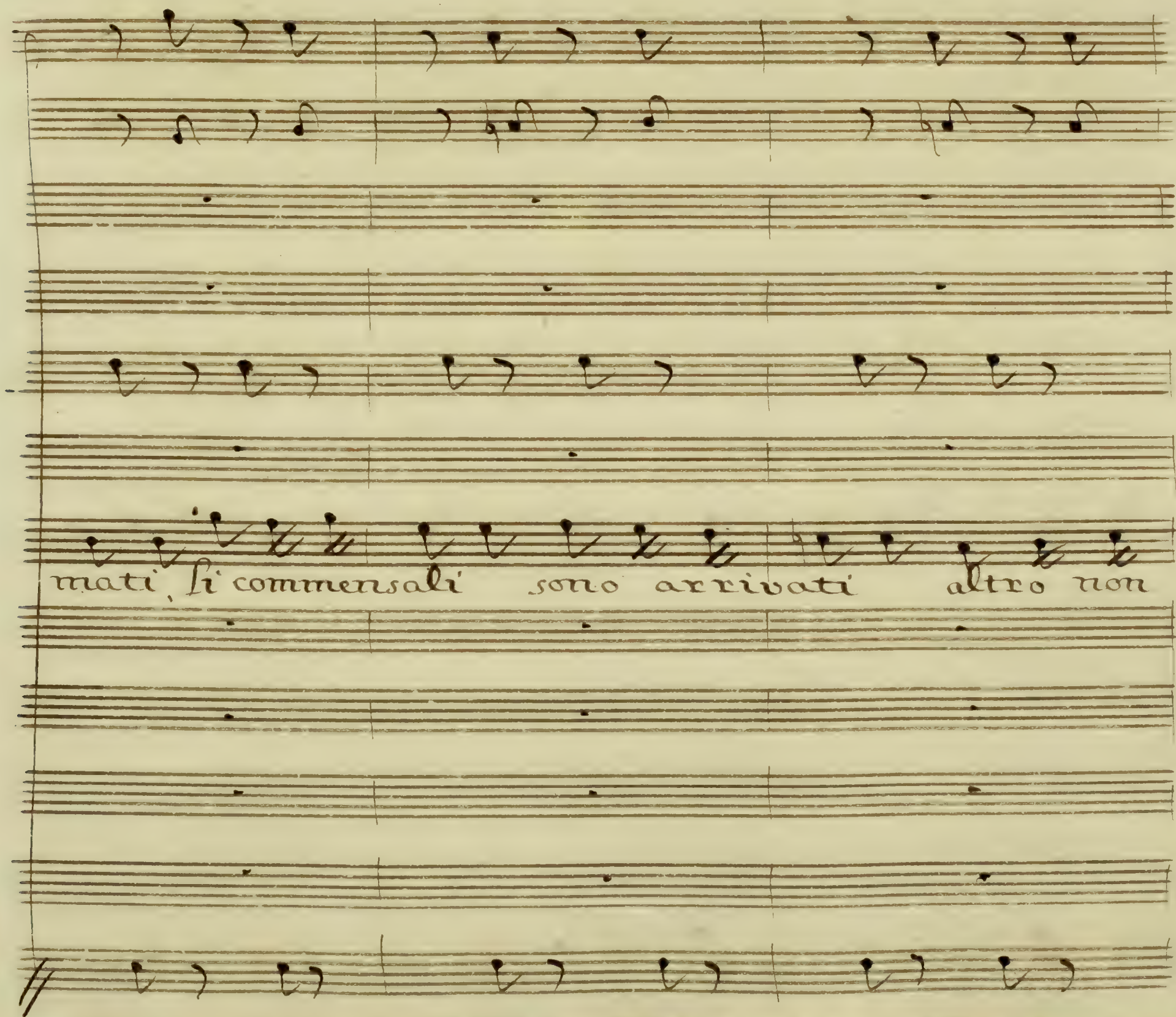
onor mio
Sei si =
seco avrò l'onore
te sò oblicato

gnore, e titolato
eh per
qual ricerca a un forastiere

fare il mio dovere eh per fare il mio dovere
non oc-

nò nò bastа così
cor nò nò nò nò
bastа così nò nò nò

nò nò
basta
così
nò non non occor
basta
così

Soli
Signori a tavola restan dric
mio Signore
Padron caro

mati, si commensali sono arrivati altro non

resta che di seder altro non resta che di se=

Cosa vo =
der
Presto Sirocchia Sirocchia

Sete
andiamo a tavola andiamo a tavola

questa
vedete
vedete
vedete

ne
ho gran piacer
ne
e calda, e bella

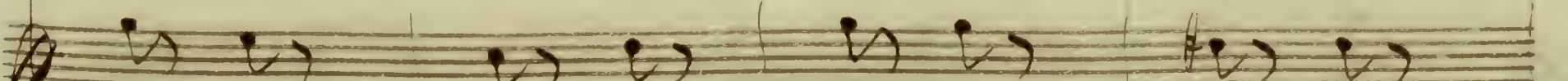
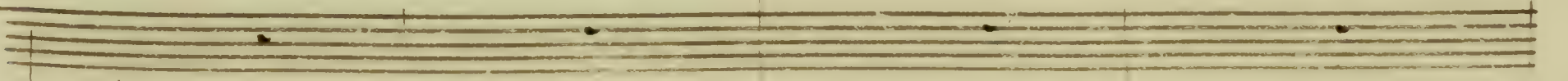
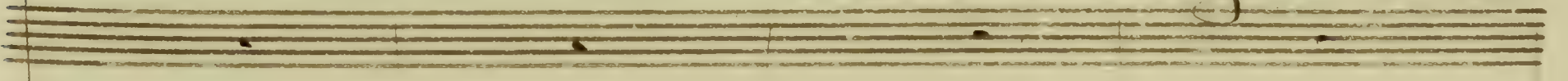
Soli
ho gran piacer
Presto con garbo. La rive=

rinf.
rinf.
renza
Sconocchia, e

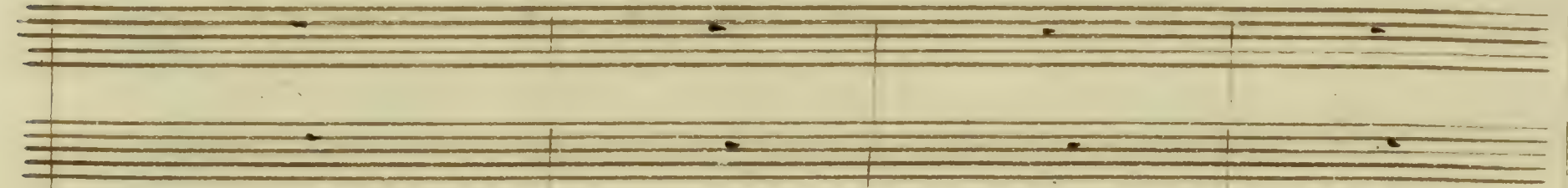
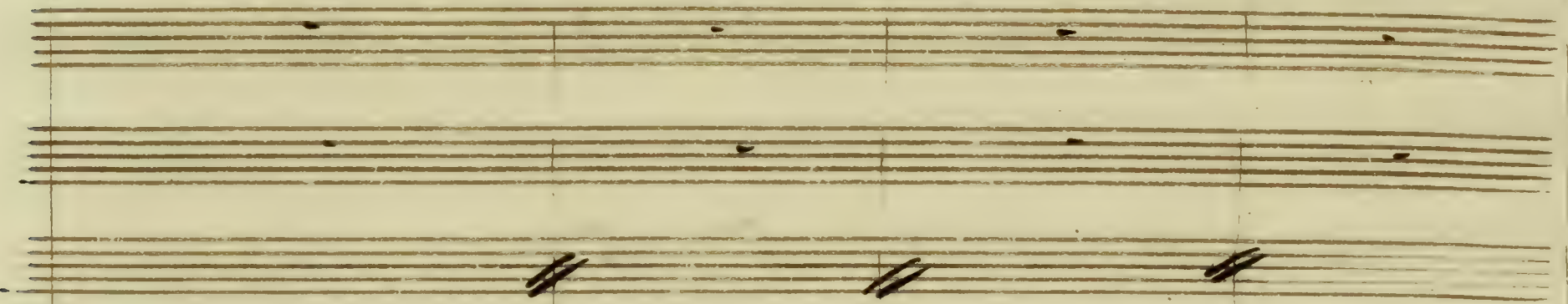
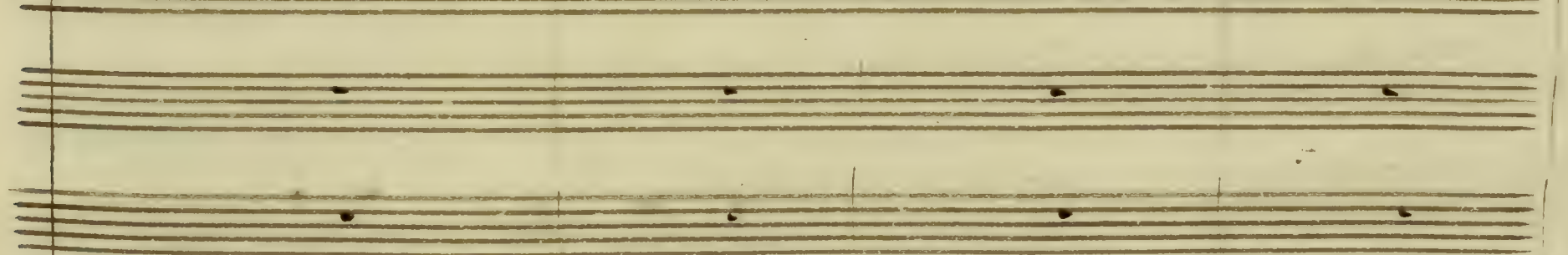
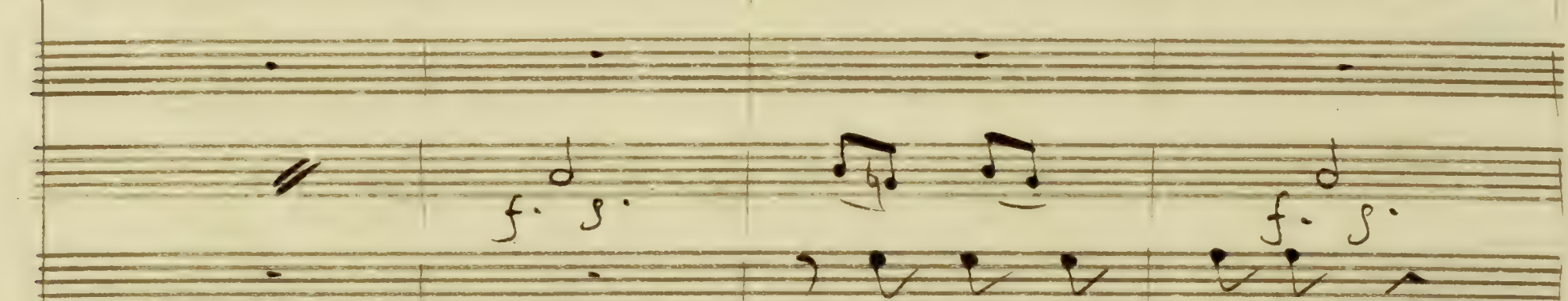
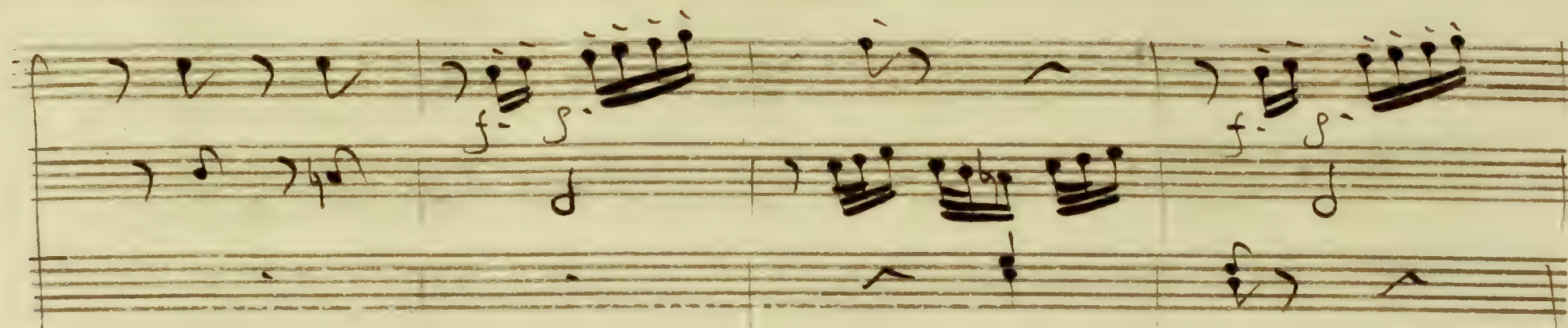
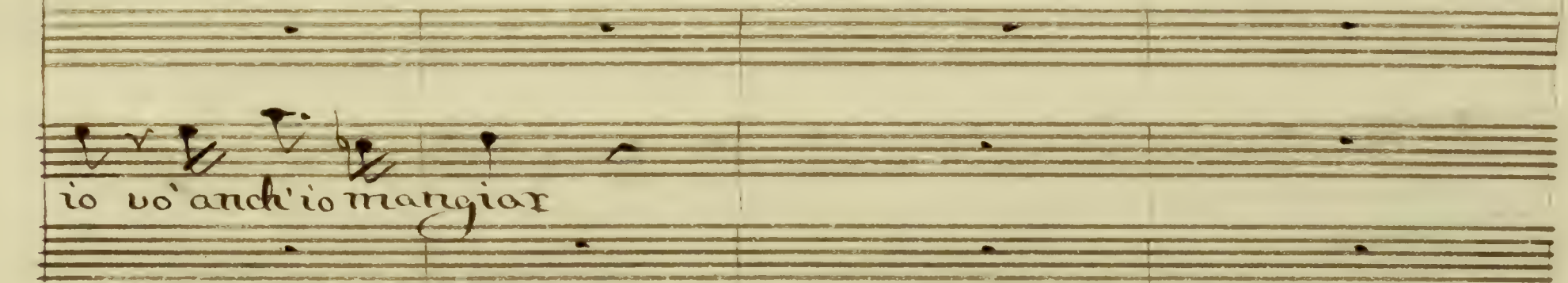
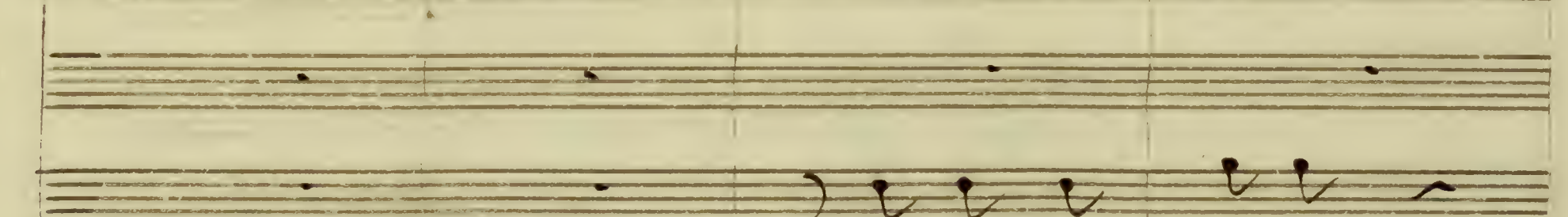
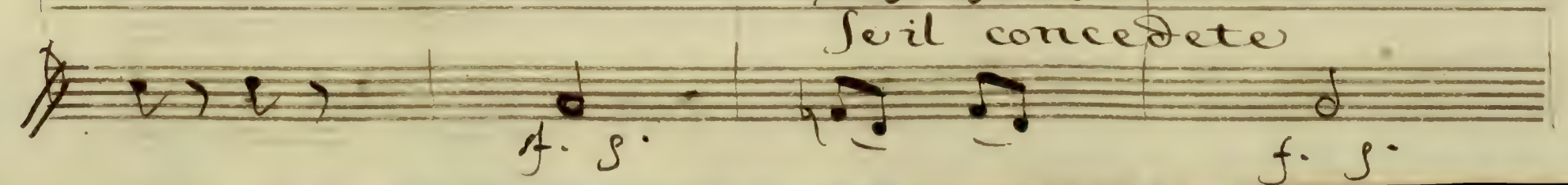
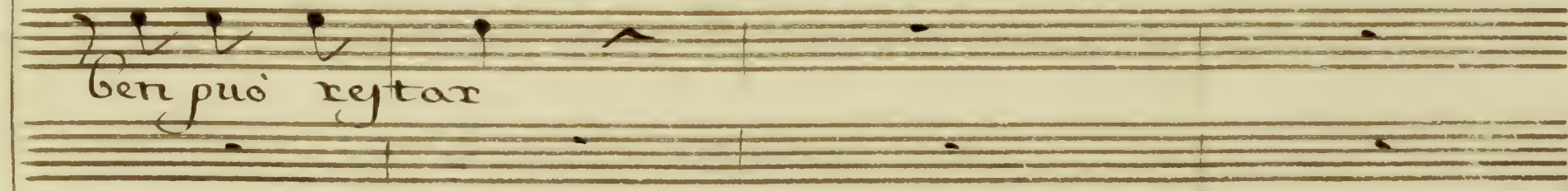
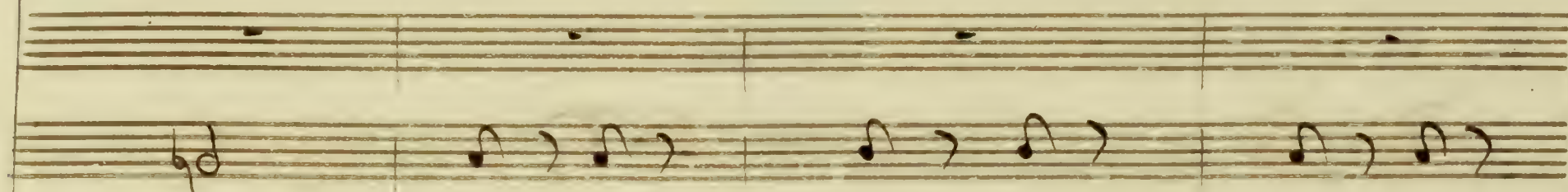
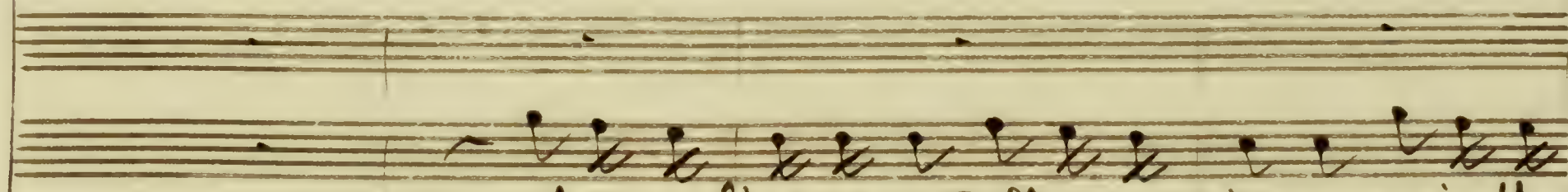
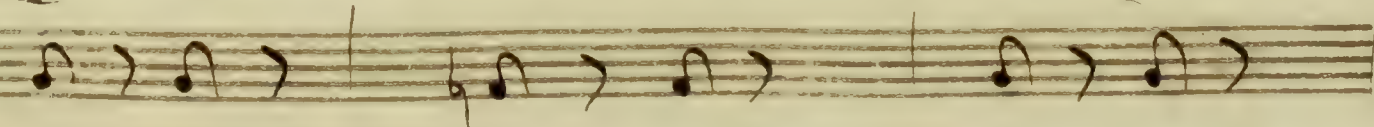
f.
f. ass.
cresc.
f.
f. ass.
f.
f. ass.
cresc.
s'alza con eccellenza con eccellenza con eccel =
cresc.
f.
f. ass.

Ah mio fratello mi fa' arrossir mi fa' mi fa' arros
senza

sir mi fa' mi fa' arrossir

Sola ch'io mangi nella mia

stanza Signor marito non è creanza questo una

f.
f.
moglie non dei soffrir
dove vei
Dove venite presto partite
f.
f.

f.
f.
siete vo' anch'io mangiar
dove voi
presto partite presto partite
f.
f.

siete vò anch'io mangiar vò anch'io vò anch'io mangiar vò anch'

f. g.
f. g.
f. g.
f. g.
Se il concedete
io vo' anch'io mangiar
Se il concedete
f. g.
f. g.

f. p.
ben può restar
se il concedete
ben può restar
se il concedete
f. p.

ben può restar
anch'io vogl'essere della partita così alla
ben può restar

bella coppia gradita di core un brindisi fare io po =

trò di core un brindesi fare io potrò così alla

bella coppia gradita di core un brindesi fare io po =

f:
p:
trò di core un brindesi fare io potrò
ora ca =

f.
pisco
ora
capisco
Ben mi sta =

f.
f.
pisco Signor zerbino Signor zerbino moglie impru=
f.
f.

f.

f.

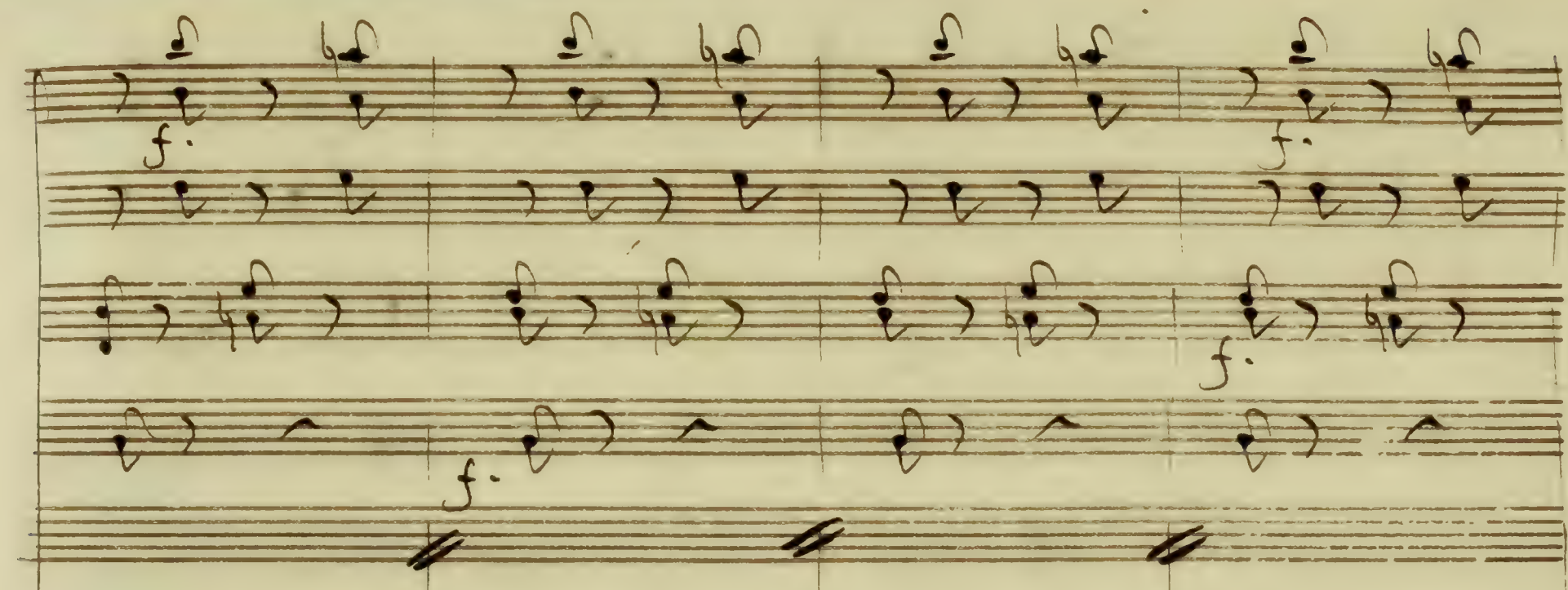
f. f. f.

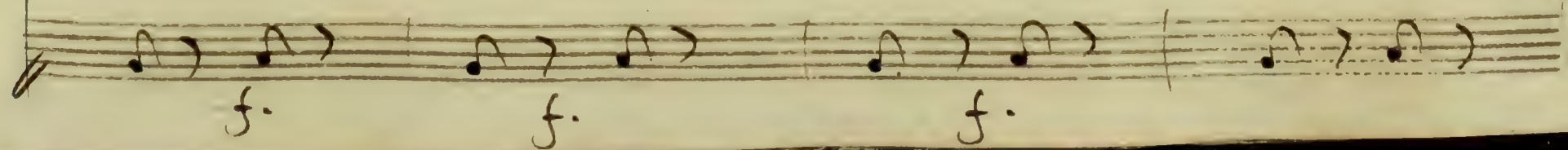
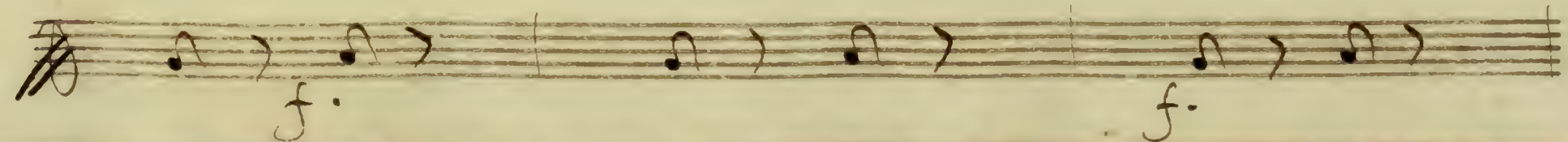
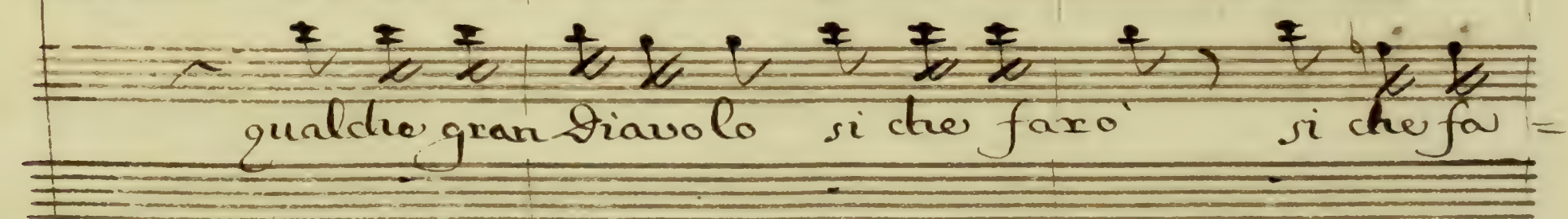
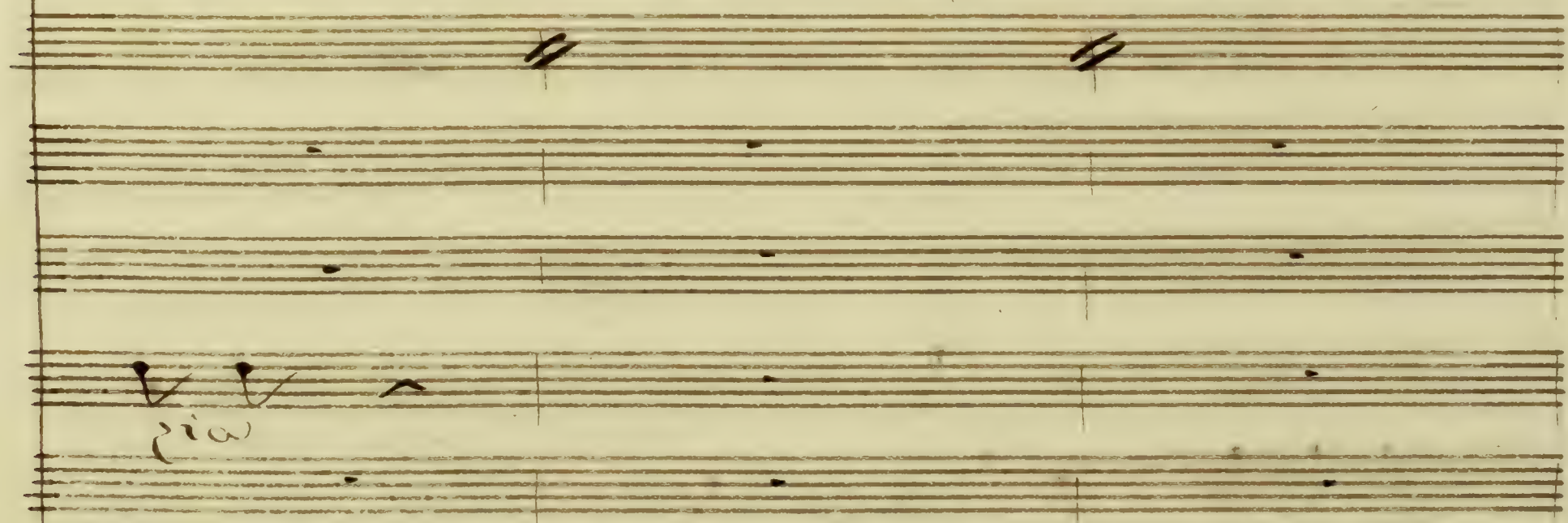
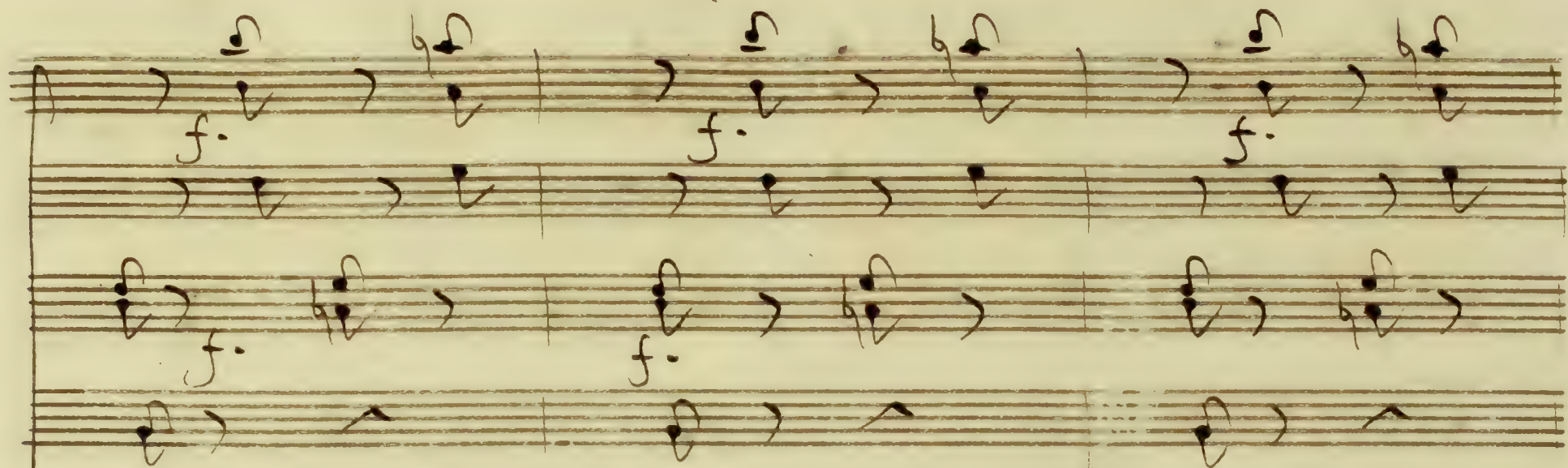
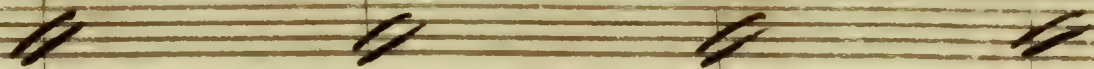
dente moglie imprudente qui fra la gente qualche gran

f.

f.
f.
Diavolo qualche gran Diavolo si che farò qualche gran
f.

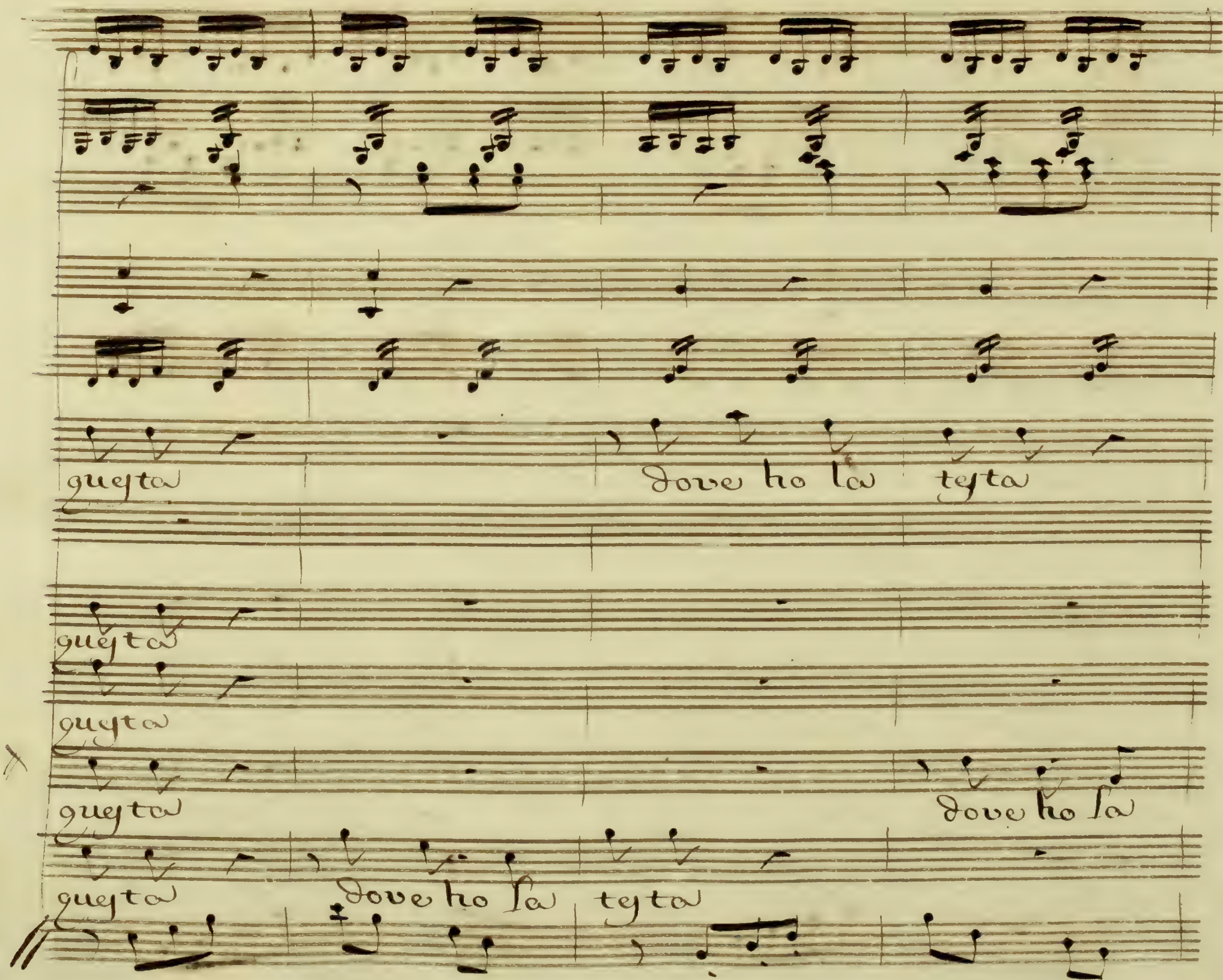
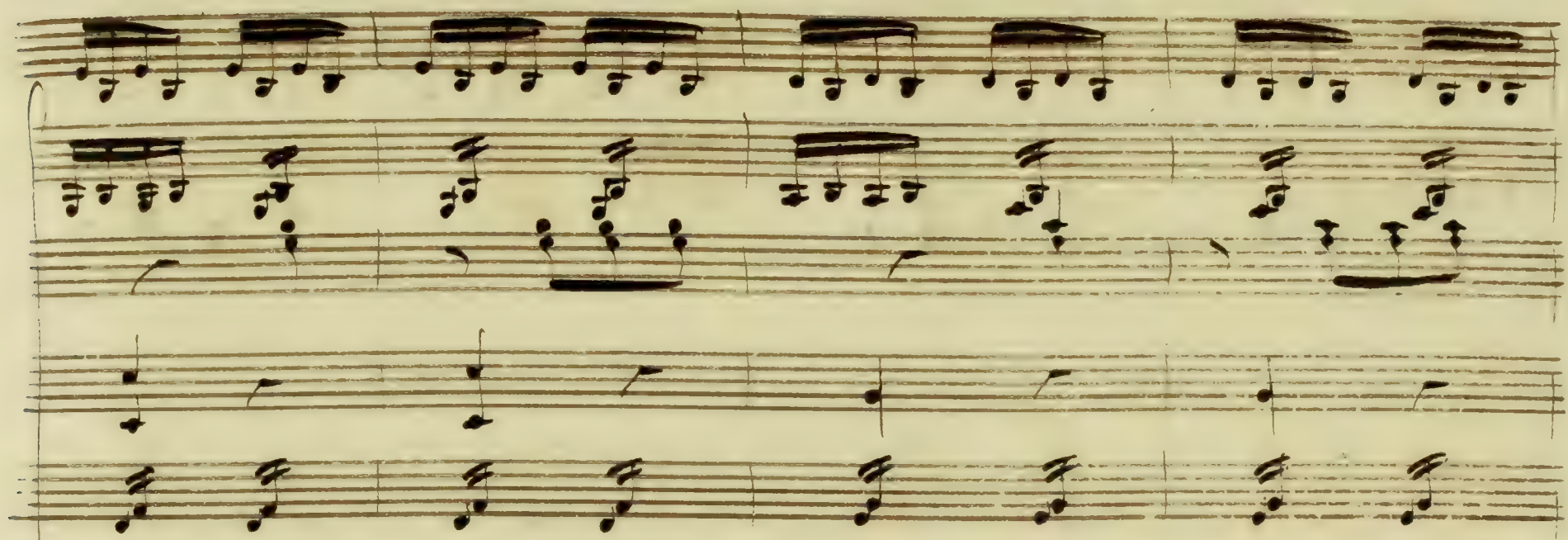
f.
Sotto voce
f.
Sei vostra moglie
Diavolo si che farò
f.
Sotto voce

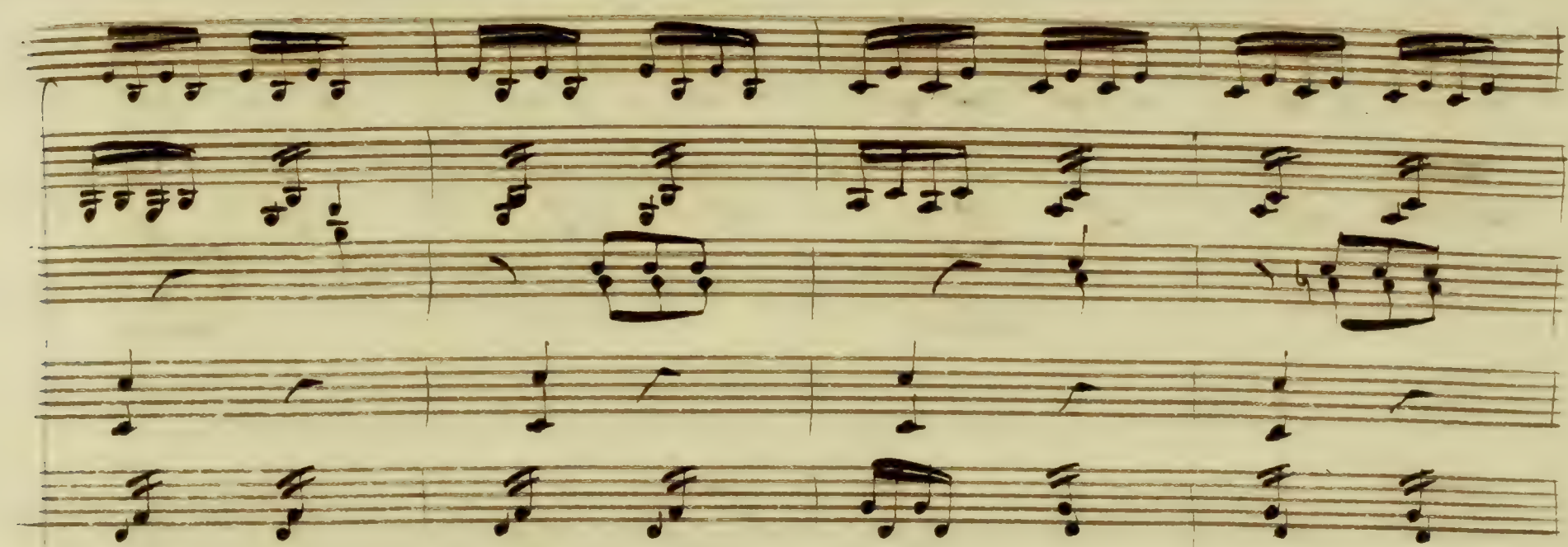
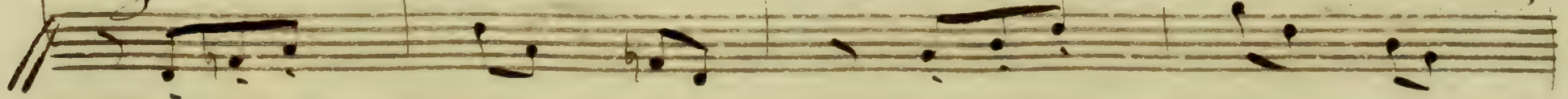
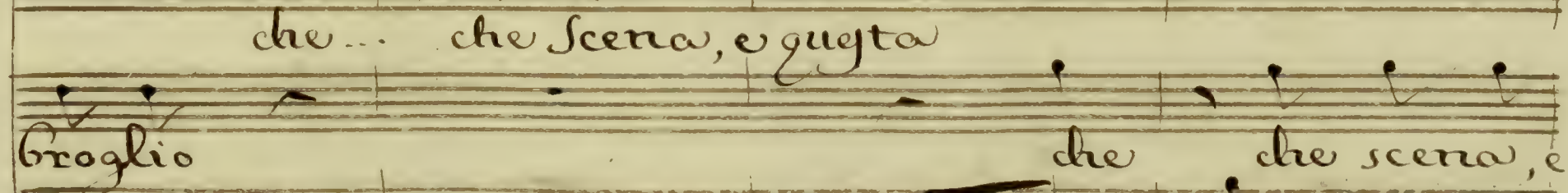
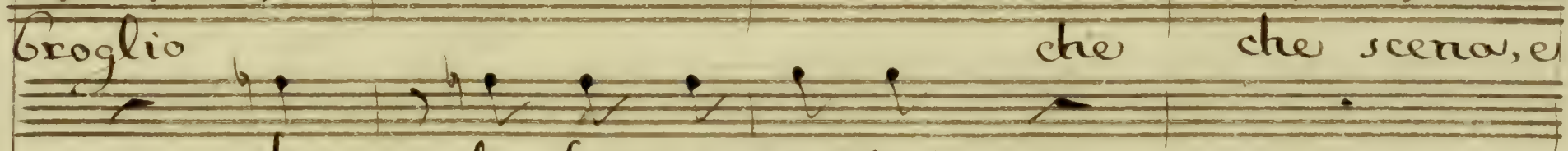
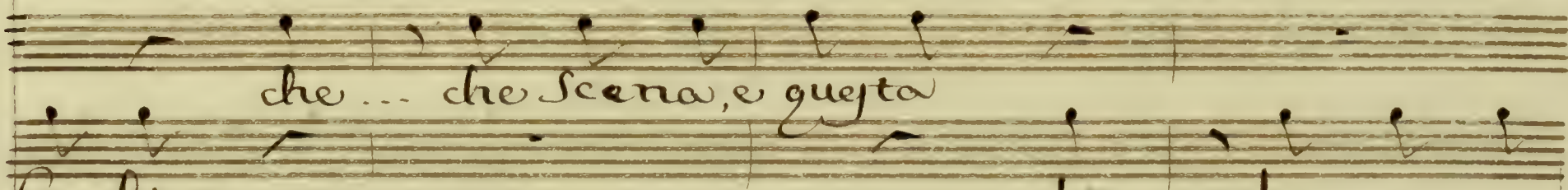
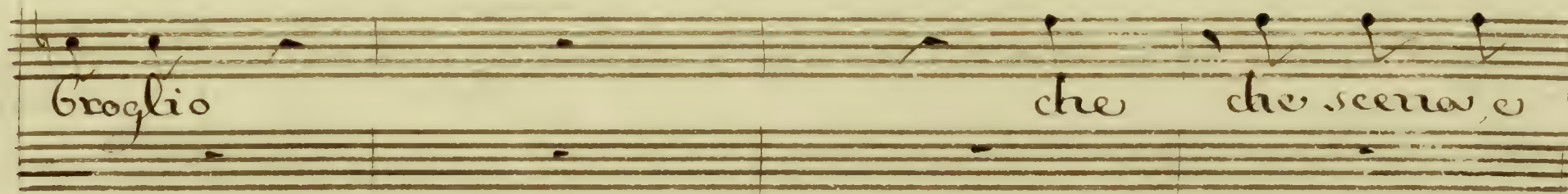
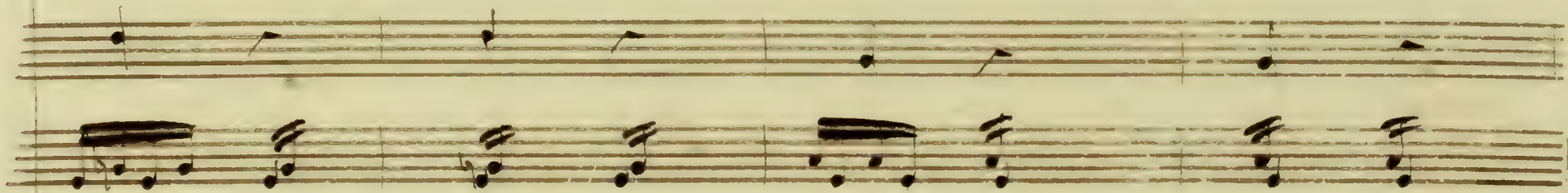
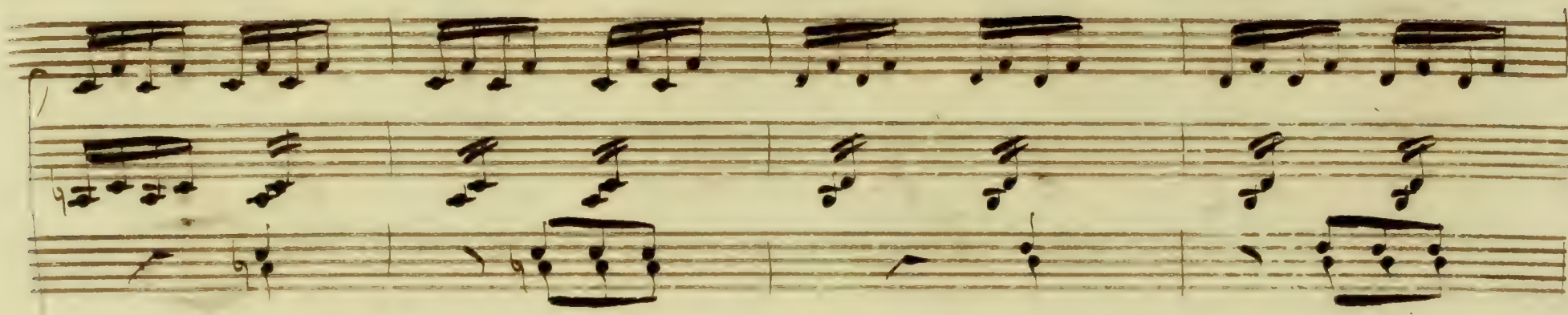
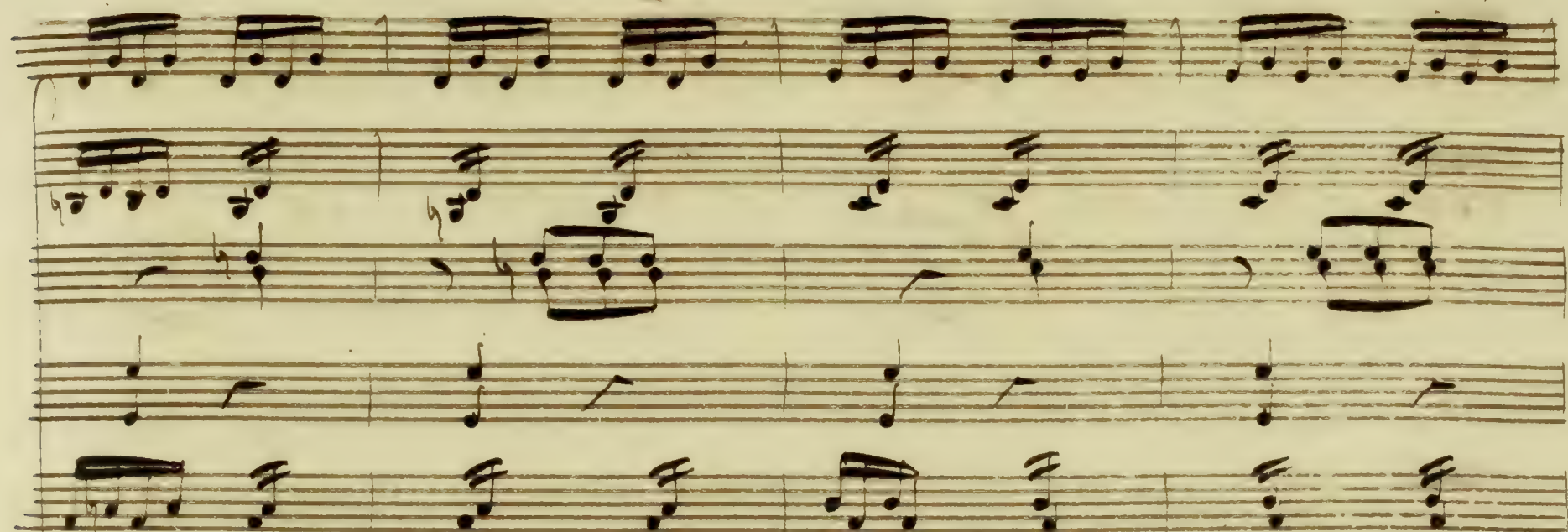
Rosa.
ma qual pazzia
ora capisco
ora ca =

f.
f.
f.
f.
ma qual pazzia ma qual paz=
non me ne curo non sò chi sia
pisco
f.
f.
f.

f.
f.
f.
f.
f.
pia
qualche gran diavolo si che farò si che fa=
f.
f.

f.
f. ajs.
f. ajs.
ro' si che farò

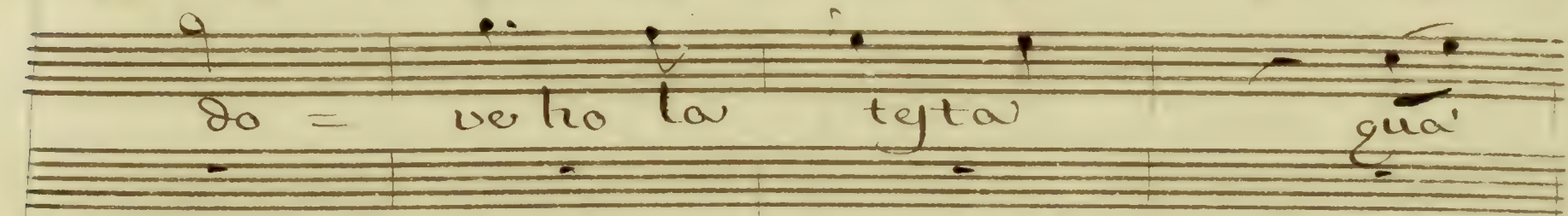
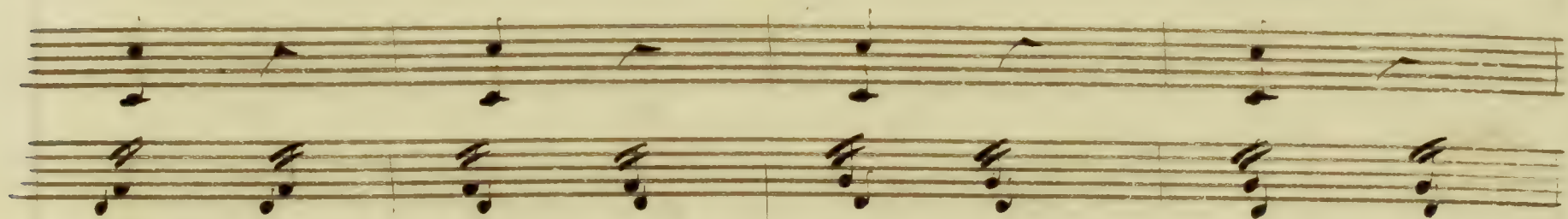
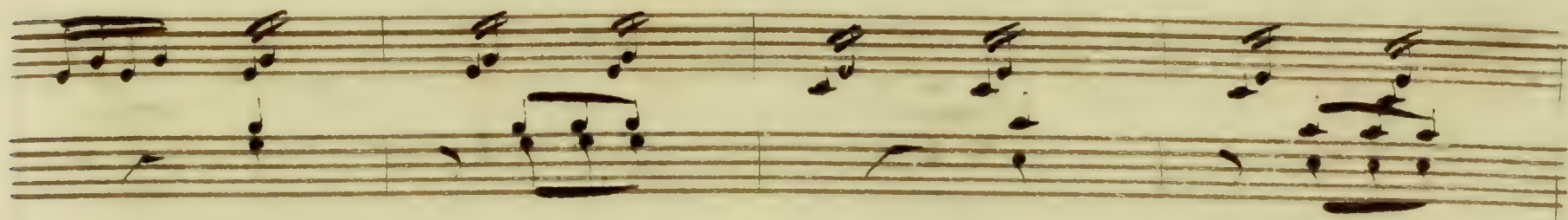
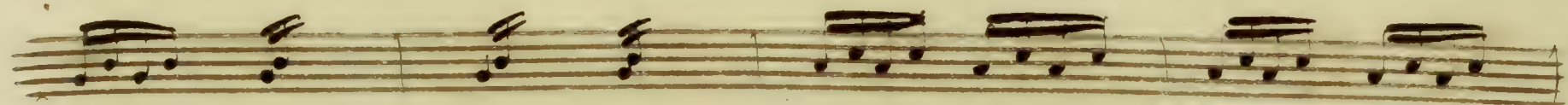
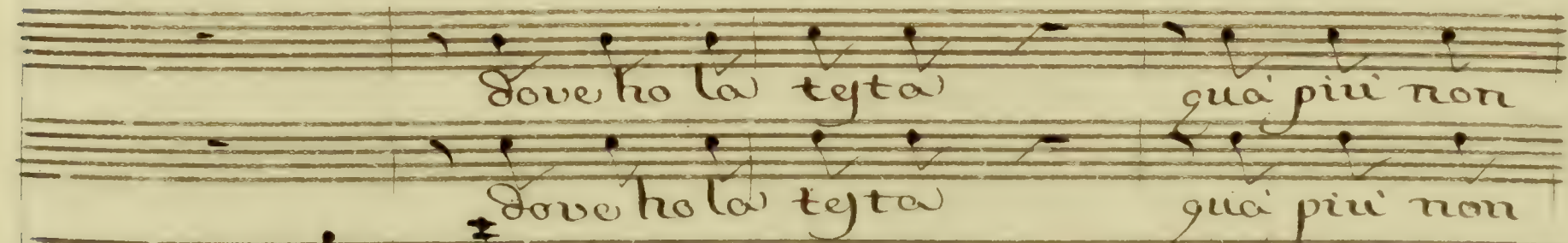
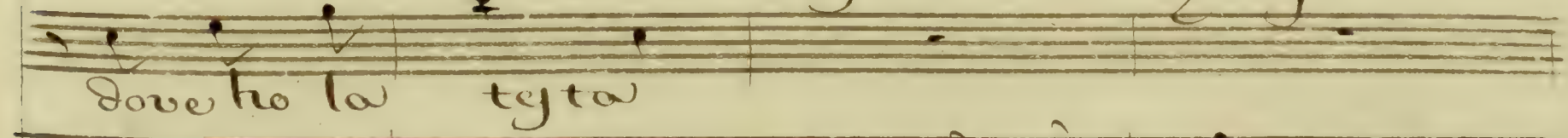
Sotto voce
Sotto voce
Tutti Sotto voce
che
strano im =
che
strano im =
che
strano im =
che
strano im =
che
strano im =

broglio
che
scena, e
broglio
che
scena, e
broglio
che
scena, e
broglio
che
scena, e
broglio
che
scena, e

questa
dove ho la testa
questa
questa
questa
dove ho la
questa
dove ho la testa

quà più non
Dove ho la testa
Dove ho la testa
testa
quà più non so

sò
quà più non
sò
quà più non
quà più non sò
quà più non
sò

che
che strano im =
che... che strano imbroglio
so'
che
che strano im =
che... che strano imbroglio
che
che strano im =

broglio
che
che scena, e
che... che Scena, e questa
broglio
che
che scena, e
che... che Scena, e questa
broglio
che
che scena, e

questa
che
che scena, e
che
che strano imbroglio
questa
che
che scena, e
che
che strano imbroglio
questa
che
che scena, e

questa
che
che scena, e questa
questa
che
che scena, e questa
questa

do = ve ho la testa
quà
dove ho la testa
quà più non
dove ho la testa
quà più non
dove ho la
testa
dove ho la
testa

più quà più non sò
sò quà più non sò
sò quà più non sò
quà più non sò... nò...
quà più non sò nò

do = veho la testa qua

dove ho la testa qua più non

dove ho la testa qua più non

dove ho la testa

dove ho la testa

più quà più non sò
sò quà più non sò
sò quà più non sò
quà più non sò nò
quà più non sò nò

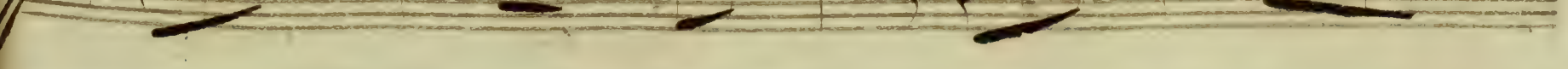
non so'
non so'
non so'
non so'
non so'

non
so'
non
so'
non
so'
non
so'
non
so'

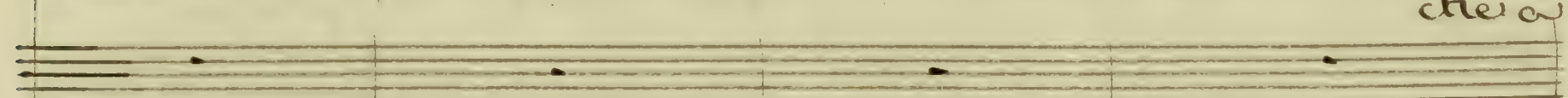
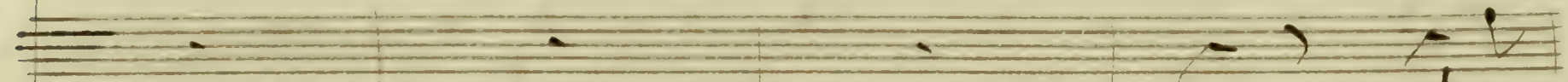
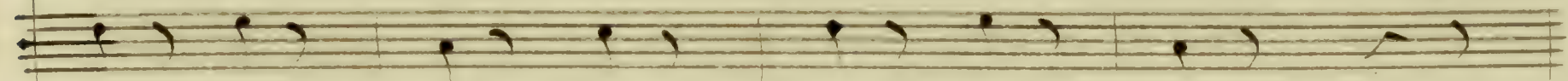
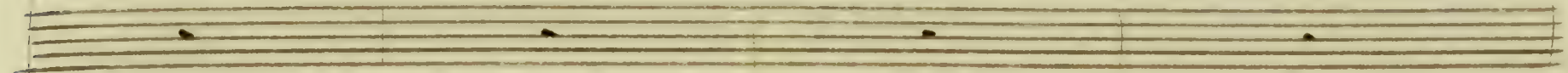
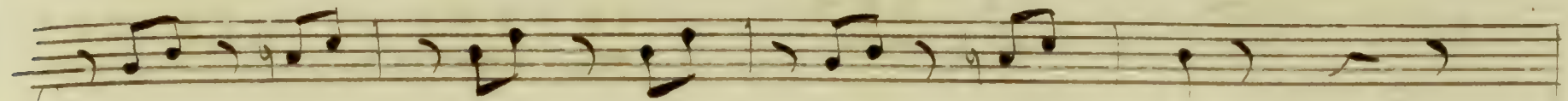
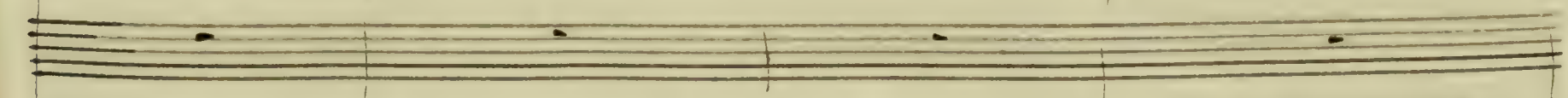
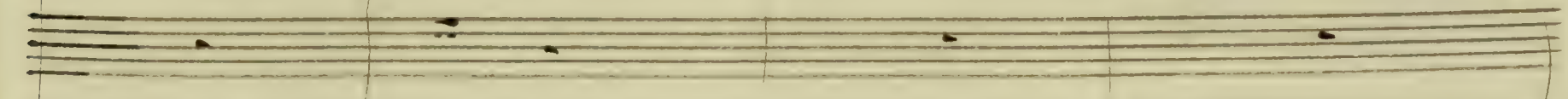
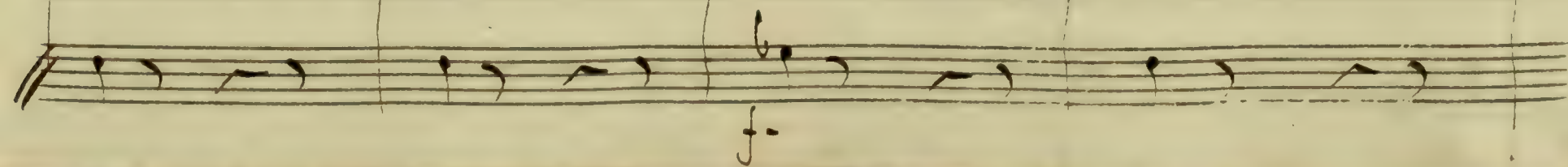
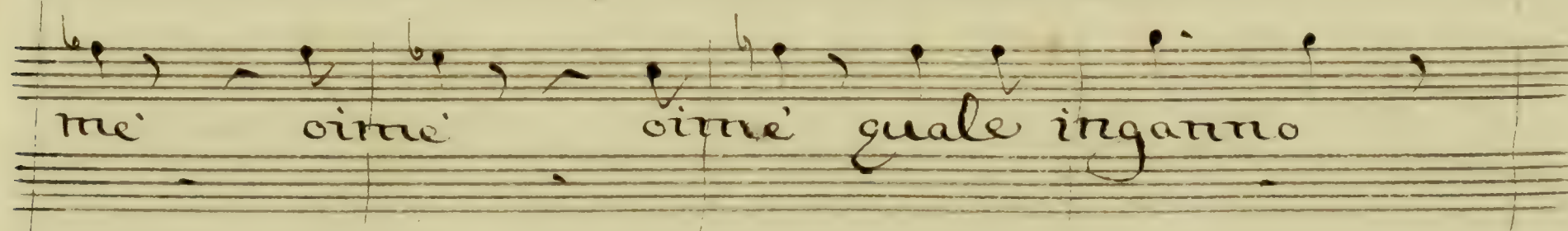
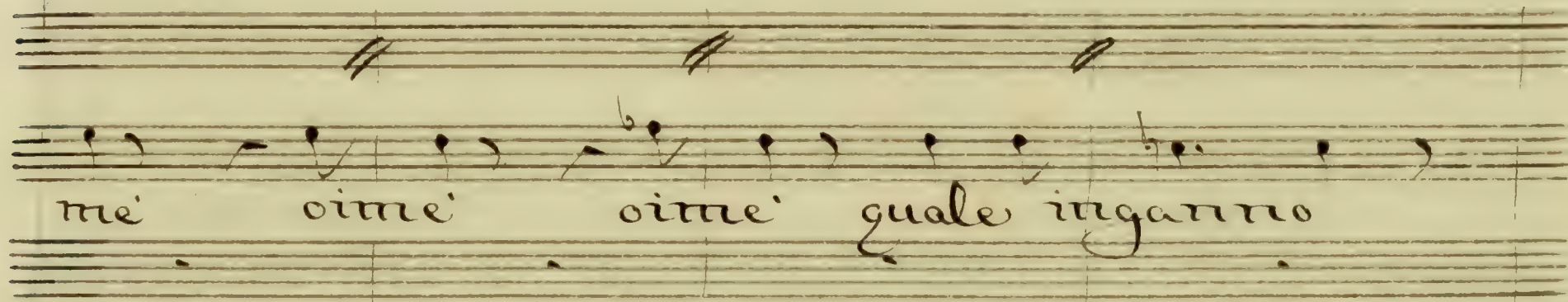
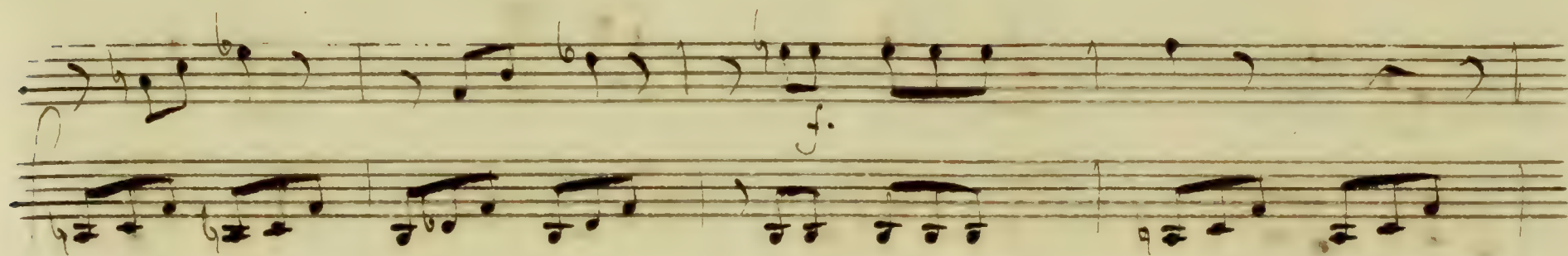
no
no
no
no
no
no
no
no
no
no

Moderato
p.
nò
nò
nò
nò
Mio Signore
nò
Patron caro
Moderato

p.

p.

Ad altra il donai

Ma questo ritratto

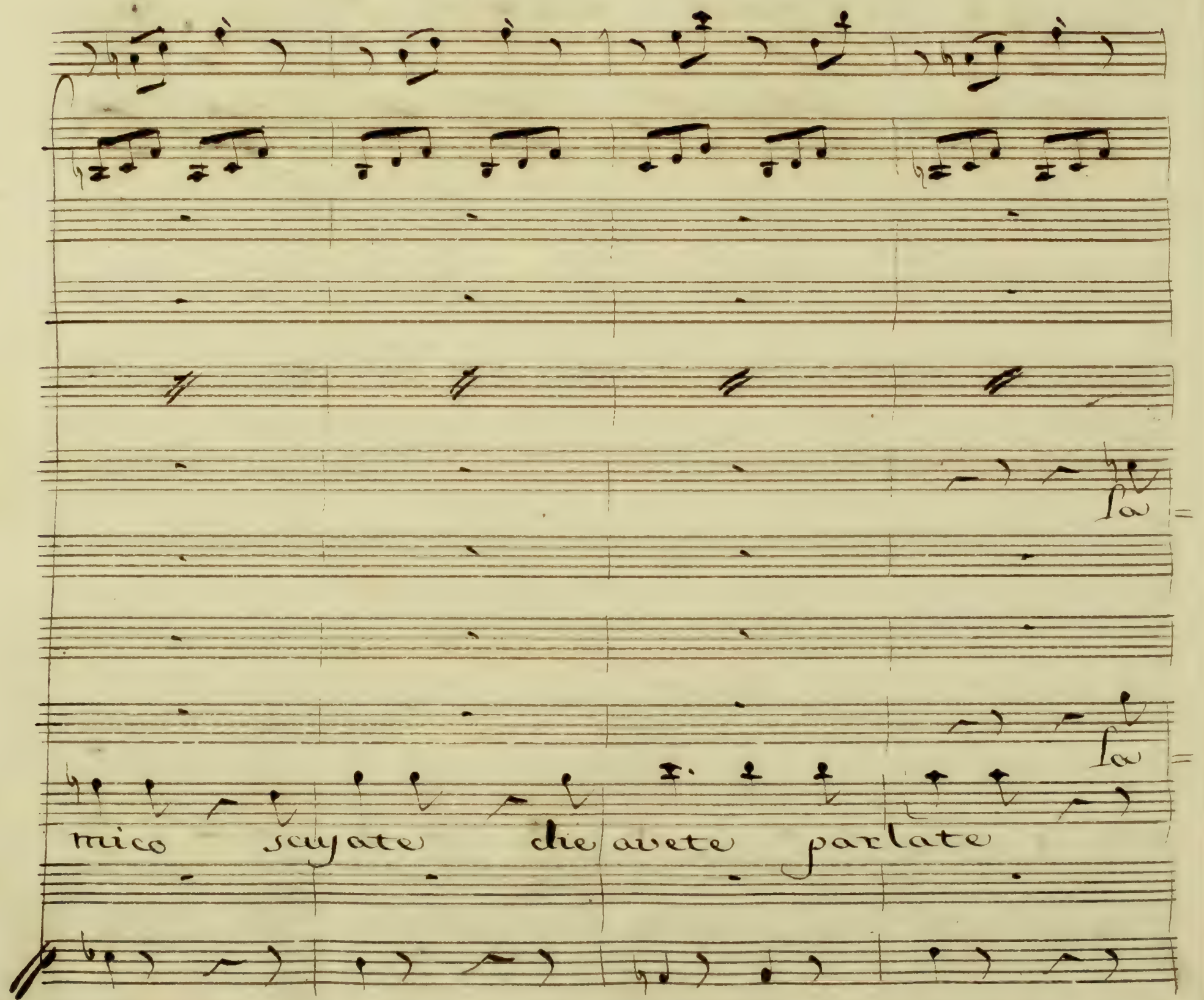
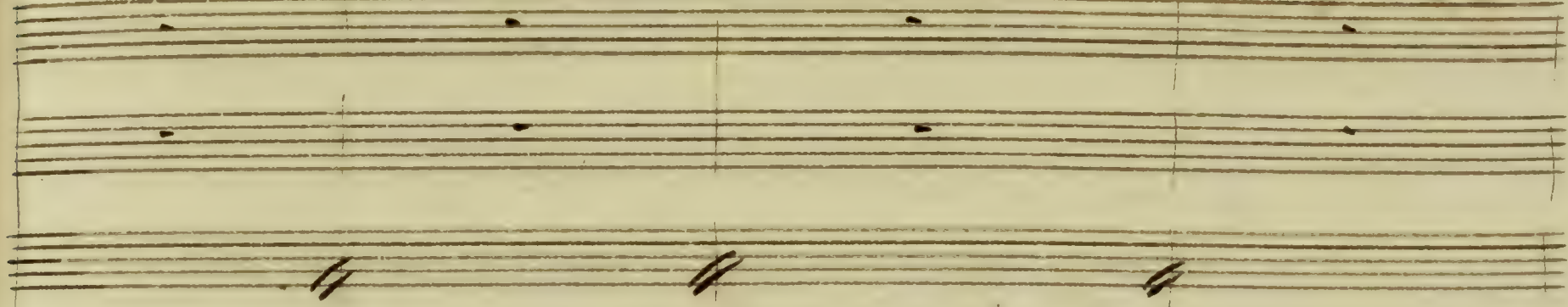
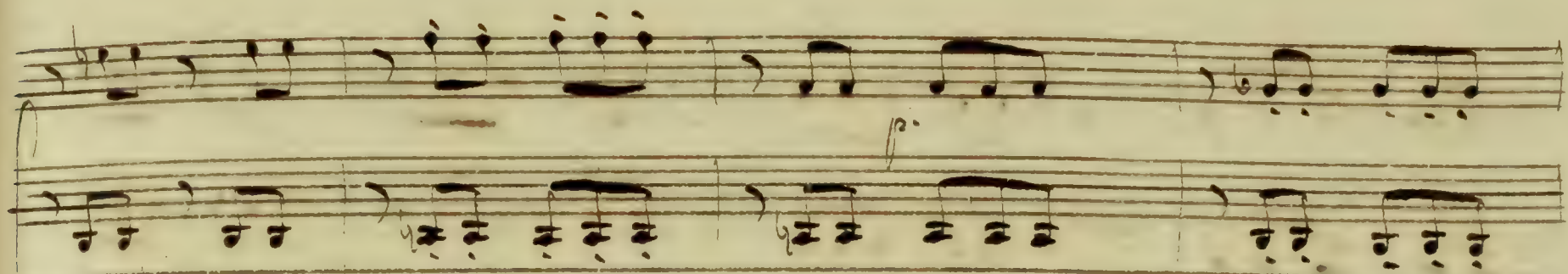
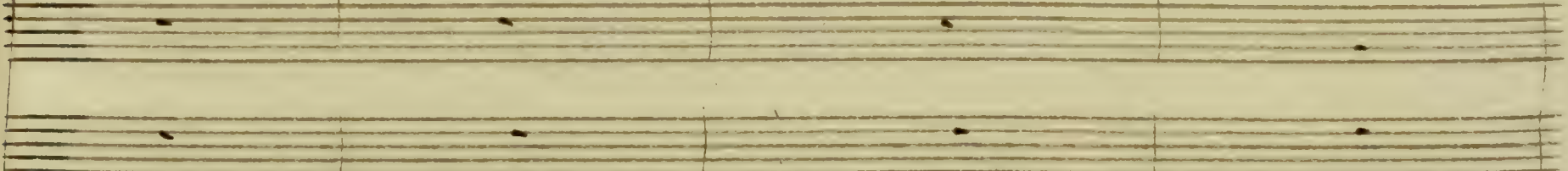
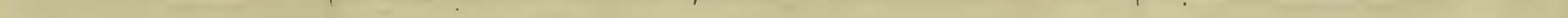
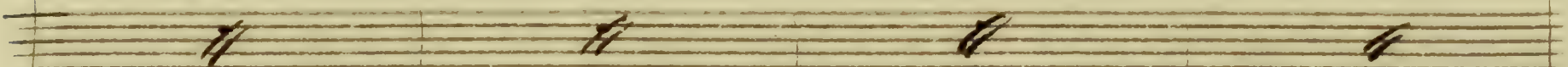
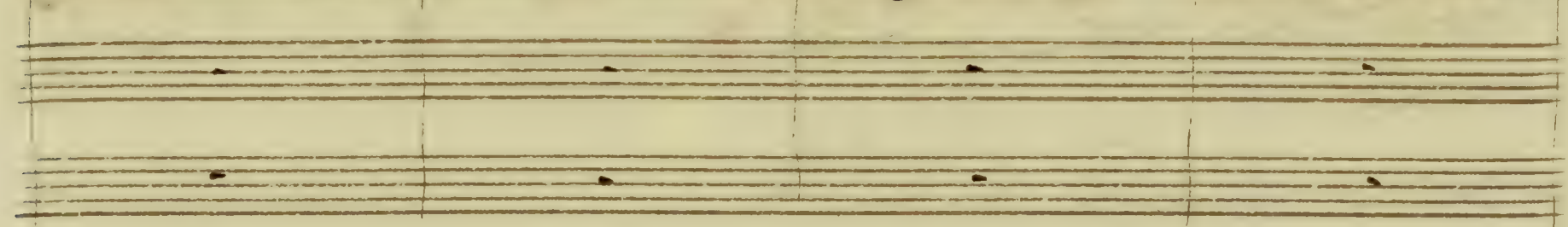
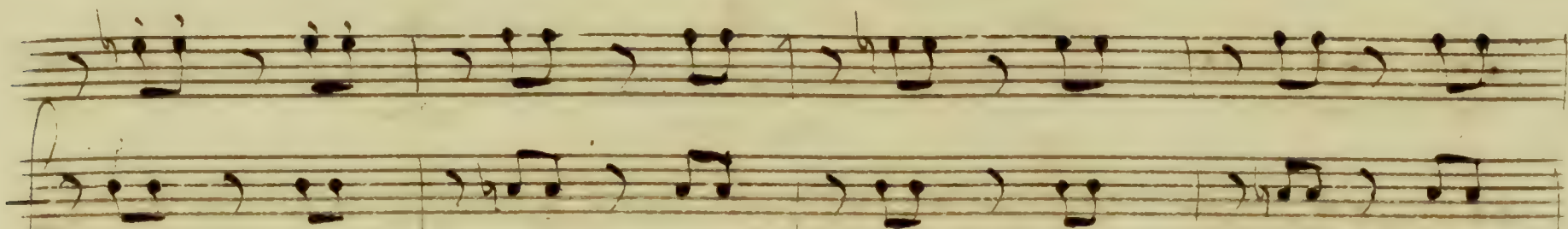
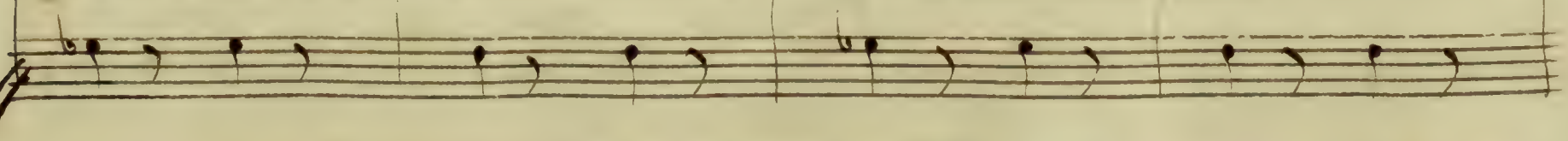
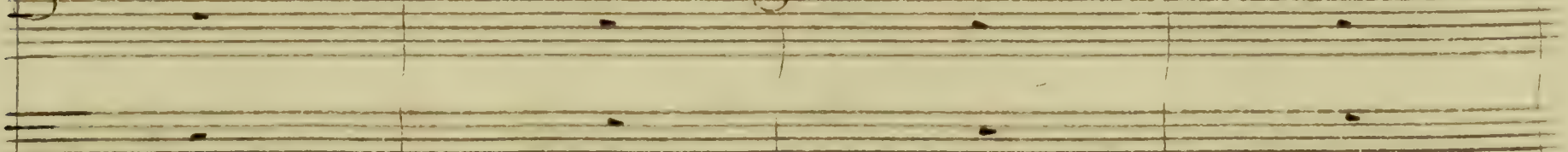
Io quà lo trovai di più non sò dir di

che a =
più non sò dir
di più non sò dir
che a =

sf. p. sf. p. f. p.
scolto che sento oimè quale inganno oi=
scolto che sento oimè quale inganno oi=
f.

f.
me oimè oimè quale inganno
me oimè oimè quale inganno
f.

che doglia
che affanno
che doglia
che affanno
p.

che doglia...
che affanno mi
che doglia
che affanno mi

f. p.
f. p.
f. p.
sento morir mi sento morir
sento morir mi sento morir
Gue =
f.

rina Sorella cosi hai poverella

fa =
fa =
mico scusate che avete parlate

p:
sciatemi star
sciatemi star
So bierme so bierme

che
che
Sarà l'emincrania
port'acqua port'acqua

pena che smania fascia = temi star la =
pena che smania fascia = temi star la =

All.o assai
f.
Sotto voce
In Bessa
sciatemi star
sciatemi star
Non so più dove mi
Sotto voce
All.o assai

p.
p.
Col 2.º V.º
Non so più dove mi
Non so più dove mi
Non so più dove mi
Non so più dove mi
sia
sotto voce

Sotto voce
p.
p. as.
sia
sia
sia
sia
Sotto voce
non intendo non ca
p. as.

Sotto voce
Col I.° V.°
Sotto voce
Non inten = do non ca =
Non inten = do non ca =
Non inten = do non ca =
Non inten = do non ca =
Vg.
pisco
Sotto voce

pisco
mi confondo ed impaz =
pisco
mi confondo
pisco
mi confondo ed impaz =
pisco
mi confondo
mi - con = fondo ed im = paz =

zisco
non so' cosa
giudi =
ed impazzisco
non so' cosa
zisco
non so' cosa
giudi =
ed impazzisco
non so' cosa
zisco
non — so' — cosa
giu = di =

Sotto voce
Sotto voce
car mi confondo ed impar =
giudicar mi confondo ed impar =
car mi confondo ed impar =
giudicar mi confondo ed im = par =
car mi confondo ed im = par =
Sotto voce

zisco non so co = sa giu = di =
zisco non so co = sa giu = di =
zisco non so co = sa giu = di =
zisco non so co = sa giu = di =
zisco non so co = sa giu = di =

p.
f.
p.
p.
f.
p.
p.
car non so più dove mi sia non intendo
car
no
car non so più dove mi sia non intendo
car
no
car
no
f.

p.
Vi.
non capisco
nò
non sò
nò
non capisco
nò
non sò non sò più dove mi sia non in =
non sò non sò più dove mi sia non in =
f.
p.

no non so più dove mi sia non in=
no
no
no non so più dove mi sia non in=
tendo non capisco
no
tendo non capisco
no

cresc.
cresc.
tendo non capisco
no
non so ...
no
tendo non capisco
no
non so non so più dove mi sia non in =
non so non so più dove mi sia non in =
cresc.

cresc.
f.
f.
cresc.
f. sotto voce
nò
mi
confon = do, ed
nò
mi
confon = do ed
nò
mi
confon = do ed
tendo non capisco
mi
confon = do ed
tendo non capisco
mi
confon = do ed
cresc.
f.
f.
sotto voce

im = pazzisco
non so' co = sa
im = pazzisco
non so' co = sa
im = pazzisco
non so' co = sa
im = pazzisco
non so' co = sa
im = pazzisco
non so' co = sa

f.
f.
f.
f.
giu = diçar mi - confondo ed impar =
giu = dicar mi - confondo
giu = diçar mi - confondo ed impar =
giu = dicar mi - confondo
giu = dicar mi - confondo
f.

cresc.
f.
cresc.
cresc.
f.
f.
f.
f.
zisco
non - so' cosa
giu = di =
ed impazzisco
non - so' cosa
zisco
non - so' cosa
giu = di =
ed impazzisco
non - so' cosa
ed impazzisco
non - so' cosa
f.

f.
cresc.
f.
f.
car
non — sò cosa giudicar
giu = dicar
car
non — sò cosa giudicar
giu = dicar
giu = dicar
f.

Sotto voce
Sotto voce
giudi = car
non sò più
giudi = car
non sò più
giudi = car
non sò più
giudi = car
non sò più
giudi = car
non - sò più - do =

do = ve mi sia
non inten = do
do = ve mi sia
non inten = do
do = ve mi sia
non inten = do
do = ve mi sia
non inten = do
ve — mi — sia
non — inten = do —

non capisco mi confondo ed
non capisco mi confondo
non capisco mi confondo ed
non capisco mi confondo
non — ca = pisco mi — con = fondo ed

impaz = zisco
non so'
ed impazzisco
impaz = zisco
non so'
ed impazzisco
im = paz = zisco
non - so' —

cosa
giudi = car
non sò
non sò cosa
giudicar
non sò
cosa
giudi = car
non sò
non sò cosa
giudicar
non sò
cosa
giu = di = car
non sò

cosa giudicar
cosa giudicar non sò non
cosa giudicar mi — confondo ed impaz =
cosa giu = dicar non sò non
cosa giu = dicar non sò non

f.
cresc.
f.
mi — confondo ed impazzisco
non so'
so' non so' no' no'
non so'
zisco mi confondo, ed impazzisco
non so'
so' non so' no' no' non — so'
cosa non so'
so' non so' no' no' non — so'
cosa non so'
cresc.
f.

co = sa giudicar
co = sa giudicar non so' non
co = sa giudicar mi - confondo, ed impaz =
co = sa — giudicar non so' non
co = sa — giudicar non so' non

cresc.
cresc.
f.
mi — confondo, ed impazzisco
non so'
so' non so' no' no'
non so'
zisco mi confondo ed impazzisco
non so'
so' non so' no' no' non— so' cosa non so'
sò non so' no' no' non— so' cosa non so
cresc.
f.

f.
f.
co = sa
giudicar
non sò
non
co = sa
giudicar
non
sò
non
co = sa
giudicar
non
sò
non
co = sa
giudicar
non
sò
non
co = sa
giudicar
non
sò
non
f.
f.

cresc.
so' no' no' non so'
so' no' no' non so'
so' no' no' non so'
so' no' no' non — so' cosa non so'
so' no' no' non — so' cosa non so'
cresc.
f - ass.

cresc.
co = sa giudicar non so
co = sa giudicar non so
co = sa giudicar non so
co = sa giudicar non so cosa non so
co = sa giudicar non so cosa non so
cresc.

Come pma
co = sa
giudicar
co = sa
giudicar
co = sa
giudicar
co = sa —
giudicar
co = sa —
giudicar
Padron caro
Come prima

Allegro
Sotto voce ass.
Non sò cosa giudi =
Non sò cosa giudi =
Non sò cosa giudi =
Mio Signore
Non sò cosa giu = di =
Non sò cosa giu = di =
Sotto voce ass.
Allegro

car non sò cosa giudicar.
car non sò cosa giudicar.
car non sò cosa giudicar.
car non sò cosa giu= dicar.
car non sò cosa giu= dicar.

Carte 280.